Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di prestiti obbligazionari denominati:

- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni STEP UP**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni STEP UP CON RIMBORSO ANTICIPATO**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni ZERO COUPON**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni TASSO VARIABILE**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni TASSO VARIABILE CON MINIMO (Floor) E CON RIMBORSO ANTICIPATO**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II**

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base ai fini della Direttiva 2003/71 CE (la"**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità dell'articolo 26 comma 1 del Regolamento 809/2004/CE e del Regolamento Emittenti della Consob delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).
Il Prospetto di Base per l'offerta di prestiti obbligazionari a tasso fisso, tasso fisso con rimborso anticipato, step up, step up con rimborso anticipato, zero coupon, tasso variabile, tasso variabile con minimo e a tasso variabile subordinato Lower Tier II (il"**Prospetto di Base**"), di Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ("**Cassa**" o l'"**Emittente**"), è composto:

1) dal documento di registrazione contenente le informazioni sull'Emittente (il "**Documento di Registrazione**");
2) dalla nota informativa sui titoli oggetto di emissione (la"**Nota Informativa**");
3) dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione (la "**Nota di Sintesi**").

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso Consob in data 20/08/2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.10071382 del 18/08/2010.
Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. potrà offrire titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**") aventi le caratteristiche indicate nella Nota informativa del presente Prospetto di Base.
L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna (RA), le sedi e le filiali dello stesso, oltre che consultabile sul sito dell'Emittente : www.lacassa.com.

INDICE

SEZIONE 1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 14
SEZIONE 2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA 15
SEZIONE 3. NOTA DI SINTESI 16
1. FATTORI DI RISCHIO 21
1.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente 21
1.2. Fattori di rischio associati ai titoli offerti 21
1.3. Fattori di rischio relativi a tutte le obbligazioni offerte 21
1.4. Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo (Floor) e con rimborso anticipato 21
1.5. Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni subordinate 21
2. DATI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI SELEZIONATI DALL'EMITTENTE 22
3. EMITTENTE, ATTIVITA' 23
3.1. Informazioni sull'Emittente 23
3.2. Storia e evoluzione dell'Emittente 23
3.3. Panoramica delle attività aziendali 23
4. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DELLA DIREZIONE GENERALE E DEI REVISORI CONTABILI 24
4.1. Consiglio di Amministrazione 24
4.2. Collegio Sindacale 24
4.3. Direzione Generale 25
4.4. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, direzione e di controllo 25
4.5. Società di revisione 25
4.6. Principali azionisti 25
4.7. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità. 25
4.8. Cambiamenti negativi sostanziali 26
4.9. Tendenze, incertezze, richieste,impegni o fatti noti 26
4.10. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo 26
5. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI 27
5.1. Ragione dell'Emissione e impiego dei proventi 27
5.2. Forma degli strumenti finanziari 27
5.3. Status dei titoli 27
5.4. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta 27
6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI 30
SEZIONE 4. FATTORI DI RISCHIO 31
SEZIONE 5. DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE 32
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 32
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI 32
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE 33
3.1. Dati economico patrimoniali e finanziari consolidati selezionati dall'Emittente 35
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 36
4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente 36
4.1.1. Denominazione legale 36
4.1.2. Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione 36
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'emittente 37
4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione 37
4.1.5. Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità. 37
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA' 38
5.1. Principali attività 38
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati 38
5.1.2. Principali mercati 40
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA 41
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 43
7.1. Cambiamenti negativi sostanziali 43
7.2. Tendenze, incertezze, richieste,impegni o fatti noti 43
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI 43
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO 44

9.1. Elenco dei predetti Organi e principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dal Direttore Generale al di fuori della Cassa di Risparmio di Ravenna ... 44
9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo ... 47
10. PRINCIPALI AZIONISTI ... 48
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE ... 48
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati ... 48
11.2. Bilanci ... 48
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati ... 49
11.3.1. Dichiarazione ... 49
11.3.2. Altre informazioni ... 49
11.3.3. Dati finanziari ... 49
11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie ... 49
11.5. Informazioni finanziarie infrannuali ... 49
11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente ... 49
11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo ... 49
12. CONTRATTI IMPORTANTI ... 50
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI ... 50
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO ... 50
SEZIONE 6 A – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO ... 51
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' ... 51
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE ... 52
2.1. Esemplificazione e Comparazione dei Rendimenti ... 56
2.1.1. Finalità di investimento ... 56
2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti ... 56
2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione ... 56
2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata ... 57
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI ... 58
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta ... 58
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi ... 58
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE ... 59
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari ... 59
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati ... 59
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio ... 59
4.4. Valuta di emissione ... 59
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti ... 59
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; ... 59
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare ... 59
4.8. Scadenza e Rimborso ... 60
4.9. Tasso di rendimento ... 60
4.10. Forma di rappresentanza ... 60
4.11. Delibere e autorizzazioni ... 61
4.12. Data di emissione ... 61
4.13. Restrizioni alla trasferibilità ... 61
4.14. Regime fiscale ... 61
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA ... 62
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta ... 62
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata ... 62
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta ... 62
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione ... 62
5.1.4. Riduzione dell'offerta ... 63
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) ... 63
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari ... 63
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta ... 63
5.1.8. Diritti di prelazione ... 63
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione ... 63
5.2.1. Destinatari dell'Offerta ... 63
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione ... 63

5.3. Prezzo di emissione *64*
5.4. Collocamento e sottoscrizione *64*
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento *64*
5.4.2. Agente per i pagamenti *64*
5.4.3. Accordi di sottoscrizione *64*
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 64
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari *64*
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati *64*
6.3. Negoziazione sul mercato secondario *64*
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 65
7.1. Consulenti legati all'emissione *65*
7.2. Informazioni sottoposte a revisione *65*
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti *65*
7.4. Informazioni provenienti da terzi *65*
7.5. Rating *65*
7.6. Informazioni successive all'emissione *65*
7.7. Condizioni Definitive *65*
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA A TASSO FISSO " 68
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 69
1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI *70*
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE 73
3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 74
3.1. Finalità di investimento *74*
3.2. Esemplificazione dei rendimenti *74*
3.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione *74*
3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata *75*
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 75
SEZIONE 6 B – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO 76
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 76
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 77
2.1.Finalità di investimento, Scomposizione del Prezzo di Emissione, Esemplificazione e Comparazione dei Rendimenti *81*
2.1.1. Finalità di investimento *81*
2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti *81*
2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione *82*
2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata *83*
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 84
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta *84*
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi *84*
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 85
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari *85*
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati *85*
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio *85*
4.4. Valuta di emissione *85*
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti *85*
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; *85*
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare *86*
4.8. Scadenza e Rimborso *86*
4.9. Tasso di rendimento *87*
4.10. Forma di rappresentanza *87*
4.11. Delibere e autorizzazioni *87*
4.12. Data di emissione *87*
4.13. Restrizioni alla trasferibilità *87*
4.14. Regime fiscale *87*
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 88
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta *88*
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata *88*
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta *88*
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione *88*

5.1.4. Riduzione dell'offerta ... *89*
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) ... *89*
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari ... *89*
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta ... *89*
5.1.8. Diritti di prelazione ... *89*
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione ... *89*
5.2.1. Destinatari dell'Offerta ... *89*
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione ... *89*
5.3. Prezzo di emissione ... *90*
5.4. Collocamento e sottoscrizione ... *90*
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento ... *90*
5.4.2. Agente per i pagamenti ... *90*
5.4.3. Accordi di sottoscrizione ... *90*
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE ... 90
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari ... *90*
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati ... *90*
6.3. Negoziazione sul mercato secondario ... *90*
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI ... 91
7.1. Consulenti legati all'emissione ... *91*
7.2. Informazioni sottoposte a revisione ... *91*
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti ... *91*
7.4. Informazioni provenienti da terzi ... *91*
7.5. Rating ... *91*
7.6. Informazioni successive all'emissione ... *91*
7.7. Condizioni Definitive ... *91*
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO " ... 94
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE ... 95
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE ... 99
3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI ... 100
3.1. Finalità di Investimento ... *100*
3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione ... *100*
3.2. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata ... *101*
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE ... 101
SEZIONE 6 C – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI STEP UP ... 102
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' ... 102
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE ... 103
2.1 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI ... 107
2.1.1. Finalità di investimento ... *107*
2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti ... *107*
2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione ... *108*
2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata ... *108*
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI ... 109
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta ... *109*
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi ... *109*
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE ... 110
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari ... *110*
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati ... *110*
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio ... *110*
4.4. Valuta di emissione ... *110*
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti ... *110*
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; ... *110*
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare ... *111*
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi ... *111*
4.7.2. Agente per il Calcolo ... *111*
4.7.3. Termini di prescrizione ... *111*
4.8. Scadenza e Rimborso ... *111*
4.9. Tasso di rendimento ... *111*

4.10. Forma di rappresentanza ... *112*
4.11. Delibere e autorizzazioni ... *112*
4.12. Data di emissione ... *112*
4.13. Restrizioni alla trasferibilità ... *112*
4.14. Regime fiscale ... *112*
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA ... 113
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta ... *113*
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata ... *113*
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta ... *113*
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione ... *113*
5.1.4. Riduzione dell'offerta ... *114*
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) ... *114*
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari ... *114*
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta ... *114*
5.1.8. Diritti di prelazione ... *114*
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione ... *114*
5.2.1. Destinatari dell'Offerta ... *114*
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione ... *114*
5.3. Prezzo di emissione ... *115*
5.4. Collocamento e sottoscrizione ... *115*
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento ... *115*
5.4.2. Agente per i pagamenti ... *115*
5.4.3. Accordi di sottoscrizione ... *115*
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE ... 115
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari ... *115*
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati ... *115*
6.3. Negoziazione sul mercato secondario ... *115*
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI ... 116
7.1. Consulenti legati all'emissione ... *116*
7.2. Informazioni sottoposte a revisione ... *116*
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti ... *116*
7.4. Informazioni provenienti da terzi ... *116*
7.5. Rating ... *116*
7.6. Informazioni successive all'emissione ... *116*
7.7. Condizioni Definitive ... *116*
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA STEP UP " ... 119
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE ... 120
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE ... 124
3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI ... 125
3.1. Finalità di investimento ... *125*
3.2. Esemplificazione dei rendimenti ... *125*
3.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione ... *125*
3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata ... *126*
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE ... 126
SEZIONE 6 D – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI STEP UP CON RIMBORSO ANTICIPATO .. 127
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' ... 127
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE ... 128
2.1 FINALITA' DI INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI ... 132
2.1.1. Finalità di investimento ... *132*
2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti ... *132*
2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione ... *133*
2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata ... *134*
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI ... 134
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta ... *134*
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi ... *134*
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE ... 135
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari ... *135*
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati ... *135*

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio 135
4.4. Valuta di emissione 135
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti 135
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;..... 135
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare 136
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi..... 136
4.7.2. Agente per il Calcolo 136
4.7.3. Termini di prescrizione 136
4.8. Scadenza e Rimborso..... 136
4.9. Tasso di rendimento..... 137
4.10. Forma di rappresentanza..... 137
4.11. Delibere e autorizzazioni..... 137
4.12. Data di emissione 137
4.13. Restrizioni alla trasferibilità 137
4.14. Regime fiscale 137
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 138
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta 138
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata..... 138
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta 138
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione 138
5.1.4. Riduzione dell'offerta..... 139
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)..... 139
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari 139
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta..... 139
5.1.8. Diritti di prelazione 139
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione 139
5.2.1. Destinatari dell'Offerta..... 139
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione..... 139
5.3. Prezzo di emissione 140
5.4. Collocamento e sottoscrizione..... 140
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento 140
5.4.2. Agente per i pagamenti 140
5.4.3. Accordi di sottoscrizione 140
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 140
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari . 140
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati..... 140
6.3. Negoziazione sul mercato secondario..... 140
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 141
7.1. Consulenti legati all'emissione 141
7.2. Informazioni sottoposte a revisione..... 141
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti..... 141
7.4. Informazioni provenienti da terzi 141
7.5. Rating 141
7.6. Informazioni successive all'emissione..... 141
7.7. Condizioni Definitive..... 141
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA STEP UP CON RIMBORSO ANTICIPATO "144
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE..... 145
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE..... 149
3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 150
3.1. Finalità di investimento 150
3.2. Esemplificazione dei rendimenti 150
3.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione..... 150
3.2. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata 151
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE..... 151
SEZIONE 6 E – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON 152
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 152
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE..... 153
2.1. Esemplificazione e comparazione dei rendimenti 157

2.1.1. Esemplificazione dei rendimenti *157*
2.1.2. Finalità di investimento *157*
2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione *157*
2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata *158*
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 159
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta *159*
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi *159*
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 160
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari *160*
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati *160*
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio *160*
4.4. Valuta di emissione *160*
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti *160*
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari *160*
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare *160*
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi *160*
4.7.2. Agente per il Calcolo *160*
4.7.3. Termini di prescrizione *160*
4.8. Scadenza e Rimborso *161*
4.9. Tasso di rendimento *161*
4.10. Forma di rappresentanza *161*
4.11. Delibere, autorizzazioni *161*
4.12. Data di emissione *161*
4.13. Restrizioni alla trasferibilità *161*
4.14. Regime fiscale *161*
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 163
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta *163*
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata *163*
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta *163*
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione *163*
5.1.4. Riduzione dell'offerta *164*
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) *164*
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari *164*
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta *164*
5.1.8. Diritti di prelazione *164*
5.2. Ripartizione ed assegnazione *164*
5.2.1. Destinatari dell'Offerta *164*
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione *164*
5.3. Prezzo di emissione *165*
5.4. Collocamento e sottoscrizione *165*
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento *165*
5.4.2. Agente per i pagamenti *165*
5.4.3. Accordi di sottoscrizione *165*
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 165
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari *165*
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati *165*
6.3. Negoziazione sul mercato secondario *165*
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 166
7.1. Consulenti legati all'emissione *166*
7.2. Informazioni sottoposte a revisione *166*
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti *166*
7.4. Informazioni provenienti da terzi *166*
7.5. Rating *166*
7.6. Informazioni successive all'emissione *166*
7.7. Condizioni Definitive *166*
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA ZERO COUPON" 169
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 170
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE 174
3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 175
3.1. Finalità di investimento *175*

3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione ... 175
3.3. Comparazione con Titolo di Stato di similare durata residua ... 175
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE ... 175
SEZIONE 6 F – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE ... 176
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' ... 176
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE ... 177
2.1. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI ... 182
2.1.1. Finalità di investimento ... 182
2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti ... 182
2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Variabile ... 183
2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata ... 183
2.1.5. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione ... 184
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI ... 185
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta ... 185
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi ... 185
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE ... 185
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari ... 185
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati ... 185
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio ... 185
4.4. Valuta di emissione ... 186
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti ... 186
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; ... 186
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare ... 186
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi ... 186
4.7.2. Eventi di turbativa ... 186
4.7.3 Agente per il Calcolo ... 186
4.7.4. Termini di prescrizione ... 186
4.7.5. Parametro di indicizzazione ... 187
4.8. Scadenza e Rimborso ... 187
4.9. Tasso di rendimento ... 187
4.10. Forma di rappresentanza ... 187
4.11. Delibere, autorizzazioni ... 187
4.12. Data di emissione ... 187
4.13. Restrizioni alla trasferibilità ... 188
4.14. Regime fiscale ... 188
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA ... 189
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta ... 189
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata ... 189
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta ... 189
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione ... 189
5.1.4. Riduzione dell'offerta ... 190
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) ... 190
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari ... 190
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta ... 190
5.1.8. Diritti di prelazione ... 190
5.2. Ripartizione ed assegnazione ... 190
5.2.1. Destinatari dell'Offerta ... 190
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione ... 190
5.3. Prezzo di emissione ... 191
5.4. Collocamento e sottoscrizione ... 191
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento ... 191
5.4.2. Agente per i pagamenti ... 191
5.4.3. Accordi di sottoscrizione ... 191
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE ... 191
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari ... 191
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati ... 191
6.3. Negoziazione sul mercato secondario ... 191
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI ... 192
7.1. Consulenti legati all'emissione ... 192
7.2. Informazioni sottoposte a revisione ... 192

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti ... *192*
7.4. Informazioni provenienti da terzi ... *192*
7.5. Rating ... *192*
7.6. Informazioni successive all'emissione ... *192*
7.7. Condizioni Definitive ... *192*
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO VARIABILE" ... 195
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE ... 196
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE ... 201
3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI ... 203
3.1. Finalità di investimento ... *203*
3.2. Esemplificazione dei rendimenti ... *203*
3.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Variabile ... *203*
Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa. ... *203*
3.4. Comparazione con un titolo di similare scadenza ... *204*
4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE ... 204
5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE ... 204
SEZIONE 6 G – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON TASSO MINIMO E CON RIMBORSO ANTICIPATO ... 205
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' ... 205
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE ... 206
2.1. Esemplificazione e comparazione dei rendimenti ... 211
2.1.1. Scomposizione del prezzo di emissione ... *211*
2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti ... *212*
2.1.3. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata ... *212*
2.1.4. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione ... *214*
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI ... 215
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta ... *215*
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi ... *215*
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE ... 215
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari ... *215*
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati ... *215*
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio ... *216*
4.4. Valuta di emissione ... *216*
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti ... *216*
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; ... *216*
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare ... *216*
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi ... *217*
4.7.2. Eventi di turbativa ... *217*
4.7.3 Agente per il Calcolo ... *217*
4.7.4. Termini di prescrizione ... *217*
4.7.5. Parametro di indicizzazione ... *217*
4.8. Scadenza e Rimborso ... *217*
4.9. Tasso di rendimento ... *217*
4.10. Forma di rappresentanza ... *218*
4.11. Delibere, autorizzazioni ... *218*
4.12. Data di emissione ... *218*
4.13. Restrizioni alla trasferibilità ... *218*
4.14. Regime fiscale ... *218*
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA ... 219
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta ... *219*
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata ... *219*
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta ... *219*
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione ... *219*
5.1.4. Riduzione dell'offerta ... *220*
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) ... *220*
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari ... *220*
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta ... *220*
5.1.8. Diritti di prelazione ... *220*
5.2. Ripartizione ed assegnazione ... *220*
5.2.1. Destinatari dell'Offerta ... *220*

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione *220*
5.3. Prezzo di emissione *221*
5.4. Collocamento e sottoscrizione *221*
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento *221*
5.4.2. Agente per i pagamenti *221*
5.4.3. Accordi di sottoscrizione *221*
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 221
6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti *221*
finanziari *221*
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati *221*
6.3. Negoziazione sul mercato secondario *221*
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 222
7.1. Consulenti legati all'emissione *222*
7.2. Informazioni sottoposte a revisione *222*
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti *222*
7.4. Informazioni provenienti da terzi *222*
7.5. Rating *222*
7.6. Informazioni successive all'emissione *222*
7.7. Condizioni Definitive *222*
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO VARIABILE CON TASSO MINIMO E CON RIMBORSO ANTICIPATO" 225
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 226
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE 231
3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 233
4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE 235
5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 235
SEZIONE 6 H – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II 236
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 236
2.1. Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti *243*
2.1.1. Scomposizione del prezzo di emissione *243*
2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti *244*
2.2. Comparazione con Titoli "Senior" e subordinati già emessi dall'Emittente e titoli subordinati di competitors *246*
2.3. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione *247*
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 249
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta *249*
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi *249*
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 250
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari *250*
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati *250*
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio *250*
4.4. Valuta di emissione *250*
4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti *250*
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; *251*
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare *251*
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi *252*
4.7.2. Eventi di turbativa *252*
4.7.3. Agente per il Calcolo *252*
4.7.4. Termini di prescrizione *252*
4.7.5. Parametro di indicizzazione *252*
4.8. Scadenza e Rimborso *252*
4.9. Tasso di rendimento *253*
4.10. Forma di rappresentanza *253*
4.11. Delibere, autorizzazioni *253*
4.12. Data di emissione *253*
4.13. Restrizioni alla trasferibilità *253*
4.14. Regime fiscale *253*
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 254
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta *254*

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata *254*
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta *254*
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione *254*
5.1.4. Riduzione dell'offerta *254*
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) *254*
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari *255*
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta *255*
5.1.8. Diritti di prelazione *255*
5.2. Ripartizione ed assegnazione *255*
5.2.1. Destinatari dell'Offerta *255*
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione *255*
5.3. Prezzo di emissione *255*
5.4. Collocamento e sottoscrizione *256*
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento *256*
5.4.2. Agente per i pagamenti *256*
5.4.3. Accordi di sottoscrizione *256*
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 256
6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari *256*
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati *256*
6.3. Negoziazione sul mercato secondario *256*
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 257
7.1. Consulenti legati all'emissione *257*
7.2. Informazioni sottoposte a revisione *257*
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti *257*
7.4. Informazioni provenienti da terzi *257*
7.5. Rating *257*
7.6. Informazioni successive all'emissione *257*
7.7. Condizioni Definitive *257*
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO VARIABILE SUBORDINATO LOWER TIER II" 260
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 261
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE 267
3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI 269
4. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI 269
5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 271
SEZIONE 6 I – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II 272
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 272
2.1. Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del presso di emissione e comparazione con titoli a basso rischio emittente di durata similare *278*
2.1.1. Scomposizione del prezzo di emissione *278*
2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti *279*
2.2. Comparazione con Titoli "Senior" e titoli subordinati di competitors *281*
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 282
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta *282*
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi *282*
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 283
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari *283*
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati *283*
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio *283*
4.4. Valuta di emissione *283*
4.6. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti *283*
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari; *284*
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare *284*
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi *284*
4.7.2. Agente per il Calcolo *284*
4.7.3. Termini di prescrizione *284*
4.8. Scadenza e Rimborso *285*
4.9. Tasso di rendimento *285*
4.10. Forma di rappresentanza *285*
4.11. Delibere, autorizzazioni *285*

4.12. Data di emissione *285*
4.13. Restrizioni alla trasferibilità *285*
4.14. Regime fiscale *285*
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 287
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta *287*
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata *287*
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta *287*
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione *287*
5.1.4. Riduzione dell'offerta *287*
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo) *287*
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari *288*
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta *288*
5.1.8. Diritti di prelazione *288*
5.2. Ripartizione ed assegnazione *288*
5.2.1. Destinatari dell'Offerta *288*
5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione *288*
5.3. Prezzo di emissione *288*
5.4. Collocamento e sottoscrizione *289*
5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento *289*
5.4.2. Agente per i pagamenti *289*
5.4.3. Accordi di sottoscrizione *289*
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 289
6.3. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti *289*
finanziari *289*
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati *289*
6.3. Negoziazione sul mercato secondario *289*
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 290
7.1. Consulenti legati all'emissione *290*
7.2. Informazioni sottoposte a revisione *290*
7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti *290*
7.4. Informazioni provenienti da terzi *290*
7.5. Rating *290*
7.6. Informazioni successive all'emissione *290*
7.7. Condizioni Definitive *290*
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO FISSO SUBORDINATO LOWER TIER II" 293
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE 294
2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE 299
3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI 300
4. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI 300
5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE 301

SEZIONE 1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Indicazione delle persone responsabili

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, con sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 10.2 dello Statuto dal Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione grand'uff. Giorgio Sarti, e dal Rag. Gaetano Gentile in qualità di Presidente del Collegio Sindacale si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la Consob in data 20/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10071382 del 18/08/2010.

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, con sede legale in Ravenna, Piazza Garibaldi 6, legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 10.2 dello Statuto dal Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione grand'uff. Giorgio Sarti e dal Rag. Gaetano Gentile in qualità di Presidente del Collegio Sindacale si assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e dichiarano che, avendo, adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

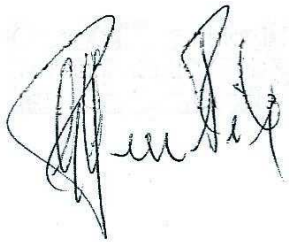
Il Vice Presidente Vicario

(Giorgio Sarti)

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale

(Rag. Gaetano Gentile)



SEZIONE 2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta autorizzato, dal Consiglio di Amministrazione in data 20 aprile 2010 per nominali 450 milioni, di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, suddivisi in obbligazioni con valore nominale inferiore ad Euro 50.000 nel rispetto della disciplina vigente.
Con il presente Prospetto di Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta, denominati:

- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a “Tasso Fisso"
- “Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso anticipato"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A obbligazioni Step Up"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A obbligazioni Step Up con rimborso anticipato"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni Zero Coupon"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a Tasso Variabile"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo (Floor) e con rimborso anticipato"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II"

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:
- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell' Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione contenente informazioni sull' Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di titoli, l’Emittente provvederà a pubblicare un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del presente Programma (le “**Condizioni Definitive**”). Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di titoli dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell’Emittente, le filiali dello stesso nonché sul sito internet dell’Emittente www.lacassa.com.

SEZIONE 3. NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della Direttiva Prospetto e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base.

L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché alle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di registrazione nonché nelle relative Condizioni definitive.

A seguito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in ognuno degli Stati membri dell'Area Economica Europea, nessuna responsabilità civile sarà attribuita alle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione, salvo che la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base di fronte alle corti di giustizia di uno degli Stati dell'Area Economica Europea, il ricorrente potrebbe dover sostenere, prima dell'inizio del procedimento, i costi della traduzione del Prospetto di Base.

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si descrivono le principali informazioni connesse alle Obbligazioni a Tasso Fisso, a Tasso Fisso con rimborso anticipato, Tasso Fisso Step-up, Tasso Fisso Step Up con rimborso anticipato, Zero Coupon, Tasso Variabile, Tasso Variabile con Minimo e con rimborso anticipato, Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II e Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II emesse dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso anticipato

Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive se l'emittente esercita la clausola di rimborso anticipato. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.
Le Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data del rimborso anticipato saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Obbligazioni Step Up

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.
Le Obbligazioni Step Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Obbligazioni Step Up con rimborso anticipato

Le Obbligazioni Step Up con rimborso anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive se l'emittente esercita la clausola di rimborso anticipato. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.
Le Obbligazioni a Step Up con rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data del rimborso anticipato saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.
Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore come indicato nelle Condizioni Definitive.

La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.
Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo (Floor) e con rimborso anticipato

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale.
La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che dà diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (parametri del mercato monetario e finanziario quali o il tasso BCE o l'Euribor a uno, tre, sei, dodici mesi, o il rendimento effettivo d'asta del Bot a tre, sei, dodici mesi), eventualmente diminuito ovvero aumentato di uno spread, in caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del Prestito Obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.
L'Emittente si riserva la facoltà di determinare il tasso di interesse della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. La componente derivativa è rappresentata dall'acquisto di una o più opzioni Floor sulla formula di indicizzazione e dalla possibilità per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato delle Obbligazioni ad una data stabilità. Il tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento, la frequenza delle cedole, i Floor e la facoltà di rimborso anticipato saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo (Floor) e con Rimborso Anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore
nominale.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente , così come classificate in base alla Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 "Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche e come meglio descritto alla Sezione 6H capitolo 4 paragrafo 4.5 del Prospetto di Base. In particolare in caso di liquidazione dell'Emittente, il rimborso sarà subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. Nel dettaglio, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.
I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive del prestito, alle quali si rimanda, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).*

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione dell'andamento di un parametro di indicizzazione (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE, che

sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, privo oppure maggiorato di uno *Spread* espresso in punti base (*basis point),* con la prima cedola eventualmente predeterminata indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione. In ogni caso, la cedola di interessi di importo variabile non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore o uguale a zero.
La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive.
L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up dello *Spread).* Nelle pertinenti Condizioni Definitive saranno inoltre specificati il Prezzo di emissione, il Valore Nominale, le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Tasso d'interesse, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale spread sul parametro di indicizzazione e la prima cedola eventualmente predeterminata.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente , così come classificate in base alla Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 "Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche e come meglio descritto alla Sezione 6I capitolo 4 paragrafo 4.5 del prospetto di Base. In particolare in caso di liquidazione dell'Emittente, il rimborso sarà subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. Nel dettaglio, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.

I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive del prestito, alle quali si rimanda, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).*
Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito.
La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive.
L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up dello *Spread).* Nelle pertinenti Condizioni Definitive saranno inoltre specificati il Prezzo di emissione, il Valore Nominale, le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Tasso d'interesse.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

<u>Scomposizione del prezzo di emissione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti</u>

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito a Tasso Fisso, Step Up e Zero Coupon saranno fornite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento;
- Scomposizione del prezzo di emissione;
- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito a Tasso Fisso con rimborso anticipato e Step Up con rimborso anticipato, saranno fornite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento;
- Scomposizione del prezzo di emissione;
- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito a Tasso Variabile, saranno fornite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento;
- Scomposizione del prezzo di emissione;
- l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito a Tasso Variabile con Minimo (Floor) con rimborso anticipato, saranno fornite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento;
- Scomposizione del prezzo di emissione;
- l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito a Tasso Variabile Subordinato Lower Tier II, saranno fornite le seguenti informazioni:

- Scomposizione del prezzo di emissione;
- l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;
- un confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- un confronto con titoli subordinati di competitors;
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito a Tasso Fisso Subordinato Lower Tier II, saranno fornite le seguenti informazioni:

- Scomposizione del prezzo di emissione;
- l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;
- un confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- un confronto con titoli subordinati di competitors;

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Capitolo 2.1 della Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza . E' opportuno pertanto che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto a rischi di seguito elencati e descritti nel dettaglio al Capitolo 2 di ciascuna sezione della Nota Informativa, nonché al Capitolo 3 del Documento di Registrazione per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente.

1.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente

- Rischio Emittente
- Rischio di mercato
- Rischio Operativo
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
- Rischio connesso all'assenza di rating

1.2. Fattori di rischio associati ai titoli offerti

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.
In particolare l'investitore dovrà tener conto dei rischi riportati qui di seguito:

1.3. Fattori di rischio relativi a tutte le obbligazioni offerte

- Rischio di credito dell'Emittente
- Rischio connesso all'assenza di garanzie
- Rischio di vendita prima della scadenza
- Rischio tasso di mercato
- Rischio di liquidità
- Rischio legato al rimborso anticipato (ove previsto)
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli
- Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente
- Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
- Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
- Rischio correlato alla presenza di Conflitti di Interesse
- Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

1.4. Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile e alle obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo (Floor) e con rimborso anticipato

- Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del Parametro di indicizzazione e quello delle cedole
- Rischio correlato alla presenza di uno Spread negativo rispetto al Parametro di Indicizzazione
- Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento del Parametro di indicizzazione
- Rischio correlato all'assenza di informazioni successivamente all'emissione;
- Rischio di eventi di turbativa;

1.5. Ulteriori fattori di rischio relativi alle obbligazioni subordinate

- Rischio grado di subordinazione dei titoli;
- Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale;
- Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente;
- Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli;
- Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (*amortizing);*

Per il dettaglio dei Fattori di rischio relativi ai titoli oggetto della presente Nota di Sintesi si rimanda al paragrafo 2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI della Nota Informativa del presente Prospetto.

2. DATI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI SELEZIONATI DALL'EMITTENTE

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31/12/2009	31/12/2008
Tier One Capital Ratio (1) Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	9,76%	8,63%
Total Capital Ratio Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate	13,45%	12,42%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	1,96%	1,82%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,80%	0,64%
Partite anomale lorde (2) su impieghi lordi	3,97%	2,90%
Partite anomale nette (3) su impieghi netti	2,43%	1,58%
Patrimonio di base (Tier One Capital) (4) (in migliaia di euro)	431.681	385.893
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	594.890	554.964

(1) Il Tier One Capital Ratio ed il Core Tier One Capital Ratio coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.
(2) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scadute .
(3) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.
(4) Il Tier One Capital ed il Core Tier One Capital coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.

L'aumento del Tier One Capital Ratio deriva dalla imputazione delle riserve di rivalutazione delle attività materiali a Capitale Sociale così come deliberato dall'Assemblea dei Soci della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A in data 30/04/2010.
L'aumento del Total Capital Ratio deriva dal computo nel patrimonio di secondo livello di prestiti subordinati emessi.
L'aumento delle partite anomale lorde su impieghi lordi rispetto al 2008 è conseguenza dell'aumento delle sofferenze lorde su impieghi lordi.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO/PATRIMONIALI Importi in migliaia di euro	31/12/2009	31/12/2008	Variazione %
Margine di interesse	120.142	133.672	-10,12%
Margine di intermediazione	189.331	186.200	+1,68%
Utile lordo	43.049	46.896	-8,20%
Utile netto della capogruppo	20.287	28.791	-29,53%
Crediti verso la clientela	4.071.240	3.968.575	+2,58%
Totale attivo	5.277.356	5.240.635	+0,70%
Raccolta diretta da clientela ordinaria	4.450.789	4.389.078	+1,40%
Patrimonio netto di gruppo incluso utile	474.504	454.050	+4,50%
Capitale sociale	174.650	151.372	+15,37%

L'utile lordo è in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto dell'impatto delle rettifiche di valore su crediti e titoli, nonché per effetto della diminuzione del margine di interesse che risente principalmente della diminuzione dei tassi di interesse
Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.
Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione.

3. EMITTENTE, ATTIVITA'

3.1. Informazioni sull'Emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA ("Cassa" o l"Emittente") è una Società per azioni costituita in Ravenna ed iscritta nel Registro delle Imprese di Ravenna, Codice Fiscale e Partita IVA numero 01188860397.

La sede Legale e Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Ravenna sono in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna (RA), telefono 0544-480111.

3.2. Storia e evoluzione dell'Emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna è sorta ufficialmente il 21 dicembre 1839, con il riconoscimento giuridico dallo Stato Pontificio, per iniziativa di una società di benemeriti cittadini iniziando la propria attività il 1° marzo 1840. In data 17 marzo 1861 il riconoscimento giuridico fu confermato anche da parte dello Stato Italiano.
Nel dicembre 1991 la Cassa di Risparmio di Ravenna si è trasformata da ente pubblico economico creditizio in società per azioni ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del relativo decreto di attuazione d.lgs. 20 novembre 1990 n. 356, mediante atto di conferimento unilaterale delle attività e delle passività all'azienda bancaria. L'operazione ha esplicitato la sua efficacia dal 1° gennaio 1992 e la iscrizione della Cassa conferitaria all'Albo delle banche è stata effettuata con decorrenza 31 dicembre 1991.
A seguito della realizzazione del progetto di ristrutturazione, approvato con Decreto del Ministro del Tesoro del 23 dicembre 1991, l'Ente conferente è divenuto "Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna".

Successivamente, a seguito di operazioni di aumento di capitale e cessione di azioni, la quota di partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna si è ridotta all'attuale 49,74%.
Alla data del presente documento di registrazione il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a 174.660.000 euro, rappresentato da n. 29.110.000 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di 6,00 euro, è detenuto:

- per 86.880.000,00 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (49,74%);
- per 87.780.000,00 euro da altri Azionisti (50,26%).

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa a partire dall'1.1.1992 svolge, senza soluzione di continuità, tutte le attività che facevano capo all'ente conferente. La Cassa è autorizzata alla raccolta del risparmio ed all'esercizio del credito nelle diverse forme tecniche; svolge inoltre tutti i principali servizi collaterali e strumentali (negoziazione, collocamento, amministrazione e custodia strumenti finanziari, risparmio gestito, collocamento prodotti di bancassicurazione e fondi previdenziali, operazioni valutarie e in cambi, emissione di assegni circolari, custodia valori, servizi di incasso e pagamento, leasing e factoring, anche tramite società partecipate). La Cassa effettua, altresì, direttamente operazioni di credito speciale e a medio e lungo termine. Negli ultimi anni grande attenzione è stata dedicata ai servizi di banca telematica, settore nel quale è già presente con prodotti che hanno incontrato il favore della clientela sia d'impresa che privata.
Il Gruppo opera con un'organizzazione di sportelli operanti nelle province di Ravenna, Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì-Cesena, Lucca, Milano, Modena, Parma, Pesaro–Urbino, Prato, Reggio Emilia, Rimini Roma e per il settore dei prestiti garantiti da cessione del quinto dello stipendio anche nelle province di Alessandria, Bergamo, Bolzano, Brescia, Cremona, Cuneo, Genova, Lecco, Livorno, Lodi, Mantova, Monza, Pavia, Piacenza, Pordenone, Torino, Trento, Varese, Venezia, Verona e Vicenza.

Legislazione in base alla quale opera

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è una società esistente ed operante in base al diritto italiano.

3.3. Panoramica delle attività aziendali

La Cassa è autorizzata alla raccolta del risparmio ed all'esercizio del credito nelle diverse forme tecniche; svolge inoltre tutti i principali servizi collaterali e strumentali (negoziazione, collocamento, amministrazione e custodia strumenti finanziari, risparmio gestito, collocamento prodotti di bancassicurazione e fondi previdenziali, operazioni valutarie e in cambi, emissione di assegni circolari, custodia valori, servizi di incasso e pagamento, leasing, factoring e riscossione tributi, anche tramite società partecipate). La Cassa effettua, altresì, direttamente operazioni di credito speciale e a medio e lungo termine.

4. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DELLA DIREZIONE GENERALE E DEI REVISORI CONTABILI

4.1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 16 membri eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2010.
Il mandato scade in occasione dell'assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2012.

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base il Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, risulta così composto:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Cav. Lav. On. Dott. Antonio Patuelli *
Vice Presidente V.	Grand'Uff. Giorgio Sarti *
Vice Presidente	Cav. Lav. Dott. Camillo Venesio
Consigliere Anziano	Comm. Dott. Achille Saporetti *
Consigliere	Ing. Ernesto Giuseppe Alfieri *
Consigliere	Prof. Giorgio Amadei */***
Consigliere	On. Dott. Giordano Angelini *
Consigliere	Dott. Roberto Budassi
Consigliere	Avv. Daniele Bulgarelli *
Consigliere	Per. ind. Alberto Domenicali *
Consigliere	Dott. Marco Galliani
Consigliere	Avv. Francesco Gianni
Consigliere	Rag. Angelo Minguzzi
Consigliere	Comm. Egisto Pelliconi *
Consigliere	Dott. Giuseppe Rogantini Picco ***
Consigliere	Mons. Matteo Solaroli ***

** componenti del Comitato Esecutivo.*
**** componenti indipendenti*

Tutti i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, Piazza Garibaldi n. 6 Ravenna.

4.2. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi. Vengono inoltre nominati due sindaci supplenti.
Tutti i Sindaci sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2010.
Essi durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012.

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base il Collegio Sindacale di Cassa di Risparmio di Ravenna Spa risulta così composto:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Rag. Gaetano Gentile
Sindaco effettivo	Comm. Vito Barboni
Sindaco effettivo	Rag. Cesare Felletti Spadazzi
Sindaco supplente	Avv. Luciano Contessi
Sindaco supplente	Dott. Ferruccio Fronzoni

Tutti i Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, Piazza Garibaldi n. 6 Ravenna.
Tutti i Sindaci sono iscritti all'Albo dei revisori contabili.

4.3. Direzione Generale

Carica	Decorrenza	Nome e cognome
Direttore Generale	16.10.2000	Dott. Nicola Sbrizzi
Vice Direttore Generale	19.10.2000	Dott. Giuseppe De Filippi

4.4. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, direzione e di controllo

Gli esponenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale (in virtù anche dell'espresso esonero dal divieto di concorrenza regolato dall'articolo 2390 del codice civile previsto dall'articolo 8.2 dello statuto) ricoprono cariche analoghe in altre società controllate o partecipate da società del Gruppo Bancario e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.
Si precisa che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha assunto apposite delibere in materia di obbligazioni ed interessi degli esponenti aziendali, volte a disciplinare in modo rigoroso le procedure interne nel pieno rispetto della normativa in materia contenuta sia nel codice civile (articoli 2391 e 2391 bis) sia nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario (articolo 136).
Per maggiore informativa si rinvia al capitolo "OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE" Parte "H" della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2009.

4.5. Società di revisione

L'Assemblea ordinaria dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in data 30 aprile 2010 ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile ed in conformità alla disciplina del Testo Unico in materia di Intermediazione Finanziaria ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati per i nove esercizi dal 2010 al 2018 alla società di revisione Deloitte & Touche Spa con sede legale in Milano, Via Tortona 25, iscritta nell'Albo speciale delle Società di Revisione.

4.6. Principali azionisti

Conseguentemente anche ad una espressa previsione statutaria dal libro soci non risultano alla data del presente Prospetto di Base azionisti diversi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, (che detiene il 49,74%), che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non ha mai emesso prestiti obbligazionari convertibili o con warrant, né opzioni che diano diritto alla sottoscrizione di azioni.

4.7. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

In data 24 giugno 2009 la subholding Sofibar Spa ha ceduto il 30% della propria partecipazione in Italcredi Spa, rimanendo intestataria del 70% del capitale sociale di tale società. A seguito di tale operazione in data 30 giugno 2009 la stessa Sofibar Spa ha provveduto a ridurre il prestito obbligazionario dalla stessa emesso per originari 40 milioni di euro, ed interamente sottoscritto dalla Banca capogruppo, procedendo al rimborso anticipato e parziale di tale prestito, per l'importo di 7 milioni di euro, mediante riduzione del valore nominale unitario delle obbligazioni da 250.000 euro a 206.250 euro.

In precedenza, in data 18 febbraio 2009, era stata incrementata la partecipazione detenuta nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa tramite la Sofibar Spa, dal 71,98% al 73,40%.
Successivamente, a seguito del rilascio della preventiva autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel mese di novembre è stata perfezionata l'operazione di cessione infragruppo della partecipazione detenuta dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. nella Sorit Riscossioni Italia Spa alla subholding Sofibar Spa.

Tra gli eventi di maggior rilievo nel 2009 figura inoltre, nel mese di agosto 2009, la prima operazione di auto-cartolarizzazione del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa relativa ad un portafoglio mutui ipotecari in bonis per un importo complessivo di 579 milioni di euro, di cui 371 milioni di euro originati dalla Cassa di Risparmio di Ravenna e 208 milioni di euro dalla Banca di Imola. L'operazione è stata realizzata per permettere al Gruppo di accedere alle operazioni di rifinanziamento anche presso il canale privilegiato della BCE, potendo così disporre di una liquidità aggiuntiva da impiegare a favore delle famiglie e delle imprese dei territori di radicamento del Gruppo Cassa.

La Cassa nell'anno 2009 ha ampliato il numero delle proprie filiali portandolo a 86, con l'apertura della sede di Ancona e della Filiale di Roma Agenzia 2; nel mese di gennaio del 2010 è diventata operativa la nuova sede di Bologna portando il numero complessivo degli sportelli a 87, ai quali si aggiungono 41 sportelli della Banca di Imola, 8 del Banco di Lucca e 1 di Carimilo. Complessivamente il Gruppo opera con 137 sportelli bancari ai quali si aggiungono 31 sportelli finanziari di Italcredi e 6 sportelli di riscossione della Sorit.

Non vi sono ulteriori fatti recenti verificati nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

4.8. Cambiamenti negativi sostanziali

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2009 approvato e sottoposto a revisione.

4.9. Tendenze, incertezze, richieste,impegni o fatti noti

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle proprie prospettive, almeno per l'esercizio in corso.

4.10. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo

Salvo quanto già descritto nel precedente paragrafo 4.7, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio alla data del 31/12/2009 per le quali sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

5. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

5.1. Ragione dell'Emissione e impiego dei proventi

L'Emittente è impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, vigilata a tal fine dalle competenti autorità. Le Obbligazioni saranno pertanto emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente e l'ammontare ricavato dalle Emissioni sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.
Inoltre, quando si tratta di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta del prestito subordinato assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente, impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza".

5.2. Forma degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

5.3. Status dei titoli

I titoli oggetto del programma potranno essere obbligazioni Senior e Obbligazioni Subordinate di tipo Lower Tier II (passività subordinate di 2^ livello).

Le Obbligazioni Senior, costituiranno obbligazioni dell'Emittente non subordinate ad altre passività dell'Emittente, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Pertanto, il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Le Obbligazioni Subordinate, costituiranno obbligazioni dirette, non assistite da garanzia e subordinate dell'Emittente. La caratteristica della subordinazione consiste nel fatto che in caso di liquidazione dell'Emittente il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati, privilegiati e chirografari, e prima di quelli con un più elevato grado di subordinazione.
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d'Offerta, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

5.4. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio, regime di circolazione forma e custodia
I titoli attribuiscono ai portatori il diritto al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione secondo quanto previsto al Capitolo 4, Paragrafo 4.3 della Sezione della Nota Informativa relativa alle tipologie di Titoli offerti. Se necessario ulteriori informazioni in merito ai diritti connessi ai Titoli saranno contenute nelle Condizioni definitive di volta in volta. Il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

Destinatari e modalità di adesione alle offerte di Titoli nel contesto del Programma
L'offerta dei Titoli nel contesto del presente Programma è promossa sul mercato italiano.

Le condizioni cui è eventualmente soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

In particolare, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente, sulla base delle condizioni descritte sopra, che provvederà alla sottoscrizione mediante compilazione di un apposito modulo posto a disposizione del pubblico presso le filiali dell'Emittente.

Ammontare totale dell'offerta
L'ammontare totale massimo di ciascuna Emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive; parimenti saranno indicati, nelle Condizioni Definitive di ciascuna Emissione, il numero delle Obbligazioni ed il valore nominale delle stesse. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com, e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione
La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive; detta durata potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo termini in una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento").** Durante il periodo dell'offerta, l'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di integrale collocamento del prestito o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste di adesione. L'Emittente dovrà dare comunicazione di detta chiusura anticipata mediante apposito avviso a disposizione in ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente, www.lacassa.com e trasmesso, contestualmente, alla CONSOB.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposita modulistica disponibile presso le sedi e dipendenze dell'Emittente.
La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni
Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile. Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.

Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile
Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Emissione. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per ciascuna Emissione nelle Condizioni Definitive.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari
L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione.
Qualora durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).

Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive.
Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso l'Emittente, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

Diffusione dei risultati dell'offerta
L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio a disposizione in ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

Eventuali diritti di prelazione
Non sono previsti diritti di prelazione.

Destinatari dell'offerta
Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.
L'offerta è indirizzata alla clientela *retail* dell'Emittente.

Collocamento
Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite i Soggetti Incaricati del Collocamento che verranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Criteri di riparto
Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile, di conseguenza il sottoscrittore ha immediata notizia dell'assegnazione mediante consegna di una copia dell'ordine. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricevimento ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili.

Spese legate all'Emissione
Non è prevista l'applicazione di commissioni esplicite, ovvero di commissioni applicate in aggiunta al Prezzo di Emissione.

Ammissione alla negoziazione e mercato secondario
Per le obbligazioni oggetto del Prospetto di Base non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.
Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa in base alla vita residua del titolo applicando i tassi swap per pari durata per quanto riguarda i prestiti a Tasso Fisso, Tasso Fisso con rimborso anticipato, Step Up, Step Up con rimborso anticipato e Zero Coupon (aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 100 punti base), mentre per le obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Variabile con Minimo con rimborso anticipato il prezzo minimo di riacquisto sarà pari a 99, senza applicazione di alcun spread.
Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso il sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di Banca Akros la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.

L'applicazione di tale operatività potrebbe non trovare una adeguata quantità di titoli per soddisfare le obbligazioni subordinate in vendita ed **in tal modo si può determinare l'impossibilità per l'investitore di vendere lo strumento finanziario prima della sua naturale scadenza.**
Nel caso di negoziazione dell'obbligazione senior successiva al collocamento l'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.
Nel caso di negoziazione dell'obbligazione subordinata successiva al collocamento l'Emittente applica le condizioni concordate con il cliente all'atto dell'apertura del rapporto o alle successive modifiche per le operazioni eseguite in Raccolta Ordini come specificato nel documento di sintesi consegnato al cliente.
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.
Per un maggior dettaglio si rimanda al Capitolo 6 della Nota Informativa.

Fissazione del prezzo
Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon che saranno emesse sotto la pari, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. delle Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi
Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione, di collocamento e di rimborso.

Regime fiscale
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.

Restrizione alla trasferibilità
Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni. Le obbligazioni sono offerte esclusivamente in Italia e non possono essere rivolte a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America (o negli Altri Paesi per i quali sia necessaria specifica autorizzazione) o aventi la cittadinanza degli Stati Uniti d'America (o degli Altri Paesi per i quali sia necessaria specifica autorizzazione.).

Garanzie
I prestiti obbligazionari, emessi dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. non sono coperti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna la seguente documentazione:

a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
b) bilancio individuale degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 con le relative relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
c) bilancio consolidato degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 con le relative relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
d) il Prospetto di Base che include il Documento di Registrazione ed eventuali supplementi e le Condizioni Definitive.

Tali documenti possono anche essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com ad eccezione dell'atto costitutivo e dello statuto che saranno disponibili, su richiesta, presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente e le proprie Filiali.

L'emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluse le situazioni contabili periodiche successive alla data di redazione del presente Prospetto.

SEZIONE 4. FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente si rinvia alla Sezione 5 Capitolo 3 del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Fisso sono riportati nella SEZIONE 6A capitolo 2 del Prospetto di Base .

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso anticipato sono riportati nella SEZIONE 6B capitolo 2 del Prospetto di Base.

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni Step Up sono riportati nella SEZIONE 6C capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni Step Up con rimborso anticipato sono riportati nella SEZIONE 6D capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni Zero Coupon sono riportati nella SEZIONE 6E capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile sono riportati nella SEZIONE 6F capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo con rimborso anticipato sono riportati nella SEZIONE 6G capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile sono riportati nella SEZIONE 6H capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso sono riportati nella SEZIONE 6I capitolo 2 del Prospetto di Base **.**

SEZIONE 5. DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell' allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'Assemblea Ordinaria dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in data 30 aprile 2010, su motivata proposta del Collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile ed in conformità alla disciplina del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria nonché del D.Lgs 27/1/2010 n. 39, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati per i nove esercizi dal 2010 al 2018 alla società di revisione Deloitte & Touche Spa, con sede legale in Milano, Via Tortona 25, iscritta nell'albo speciale delle società di revisione.

La società di revisione Deloitte & Touche ha provveduto ad esaminare i conti individuali e consolidati dell'emittente relativi agli ultimi due esercizi 2008 e 2009 esprimendo con apposite relazioni un giudizio senza rilievi.

Non vi è altro organo esterno di verifica diverso dalla società di revisione.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

I potenziali investitori dovrebbero legger l'intero prospetto d'offerta, composto dal Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari.

I seguenti fattori di rischio, tipici dell'attività bancaria, potrebbero influire sulla capacità della banca di adempiere ai propri obblighi relativi agli strumenti finanziari emessi dalla stessa.

La banca non è in grado di prevedere in quale misura esiste la probabilità che tali fattori di rischio o altri si verifichino. Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi drivanti dall'emissione dei prestiti obbligazionari.

Rischio di credito

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Strettamente connesso al rischio di credito è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o dal medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari. Si segnala che risulta esposta ai titoli della Società Lehman Brothers presente nel portafoglio HTM (Held To Maturity) di un titolo obbligazionario Senior Lehman Brothers Holding Inc. di nominali 5 milioni di euro; valutato al costo ammortizzato svalutato nel 2008 . Altri titoli della Società Americana per un valore complessivo di € 13,7 Milioni sono presenti nei titoli di debito deteriorati e sono stati svalutati imputando la perdita a patrimonio.
Nel 2009 la Cassa di Risparmio di Ravenna, insieme con la Banca di Imola, ha effettuato una operazione di cartolarizzazione di mutui fondiari in bonis. L'operazione perfezionata in corso d'anno risulta essere una soluzione strategica per sostenere anche il presidio della liquidità, prevedendo la sottoscrizione di tutti i titoli ABS emessi dalla società veicolo. Tale operazione permetterà di fronteggiare al meglio i rischi e anche le situazioni più complesse e difficili come quelle verificatesi nel recente passato tramite un accesso diretto ai fondi della BCE.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'emittente si rinvia al punto 3.1 del presente Capitolo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione sfavorevole del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse, delle valute e delle azioni) cui è esposta la banca relativamente agli strumenti finanziari di proprietà.

Rischio operativo

Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Sono da considerarre rischio operativo anche le perdite derivanti da frodi, errori unmani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Il rischio legale è da ricomprendersi tra i rischi operativi.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri e destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare da giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente. Al 31 dicembre 2009 tale fondo ammontava a Euro 3.380.000 mentre al 31 dicembre 2008 il fondo ammontava a Euro 3.376.000.

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base di principi prudenziali e per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11 paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di rating

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

Alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA non è stato assegnato alcun giudizio di rating.

3.1. Dati economico patrimoniali e finanziari consolidati selezionati dall'Emittente

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	31/12/2009	31/12/2008
Tier One Capital Ratio (1) Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	9,76%	8,63%
Total Capital Ratio Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate	13,45%	12,42%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	1,96%	1,82%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,80%	0,64%
Partite anomale lorde (2) su impieghi lordi	3,97%	2,90%
Partite anomale nette (3) su impieghi netti	2,43%	1,58%
Patrimonio di base (Tier One Capital) (4) (in migliaia di euro)	431.681	385.893
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	594.890	554.964

(5) Il Tier One Capital Ratio ed il Core Tier One Capital Ratio coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.
(6) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scadute .
(7) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.
(8) Il Tier One Capital ed il Core Tier One Capital coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.

L'aumento del Tier One Capital Ratio deriva dalla imputazione delle riserve di rivalutazione delle attività materiali a Capitale Sociale così come deliberato dall'Assemblea dei Soci della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A in data 30/04/2010.
L'aumento del Total Capital Ratio deriva dal computo nel patrimonio di secondo livello di prestiti subordinati emessi.
L'aumento delle partite anomale lorde su impieghi lordi rispetto al 2008 è conseguenza dell'aumento delle sofferenze lorde su impieghi lordi.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO/PATRIMONIALI Importi in migliaia di euro	31/12/2009	31/12/2008	Variazione %
Margine di interesse	120.142	133.672	-10,12%
Margine di intermediazione	189.331	186.200	+1,68%
Utile lordo	43.049	46.896	-8,20%
Utile netto della capogruppo	20.287	28.791	-29,53%
Crediti verso la clientela	4.071.240	3.968.575	+2,58%
Totale attivo	5.277.356	5.240.635	+0,70%
Raccolta diretta da clientela ordinaria	4.450.789	4.389.078	+1,40%
Patrimonio netto di gruppo incluso utile	474.504	454.050	+4,50%
Capitale sociale	174.650	151.372	+15,37%

L'utile lordo è in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto dell'impatto delle rettifiche di valore su crediti e titoli, nonché per effetto della diminuzione del margine di interesse che risente principalmente della diminuzione dei tassi di interesse

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna è sorta ufficialmente il 21 dicembre 1839, con il riconoscimento giuridico dallo Stato Pontificio, per iniziativa di una società di benemeriti cittadini iniziando la propria attività il 1° marzo 1840. In data 17 marzo 1861 il riconoscimento giuridico fu confermato anche da parte dello Stato Italiano.
Nel dicembre 1991 la Cassa di Risparmio di Ravenna si è trasformata da ente pubblico economico creditizio in società per azioni ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del relativo decreto di attuazione d.lgs. 20 novembre 1990 n. 356, mediante atto di conferimento unilaterale delle attività e delle passività. all'azienda bancaria. L'operazione ha esplicitato la sua efficacia dal 1° gennaio 1992 e la iscrizione della Cassa conferitaria all'Albo delle banche è stata effettuata con decorrenza 31 dicembre 1991.
A seguito della realizzazione del progetto di ristrutturazione, approvato con Decreto del Ministro del Tesoro del 23 dicembre 1991, l'Ente conferente è divenuto "Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna".

Successivamente, a seguito di operazioni di aumento di capitale e cessione di azioni, la quota di partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna si è ridotta all'attuale 49,74%.
Alla data del presente documento di registrazione il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a 174.660.000 euro, rappresentato da n. 29.110.000 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di 6,00 euro, è detenuto:

- per 86.880.000,00 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (49,74%);
- per 87.780.000,00 euro da altri Azionisti (50,26%).

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa a partire dall'1.1.1992 svolge, senza soluzione di continuità, tutte le attività che facevano capo all'ente conferente. La Cassa è autorizzata alla raccolta del risparmio ed all'esercizio del credito nelle diverse forme tecniche; svolge inoltre tutti i principali servizi collaterali e strumentali (negoziazione, collocamento, amministrazione e custodia strumenti finanziari, risparmio gestito, collocamento prodotti di bancassicurazione e fondi previdenziali, operazioni valutarie e in cambi, emissione di assegni circolari, custodia valori, servizi di incasso e pagamento, leasing e factoring, anche tramite società partecipate). La Cassa effettua, altresì, direttamente operazioni di credito speciale e a medio e lungo termine. Negli ultimi anni grande attenzione è stata dedicata ai servizi di banca telematica, settore nel quale è già presente con prodotti che hanno incontrato il favore della clientela sia d'impresa che privata.
Il Gruppo opera con un'organizzazione di sportelli operanti nelle province di Ravenna, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì-Cesena, Lucca, Modena, Parma, Pesaro–Urbino, Prato, Reggio Emilia, Rimini Roma e per il settore dei prestiti garantiti da cessione del quinto dello stipendio anche nelle province di Alessandria, Ancona, Bergamo, Bolzano, Brescia, Cagliari, Cremona, Cuneo, Genova, Lecco, Livorno, Lodi, Milano, Mantova, Modena, Monza, Novara, Parma, Pavia, Pordenone, Roma, Sondrio, Torino, Trento, Varese, Venezia, Verona e Vicenza.

4.1.1. Denominazione legale

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, con sede sociale a Ravenna, Piazza Garibaldi n. 6 è costituita nella forma giuridica di società per azioni.

4.1.2. Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è iscritta:
- nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 01188860397;
- nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 127049;
- nell'albo delle banche autorizzate al n. 5096 con decorrenza 31 dicembre 1991, codice meccanografico 6270.3;
- nell'albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia in data 11 dicembre 1992, quale capogruppo del gruppo bancario denominato "Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa".

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è stata costituita con atto in data 27 dicembre 1991 a rogito Dott. E.E. Errigo notaio in Ravenna, rep. n. 98218/7941, per effetto di trasformazione in società per azioni, ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del d.lgs. 20 novembre 1990, n. 356 della Cassa di Risparmio di Ravenna, ente regolato dal T.U. approvato con R.D. 25 aprile 1929 n. 967 e successive modificazioni. Detta costituzione è stata realizzata in attuazione del progetto approvato con Decreto del Ministero del Tesoro 23 dicembre 1991; il Tribunale di Ravenna ha omologato la società in data 31 dicembre 1991. La durata della società è fissata al 31 dicembre 2100. Il termine può essere prorogato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa con sede legale in Ravenna, Piazza Garibaldi 6 (tel. sede Legale 0544/480111) è una società esistente ed operante in base al diritto italiano. Foro competente per le controversie è il foro di Ravenna, luogo dove l'emittente ha la sua sede legale, quale foro generale per le persone giuridiche ex art. 19 c.p.c., fatte salve le eccezioni applicabili in virtù delle previsioni del codice di procedura civile e delle leggi speciali o derivanti dall'eventuale particolare natura del titolare dello strumento finanziario.

4.1.5. Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

In data 24 giugno 2009 la subholding Sofibar Spa ha ceduto il 30% della propria partecipazione in Italcredi Spa, rimanendo intestataria del 70% del capitale sociale di tale società.

Nell'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Ravenna tenutasi in data 30 aprile 2009 è stato deliberato l'aumento gratuito del proprio capitale sociale da 151.372.000,00 euro a 174.660.000,00 euro mediante aumento del valore nominale di ciascuna azione da 5,20 a 6,00 euro. L'operazione è stata attuata mediante l'utilizzo delle riserve da rivalutazione per l'intero importo di 23.163.963,86 euro e della riserva statutaria per l'importo di 124.036,14 euro.

Contemporaneamente l'assemblea straordinaria della Banca di Imola Spa , convocata in occasione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio ha deliberato l'aumento del valore nominale unitario delle azioni da 1,05 euro a 3,00 euro utilizzando le riserve di rivalutazione per l'intero importo di 13.063.917,11 euro e la riserva sovrapprezzo azioni per 1.176.808,09 euro. Al termine dell'operazione il capitale sociale della Banca di Imola è risultato di 21.908.808,00 euro suddiviso in n. 7.302.936 azioni del valore nominale unitario di 3,00 euro.

In precedenza, in data 18 febbraio 2009, è stata incrementata la partecipazione detenuta nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa tramite la Sofibar Spa, dal 71,98% al 73,40%.

In data 18 febbraio 2009 l'assemblea straordinaria della Sorit Spa ha deliberato un aumento di capitale sociale da 2.600.000,00 euro a 10.000.000,00 euro, riservato ai soci, a pagamento, reso necessario per dare attuazione al recente decreto legge 185/2008 cosiddetto "manovra anticrisi".

Gli eventi di maggior rilievo nel 2008 sono rappresentati dall'ingresso nel Gruppo Bancario della Emittente del Banco di Lucca SpA e della Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia SpA (Carimilo spa) conseguente all'acquisizione tramite la controllata Sofibar SpA della maggioranza di controllo di tali banche e dall'aumento del capitale sociale della Emittente stessa.
Il Banco di Lucca SpA è entrato nel Gruppo con decorrenza dal 22 febbraio 2008 e Carimilo SpA con decorrenza dal 24 luglio 2008.

In precedenza in data 1° luglio 2008 il Consiglio di amministrazione della Sofibar Spa, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 19 novembre 2007 aveva deliberato un aumento di capitale sociale da 111.883.750,00 euro a 153.840.156,25 euro riservato ai soci.
A seguito di tali acquisizioni la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA è alla guida di un Gruppo costituito da quattro banche, due società finanziarie ed una società di riscossione tributi.

Non vi sono ulteriori fatti recenti verificati nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1.Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto la società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché ogni altra attività connessa o strumentale al raggiungimento dello scopo sociale. La società può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative.

Settori e mercati di attività

I principali settori di attività del Gruppo della Cassa di Risparmio di Ravenna spa sono quelli dell'intermediazione creditizia, dell'intermediazione finanziaria, del risparmio gestito, dei servizi di incasso e pagamento, della bancassicurazione, della riscossione tributi, della gestione Tesorerie Enti Pubblici, dell'attività finanziaria di assunzione di partecipazioni e dai prestiti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio.

a) Intermediazione creditizia

L'attività di intermediazione creditizia comprende l'attività tipica di raccolta di risparmio e di erogazione di finanziamenti a breve e medio termine alla clientela.

L'area specifica della tradizionale clientela della banca è costituita da privati e famiglie, piccole e medie imprese ed enti pubblici. A tale target di clientela si aggiungono i rapporti intensi e molto soddisfacenti con diverse imprese e gruppi industriali di grande rilievo.
La banca capogruppo in particolare ha anche un consolidato rapporto con gli enti locali, le istituzioni sanitarie, scolastiche della provincia ai quali da tempo fornisce servizi di tesoreria e di cassa. A tali rapporti si aggiungono quelli allacciati nelle zone limitrofe di recente operatività: complessivamente a fine anno 2009 il Gruppo gestiva tesorerie per 101 Enti di cui 19 Enti Locali; a fine aprile 2010 il Gruppo gestiva tesorerie per 112 Enti di cui 17 Enti Locali

L'attività di raccolta diretta è effettuata principalmente attraverso conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, obbligazioni.

Il Gruppo soddisfa le proprie esigenze di raccolta a medio lungo termine principalmente mediante l'emissione di prestiti obbligazionari, che costituivano alla data del 31/12/2009 circa il 35% della raccolta diretta per un importo pari a 1.567 milioni di euro.

La raccolta realizzata negli ultimi due esercizi è stata pari a:

COMPOSIZIONE RACCOLTA	31.12.2009	31.12.2008
Raccolta diretta da clientela	4.450.789	4.389.075
Raccolta da banche	78.774	140.635
Raccolta indiretta (dato extra-contabile)	5.081.693	4.233.044

L'attività relativa agli impieghi economici viene svolta principalmente mediante aperture di credito in conto corrente, smobilizzo di foglio commerciale, operazioni di credito fondiario o speciale a medio lungo termine, ipotecarie o privilegiate, anticipi e finanziamenti import export. In questi ultimi anni sono risultati in crescita i comparti del credito fondiario e del servizio estero . Il primo per i numerosi investimenti effettuati dalle famiglie nell'acquisto e nella ristrutturazione degli immobili, il secondo grazie all'andamento dell'economia ed all'aumentata penetrazione commerciale della Cassa nel settore.

I fondi raccolti e quelli propri sono stati impiegati nei seguenti modi negli ultimi due esercizi:

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti verso la clientela	4.071.240	3.968.575
Attività finanziarie	668.016	689.219
Crediti verso banche	186.846	230.990
Partecipazioni	20.117	13.396
Immobilizzazioni materiali	107.529	104.539

b) Intermediazione finanziaria

Il Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa svolge la propria attività sui mercati finanziari effettuando, per conto proprio e della clientela, operazioni di negoziazione, collocamento e amministrazione di strumenti finanziari ed operazioni su cambi.
Quest'ultimo comparto, in forza della liberalizzazione dei mercati e di una diversa allocazione dei risparmi, ha mostrato un importante sviluppo ed un significativo mutamento nell'ambito della tradizionale attività di intermediazione bancaria.

L'attività per conto terzi del Gruppo comprende l'esecuzione di ordini di compravendita, raccolti tramite la rete delle filiali e dei promotori finanziari, sui mercati dei titoli di stato, obbligazionario, azionario, dei cambi e dei derivati.
L'attività in cambi è legata principalmente all'attività di import export della clientela.

c) Risparmio gestito

Il Gruppo bancario opera nel settore del risparmio gestito attraverso le attività di gestione patrimoniale e collocamento di fondi comuni e sicav.
Le gestioni patrimoniali che il Gruppo cura direttamente sono rappresentate da linee di investimento diversificate per livello di rischio crescente (dalla linea monetaria euro a quella azionaria aggressiva), svolte mediante l'utilizzo di valori mobiliari e quote di fondi comuni/sicav. Di queste ultime il Gruppo è attualmente in grado di selezionare prodotti di 30 Case di investimento, sia italiane, sia estere.
Inoltre il Gruppo, mediante delega di gestione, offre linee di gestione a capitale protetto ed altre ad obiettivo di rendimento assoluto.
Il collocamento di fondi comuni avviene tramite la distribuzione dei prodotti delle SGR di Anima, Arca, Eurizon Capital e Consultinvest e Sicav Rovere SA.
La componente del risparmio gestito costituisce il 31,76% della raccolta indiretta.

d) Bancassicurazione

Grande attenzione è stata dedicata dalla Cassa alle collaborazioni con partner di primaria importanza per l'offerta ed il collocamento di prodotti assicurativi e previdenziali, in particolare con Genertellife del Gruppo Generali per la distribuzione a livello di gruppo di polizze prevalentemente nel ramo vita (nelle varie forme, mista a premi annui, a premio unico, a premi ricorrenti, a premi rivalutabili per i ragazzi, temporanee in caso morte) ed in minor misura nel ramo danni mediante la compagnia Assicurazioni Generali, la società Genertel del Gruppo Generali e la compagnia Zurich per gli impianti fotovoltaici.

e) Riscossione tributi

Nell'ambito del Gruppo l'attività di riscossione tributi viene svolta dalla società Sorit Riscossioni Italia Spa, controllata dalla capogruppo per l'83,94% costituita il 26 giugno 2006 mediante scissione dalla Sorit Ravenna Spa (nel contesto del procedimento di attuazione della riforma del settore esattoriale a seguito della quale la Sorit Ravenna Spa è stata ceduta alla società Riscossione Spa ora Equitalia Spa appositamente costituita a livello nazionale per la riscossione dei tributi erariali) del ramo di azienda relativa alla cosiddetta "fiscalità locale", si occupa della riscossione di tributi ed entrate di enti locali e di recupero crediti, anche per privati.

f) Tesorerie Enti Pubblici e Servizi di cassa

Il Gruppo svolge da tempo l'attività di gestione di tesoreria e di cassa di Enti Pubblici. In particolare alla fine del 2009 venivano gestite complessivamente tesorerie per 101 Enti di cui 19 Enti Locali; a fine aprile 2010 il Gruppo gestiva complessivamente tesorerie per 112 Enti di cui 17 Enti Locali.

g) Attività finanziaria di assunzione di partecipazioni

Il Gruppo gestisce le partecipazioni tramite le proprie società bancarie e tramite la finanziaria So.Fi.Ba.R. Spa, controllata dalla capogruppo per l'81,64% del capitale, appositamente costituita nell'ambito del gruppo bancario per l'assunzione di partecipazioni.
A seguito dell'entrata in vigore del D. M. 17 febbraio 2009 n. 29, regolamento recante nuove disposizioni in materia di intermediari finanziari, ed in particolare ai sensi dell'articolo 23 comma 4° dello stesso, che prevede che le società che esercitano, non nei confronti del pubblico, esclusivamente attività di assunzione di partecipazioni, non sono più tenute all'iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco generale prevista dall'articolo 113 del Testo Unico Bancario, So.Fi.Ba.R. Spa, su propria istanza, è stata cancellata dall'apposita sezione del citato elenco (come da comunicazione della Banca d'Italia del 19 novembre 2009).

h) Settore dei prestiti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio

Il Gruppo opera nel settore tramite la società Italcredi Spa di Milano controllata per il 70% della Sofibar Spa.

5.1.2. Principali mercati

Il Gruppo della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa opera sul mercato bancario e finanziario italiano con particolare riferimento all'area geografica della Regione Emilia-Romagna, oltre che Lazio, Liguria, Toscana, Marche, Lombardia, Piemonte, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia.
Le filiali sono situate nelle province di Ravenna, Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì-Cesena, Lucca, Milano, Modena, Parma, Pesaro–Urbino, Prato, Reggio Emilia, Rimini Roma e per il settore dei prestiti garantiti da cessione del quinto dello stipendio anche nelle province di Alessandria, Bergamo, Bolzano, Brescia, Cremona, Cuneo, Genova, Lecco, Livorno, Lodi, Mantova, Monza, Pavia, Piacenza, Pordenone, Torino, Trento, Varese, Venezia, Verona e Vicenza.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 e seguenti del D.Lgs. 1° sette mbre 1993 n. 385.
La Capogruppo, a cui è riconosciuto il ruolo di referente della Banca d'Italia ai fini della vigilanza, svolge attività di coordinamento e di direzione delle società partecipate in via diretta od indiretta ed emana, in particolare, disposizioni alle società del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. In questo quadro assumono rilevanza il controllo strategico sulle diverse aree operative ed il controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nel suo insieme.

Il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna, al 31 dicembre 2009 era così composto:

Capogruppo: Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, società bancaria;

Società del Gruppo: So.Fi.Ba.R. - Società Finanziaria di Banche Romagnole Spa, società finanziaria, controllata per l'81,64% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;

Banca di Imola Spa, società bancaria partecipata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il 22,33% e controllata tramite la So.Fi.Ba.R Spa per il 55,22%;

Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa, società bancaria controllata tramite la So.Fi.Ba.R. Spa per il 73,40%;

Banco di Lucca e del Tirreno Spa, società bancaria controllata tramite la So.Fi.Ba.R. Spa per il 55,31%

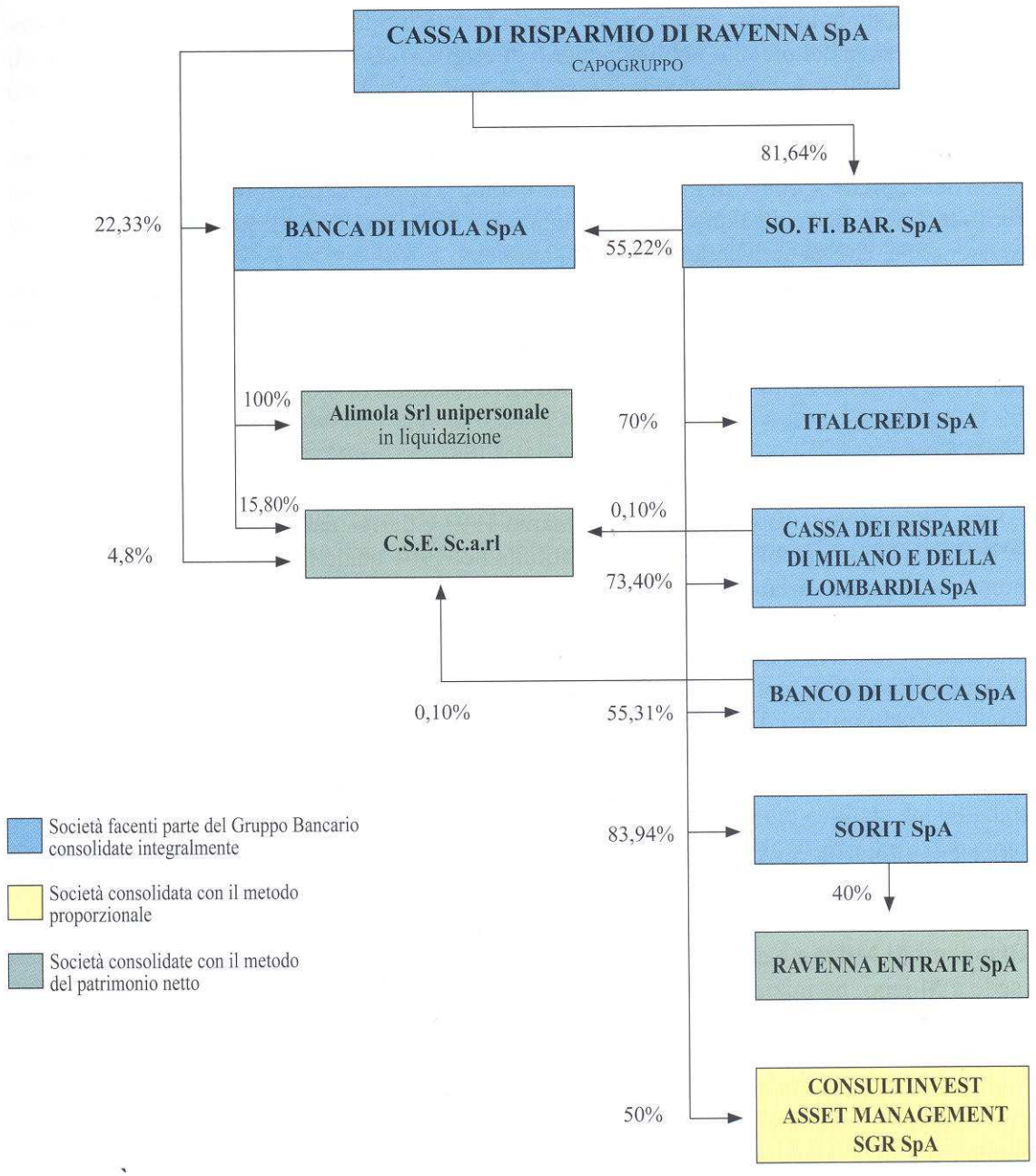
Italcredi Spa, società di credito al consumo, controllata tramite la So.Fi.Ba.R. Spa per il 70%;

So.R.It Spa – Società Riscossioni Italia Spa, società esattoriale controllata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa tramite So.Fi.Ba.R. per l'83,94%.

Le variazioni intervenute nel Gruppo nel corso dell'esercizio 2009 riguardano la riduzione del 30% della partecipazione in Italcredi Spa, l'incremento della partecipazione nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa dal 71,98% al 73,40% e la cessione infragruppo della Sorit Ravenna Spa dalla capogruppo alla subholding Sofibar Spa, nonché l'avvio della procedura di liquidazione della Società Alimola Srl, controllata dalla Banca di Imola Spa.
Le quote e le azioni che si riferiscono a società del Gruppo non sono detenute tramite fiduciarie o per interposta persona, nè sono state acquistate o alienate durante il 2009 per il tramite dei soggetti summenzionati.

Le banche del Gruppo operano complessivamente attraverso 137 sportelli bancari.
Nel suo insieme al 31 dicembre 2009 il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna si avvaleva della collaborazione di 1.088 dipendenti, di cui 967 operanti nel settore bancario, 31 in quello esattoriale e 90 in quello finanziario.

Si riporta di seguito una situazione aggiornata al 30 aprile 2010 della composizione del Gruppo:



Le recenti variazioni in ambito societario sono state condizionate per quanto riguarda l'acquisto di una modesta percentuale del capitale di Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia SpA dall'uscita di un socio di minoranza e per quanto riguarda la cessione del 30% della Società ITALCREDI SpA da una scelta di avere all'interno del capitale un altro socio bancario che potesse sviluppare con le proprie strutture il volume d'affari della Società, senza peraltro perdere il controllo di maggioranza.
Dal libro soci non risultano alla data del presente documento azionisti diversi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (che detiene il 49,74%), che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. Cambiamenti negativi sostanziali

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2009 approvato e sottoposto a revisione.

7.2. Tendenze, incertezze, richieste,impegni o fatti noti

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA dichiara che alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle proprie prospettive, almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

9.1. Elenco dei predetti Organi e principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e dal Direttore Generale al di fuori della Cassa di Risparmio di Ravenna

Consiglio di Amministrazione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 16 membri. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno Vicario. Ai fini rappresentativi e funzionali lo statuto contempla anche la figura del Consigliere Anziano.
Tutti i Consiglieri sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2010.
Gli amministratori restano in carica tre esercizi, scadono alla data di Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2012.
Tutti i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Cassa di Risparmio di Ravenna spa, Piazza Garibaldi n. 6, Ravenna.

Di seguito sono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, alla data del presente Documento di Registrazione:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Cav.Lav. On. Dott. Antonio Patuelli *
Vice Presidente V.	Grand'Uff. Giorgio Sarti *
Vice Presidente	Cav. Lav. Dott. Camillo Venesio
Consigliere Anziano	Comm. Dott. Achille Saporetti *
Consigliere	Ing. Ernesto Giuseppe Alfieri *
Consigliere	Prof. Giorgio Amadei */***
Consigliere	On. Dott. Giordano Angelini *
Consigliere	Dott. Roberto Budassi
Consigliere	Avv. Daniele Bulgarelli *
Consigliere	Per. ind. Alberto Domenicali *
Consigliere	Dott. Marco Galliani
Consigliere	Avv. Francesco Gianni
Consigliere	Rag. Angelo Minguzzi
Consigliere	Comm. Egisto Pelliconi *
Consigliere	Dott. Giuseppe Rogantini Picco***
Consigliere	Mons. Matteo Solaroli***

** componenti del Comitato Esecutivo.*
**** componenti indipendenti*

Direttore Generale

La Direzione Generale è affidata al Direttore Generale, il quale, a termini di statuto, è a capo degli uffici e del personale della società, esegue le deliberazioni degli Organi amministrativi anche per quanto riguarda il Gruppo ed esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo statuto e dai regolamenti nonché dalle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale partecipa con funzioni propositive e consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed assiste a quelle dell'Assemblea.
Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione.Il Direttore Generale è coadiuvato da uno o più Condirettori Generali e/o Vice Direttori Generali, ai quali può demandare, anche in via continuativa, particolari mansioni anche in altre società del Gruppo Bancario.

Carica	Decorrenza	Nome e cognome
Direttore Generale	16.10.2000	Dott. Nicola Sbrizzi
Vice Direttore Generale	19.10.2000	Dott. Giuseppe De Filippi

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi. Vengono inoltre nominati due sindaci supplenti.
Tutti i Sindaci sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2010.
I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili
Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.
Tutti i Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, Piazza Garibaldi n. 6 Ravenna.
Tutti i Sindaci sono iscritti all'Albo dei revisori legali dei conti.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione il Collegio Sindacale di Cassa di Risparmio di Ravenna Spa risulta così composto:

Carica	**Nome e cognome**
Presidente	Rag. Gaetano Gentile
Sindaco effettivo	Rag. Cesare Felletti Spadazzi
Sindaco effettivo	Comm. Vito Barboni
Sindaco supplente	Avv. Luciano Contessi
Sindaco supplente	Dott. Ferruccio Fronzoni

Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, e dal Direttore Generale al di fuori della Cassa di Risparmio di Ravenna aventi rilevanza per la stessa

COGNONE E NOME	CARICA	ALTRE CARICHE
Cav. Lav. Dott. PATUELLI ANTONIO	Presidente e componente Comitato esecutivo.	Presidente SO.FI.BA.R. Spa Presidente SORIT Riscossioni Italia Spa Vice Presidente BANCA DI IMOLA Spa Vice Presidente SI HOLDING Spa Consigliere e componente Comitato di gestione FITD Vice Presidente CENTRO LEASING Spa Consigliere e Presidente Collegio dei Revisori CNEL Vice Presidente ACRI Consigliere e componente Comitato Esecutivo ABI Consigliere CARIMILO Spa Consigliere BANCO DI LUCCA Spa Consigliere CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO Spa Consigliere CENTRO LEASING RETE Spa Consigliere Federazione ABI ANIA Consigliere Libro Aperto Nuove Edizioni Scrl.
Grand'Uff. SARTI GIORGIO	Vice Presidente Vicario e componente Comitato esecutivo.	Vice Presidente Vicario SO.FI.BA.R. Spa Consigliere BANCA DI IMOLA Spa Consigliere CONSULTINVEST ASSET MANAGEMENT SGR Spa Vice Presidente Vicario SORIT Riscossioni Italia Spa Consigliere CARIMILO Spa Consigliere ITALCREDI Spa Consigliere BANCO DI LUCCA Spa Sindaco supplente RAVENNA ENTRATE Spa
Cav. Lav. Dott. VENESIO CAMILLO	Vice Presidente	Amm. Delegato e Direttore Gen. BANCA DEL PIEMONTE Spa Presidente dell'Associazione Nazione Banche Private (ASSBANK) Vice Presidente FINCONFIENZA Spa

		Vice Presidente e Componente Comitato Esecutivo ABI Consigliere CEDACRI Spa Consigliere REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI Consigliere SI HOLDING Spa Consigliere JUVENTUS FOOTBALL CLUB Spa Consigliere Federazione ABI Ania Consigliere FITD Consigliere Consorzio Patti Chiari Consigliere Assoc. Sportiva Junior Libertas Pallacanestro Spa Rappresentante delle Banche Italiane European Payments Council (EPC)
Dott. SAPORETTI ACHILLE	Consigliere Anziano e componente Comitato esecutivo.	Consigliere Anziano BANCA DI IMOLA Spa Consigliere Anziano SO.FI.BA.R. Spa Sindaco effettivo RAVENNA ENTRATE Spa Sindaco effettivo TERMINAL NORD Spa Consigliere CONSULTINVEST ASSET MANAGEMENT SGR Spa
Ing. ALFIERI ERNESTO GIUSEPPE	Consigliere e componente Comitato esecutivo.	Consigliere SO.FI.BA.R. Spa Consigliere BANCO DI LUCCA Spa Consigliere Libro Aperto Nuove Edizioni Scrl. Consigliere Associazione Musicale A. Mariani Scrl. Amministratore Unico LA COLONNA Srl
Prof. AMADEI GIORGIO	Consigliere e componente Comitato esecutivo.	
Dott. ANGELINI GIORDANO	Consigliere e Componente Comitato esecutivo	Presidente SAPIR Spa Presidente TERMINAL NORD Spa Consigliere BANCO DI LUCCA Spa Consigliere SORIT Riscossioni Italia Spa
Dott. BUDASSI ROBERTO	Consigliere	Consigliere SO.FI.BA.R. Spa
Avv. BULGARELLI DANIELE	Consigliere e componente comitato esecutivo.	Consigliere BANCA DI IMOLA Spa Consigliere SO.FI.BA.R. Spa Consigliere Opera Santa Teresa del Bambin Gesù Sindaco effettivo ITALMET Srl Consigliere Associazione Musicale A. Mariani Scrl.
P.I. DOMENICALI ALBERTO	Consigliere e componente Comitato Esecutivo	Presidente BANCA DI IMOLA Spa Vice Presidente SO.FI.BA.R. Spa Consigliere RAVAGLIOLI Spa Sindaco effettivo PRIMAVERA Srl
Dott. GALLIANI MARCO	Consigliere	Presidente PIETRO GALLIANI Spa Amministratore Delegato PROFILATI Spa Consigliere CARIMILO Spa Amministratore Unico GALLIANI E SISTEMI Spa Presidente Galliani Brazing Spa Consigliere IMA Spa
Avv. GIANNI FRANCESCO	Consigliere	Socio Fondatore Studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners Presidente FIDEROUTSOURCING Srl Presidente FIDERSERVIZI Srl Presidente PANTHEON.IT Srl Amministratore Unico FULL SERVICES Srl Consigliere GEOX Spa Consigliere CARIMILO Spa Consigliere MAGGIOLI Spa Presidente OPPIDUM Srl Amministratore Unico OUTSOURCING NETWORK Srl Consigliere SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA Srl Consigliere Finanza e Futuro Spa
Rag. MINGUZZI ANGELO	Consigliere	Consigliere GEO srl Consigliere CONFAGRICOLTURA RA srl Direttore Unione Provinciale Agricoltori di Ravenna Sindaco Revisore CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA Scrl Sindaco Revisore CAP CANDIANO SRL Sindaco Revisore CAP MOTORI SRL

		Sindaco Revisore CEREALI PADENNA Soc. Coop. Agr.
Comm. PELLICONI EGISTO	Consigliere e componente Comitato Esecutivo	Consigliere BANCA DI IMOLA Spa Consigliere SOFIBAR Spa Consigliere CONSULTINVEST ASSET MANAGEMENT SGR Sindaco Revisore CAPIT Scrl
Dott. ROGANTINI PICCO GIUSEPPE	Consigliere	Presidente STELLA Spa (Firenze) Consigliere Ente Cassa di Risparmio di Firenze Liquidatore Casa di Cura Santa Chiara Spa Consigliere CA.RO.SA Srl (Firenze) Consigliere CENTRO LEASING BANCA Spa Presidente Collegio Sindacale CARICENTRO SERVIZI Srl Sindaco OFFICINE MARIO DORIN Spa Sindaco supplente IMMOBILIARE NOVOLI Spa Presidente Collegio Sindacale Unimatica Spa
SOLAROLI Mons. MATTEO	Consigliere	Direttore e Legale Rappresentante Opera Santa Teresa del Bambin Gesù Consigliere Cooperativa Sociale La Casa Società Cooperativa
Rag. GENTILE GAETANO	Presidente Collegio Sindacale	Presidente Collegio Sindacale SOFIBAR Spa Presidente Collegio Sindacale Angelo Lolli Coop. Sociale Presidente Collegio Sindacale ASSCOR Coop. soc. Presidente Collegio Sindacale CORIF Coop. Sociale Presidente Collegio Sindacale Progetto Crescita Coop. sociale Presidente Collegio Sindacale SOLCO Coop. Sociale Sindaco effettivo BANCO DI LUCCA Spa Sindaco Soc. Romagnola di Mutuo Soccorso Sindaco ITALTERMINAL Srl Sindaco Supplente CONSULTINVEST INVESTIMENTI SIM Spa Sindaco Suppl.CONSULTINVEST ASSET MANAGEMENT SGR Spa Sindaco Supplente SORIT Riscossioni Italia Spa Sindaco supplente Consorzio Sociale San Rocco Società Cooperativa Sindaco supplente TERMINAL NORD SPA
Comm. BARBONI VITO	Sindaco Effettivo	Sindaco effettivo SOFIBAR Spa Sindaco effettivo SORIT Riscossioni Italia Spa Sindaco supplente BANCO DI LUCCA Spa Sindaco supplente CARIMILO Spa Consigliere Camera di Commercio di Ravenna
Rag. FELLETTI SPADAZZI CESARE	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo SOFIBAR Spa Sindaco Effettivo SORIT Riscossioni Italia Spa Sindaco Supplente CARIMILO SPA Consigliere IL PORTO MARINA DEGLI ESTENSI Srl Amministratore Eredi Leo Felletti Spadazzi Snc
Dott. NICOLA SBRIZZI	Direttore Generale	Vice Presidente Vicario CARIMILO spa Vice Presidente BANCO DI LUCCA Spa Vice Presidente CSE – Consorzio Servizi Bancari Vice Presidente SAPIR Spa Consigliere GENERTELLIFE Spa Consigliere ITALCREDI Spa Direttore Generale SOFIBAR Spa

9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo

Gli esponenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale (in virtù anche dell'espresso esonero dal divieto di concorrenza regolato dall'articolo 2390 del codice civile previsto dall'articolo 8.2 dello statuto) ricoprono cariche analoghe in altre società del Gruppo o controllate e partecipate da società del Gruppo e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.

Si precisa che il Consiglio di amministrazione dell'Emittente ha assunto apposite delibere in materia di obbligazioni ed interessi degli esponenti aziendali, volte a disciplinare in modo rigoroso le procedure interne nel pieno rispetto della normativa in materia contenuta sia nel codice civile (articoli 2391 e 2391 bis) sia nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario (articolo 136).
Per maggiore informativa si rinvia al capitolo "Operazioni con parti correlate" Parte "H" della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2009.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

Dal libro soci non risultano alla data del presente Documento di Registrazione azionisti diversi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (che detiene il 49,74%), che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non ha mai emesso prestiti obbligazionari convertibili o con warrant, né opzioni che diano diritto alla sottoscrizione di azioni.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa comunica di non essere a conoscenza dell'esistenza di pattuizioni o di accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni; alla Banca è stata infatti notificata nell'anno 2000 solo la costituzione di due Associazioni tra Azionisti, disciplinate da statuti, nei quali non è previsto alcun vincolo per i partecipanti che possa concretizzarsi in un accordo di voto o in una qualsiasi altra ipotesi di patto parasociale.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in ottemperanza al Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, che ha recepito i nuovi principi contabili internazionali nel nostro ordinamento ha provveduto a redigere secondo tali nuovi principi il proprio bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2005 ed il bilancio individuale a partire dall'esercizio 2006.
I bilanci individuali e i bilanci consolidati sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.
I Bilanci di esercizio ed i bilanci consolidati per gli anni 2009 e 2008 sono entrambi certificati dalla società di revisione contabile indicata al capitolo 2 e possono essere richiesti secondo le modalità descritte al capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

11.2. Bilanci

L'Emittente redige bilanci individuali e consolidati.
Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei documenti contenuti nel bilancio consolidato.

Informazioni finanziarie	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Relazione degli amministratori	pag. 199	pag. 187
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 211	pag. 197
Stato Patrimoniale	pag. 214	pag. 200
Conto Economico	pag. 216	pag. 202
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	pag. 220	pag. 204
Rendiconto Finanziario	pag. 221	pag. 206
Nota Integrativa	pag. 223	pag. 209
Allegati di Bilancio	pag. 359	pag. 343
Relazione della Società di Revisione	pag. 372	pag. 357

I dati relativi al 31 dicembre 2009 e 2008 sono contenuti nel bilancio individuale e consolidato disponibile presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente, presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.lacassa.com.

11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1. Dichiarazione

Si dichiara che le informazioni finanziarie contenute nei bilanci di esercizio e nei bilanci consolidati 2008 e 2009 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche Spa.
Dalle relazioni di revisione, allegate ai bilanci, non emergono rilievi.

11.3.2. Altre informazioni

Nel presente documento non sono inclusi dati o informazioni, diversi da quelli dei bilanci di esercizio individuali e dei bilanci consolidati 2008 e 2009, che siano stati oggetto di verifica da parte della società di revisione.

11.3.3. Dati finanziari

Tutti i dati finanziari contenuti nel presente Documento di Registrazione sono estratti dai bilanci consolidati sottoposti a revisione contabile.

11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie

L'ultimo bilancio relativo all'esercizio 2009 è stato approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 30 aprile 2010.

11.5. Informazioni finanziarie infrannuali

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione non sono disponibili informazioni finanziarie infrannuali.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Documento di Registrazione.

11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna non ha procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali pendenti i quali possano avere, a giudizio della banca stessa, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività.
Alla pagina 106 del fascicolo di bilancio "Bilancio Esercizio 2009", a disposizione presso la sede legale della banca, presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.lacassa.com, è riportata nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, la consistenza del fondo "controversie legali". Tale fondo comprende gli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi in corso, in particolare a fronte di revocatorie instaurate da curatori fallimentari su posizioni a sofferenze e altre controversie legate a reclami che sorgono nello svolgimento dell'attività ordinaria.

Al 31 dicembre 2009 tale fondo ammontava a Euro 3.380.000, mentre alla data del 31 dicembre 2008 il fondo ammontava a Euro 3.376.000.
Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base di principi prudenziali, e per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.
.

11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo

Salvo quanto già descritto nel paragrafo 4.1.5 del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per le quali sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (alla data del 31/12/2009).

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Nel corso del normale svolgimento dell'attività, la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non ha concluso alcun contratto importante che possa far sorgere in capo ai componenti del gruppo una obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei portatori degli strumenti finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna la seguente documentazione:

a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
b) bilancio individuale degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 con le relative relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
c) bilancio consolidato degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 con le relative relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
d) il Prospetto di Base che include il Documento di Registrazione ed eventuali supplementi e le Condizioni Definitive.

Tali documenti possono anche essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com ad eccezione dell'atto costitutivo e dello statuto che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente.

L'emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluse le situazioni contabili periodiche successive alla data di redazione del presente Prospetto.

SEZIONE 6 A – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno fornite le seguenti informazioni:
- la Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1. Esemplificazione e Comparazione dei Rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a Tasso Fisso con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01 Giugno 2010
DATA DI SCADENZA	01 Giugno 2013
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale in unica soluzione a scadenza
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 1 giugno e 1 dicembre di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	2,00% su base annua, 1,00% semestrale
RITENUTA FISCALE	12,50% in vigore alla data di pubblicazione
ONERI IMPLICITI	0,74%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

2.1.1. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 2% fino alla scadenza. L'investimento nel Titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 2% prevedendo la corresponsione dei flussi cedolari annuali anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
1/12/2010	1%	0,875%
1/06/2011	1%	0,875%
1/12/2011	1%	0,875%
1/06/2012	1%	0,875%
1/12/2012	1%	0,875%
1/06/2013	1%	0,875%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna 01/06/2010-01/06/2013 2%	**2,00%**	**1,75%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali fisse calcolate al tasso annuo del 2% e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 3 anni alla data del 24/05/2010 pari a 1,563% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 0,70% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo di 2,263%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 24/5/2010 è pari a 99,26% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	99,26%
Valore della componente derivativa Oneri impliciti	- 0,74%
Prezzo di emissione	100,00%

2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 24/05/2010 dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP 15/4/2013 4,25% - ISIN IT0004365554)il cui prezzo ufficiale è pari a 105,957, con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 01/06/10 – 01/06/2013 2,00%	2,00%	1,75%
BTP 15/04/2013 4,25% IT0004365554	2,07%*	1,55%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in euro (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato è un tasso di interesse predeterminato in misura fissa. L'ammontare del tasso di interesse di ciascun prestito obbligazionario a tasso fisso sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

I = (C x R / P)

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive .

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato .

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso. Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite a quel tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto a scadenza.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni

Con delibera del 20/04/2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni -ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Attualmente si rende applicabile:

(a) con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, così come succes sivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);
(b) con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o

- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.
Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi.
Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, la componente obbligazionaria e le eventuali commissioni implicite.
Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, eventualmente aumentato di uno *spread* per tener conto del merito di credito dell'Emittente. Per la determinazione del merito di credito, l'Emittente si riserva di applicare uno *spread* non necessariamente in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente.
Pertanto il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente).
Eventuali commissioni e/o oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa in base alla vita residua del titolo, applicando i tassi Euro Swap per pari durata, aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 100 punti base.
L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l' information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. TASSO FISSO"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Tasso Fisso" (il **"Programma"**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 5 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato costante (il **"Tasso di Interesse"**), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$I = (C \times R / P)$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Rimborso.
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento.
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza.
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 9 Garanzie.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale.
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Foro Competente.
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni.
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 14 Varie.
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA A TASSO FISSO "

La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] TASSO FISSO
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.[*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a tasso fisso emesse dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.. sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro chedanno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo del [*] e netto del [*] per tutta la durata del prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.
Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:
- Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al[*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*];
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [*] e netto dell' effetto fiscale pari al [*] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell' emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel prezzo di Emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua similare utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6A, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna TF [*]%.

Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al [*]% lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a [*]% è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle seguenti date di pagamento: [inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario].
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- Regime fiscale
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239(applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

[*]

3.2. Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna [*] [*]%	**[*]%**	**[*]%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [*] fisse calcolate al tasso annuo del [*]% e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [*] anni alla data del [*] pari a [*]% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di [*]% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del [*]%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [*] è pari a [*]% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	[*]%
Valore della componente derivativa Oneri impliciti	- [*]%
Prezzo di emissione	[*]%

3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del [*] dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN [*]) il cui prezzo ufficiale è pari a [*] con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] [*]%	[*]%	[*]%
BTP [*] ISIN[*]	[*]%	[*]%

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 B – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante con rimborso anticipato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine , denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive se l'emittente esercita la clausola di rimborso anticipato. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.
Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.
Le Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data dalla quale sarà possibile il rimborso anticipato saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito saranno fornite le seguenti informazioni:

- la Finalità di investimento

Scomposizione del prezzo di emissione con evidenza alla data di riferimento specificata del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;;

- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di esercizio del rimborso anticipato, nonché un confronto con rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di scadenza dell'Obbligazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- presenza di una componente derivativa legata alla possibilità di rimborso anticipato;
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia la presenza dell'opzione call potrebbe non consentire di beneficiare appieno di un aumento del valore della componente obbligazionaria. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le Obbligazioni di cui al presente prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio legato al rimborso anticipato
La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.
Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1. Finalità di investimento, Scomposizione del Prezzo di Emissione, Esemplificazione e Comparazione dei Rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a Tasso Fisso Con rimborso anticipato con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01 Giugno 2010
DATA DI SCADENZA	01 Giugno 2013
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 1 giugno e 1 dicembre di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	2,50% su base annua, 1,25% semestrale
RITENUTA FISCALE	12,50% in vigore alla data di pubblicazione
ONERI IMPLICITI	0,368%
RIMBORSO ANTICIPATO	Possibilità di rimborso anticipato trascorsi 24 mesi alla data del 1/6/2012 da parte dell'Emittente.
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza.

2.1.1. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 2,50% con la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente in data 1/06/2012. Si segnala che l'Emittente avrebbe convenienza a rimborsare anticipatamente i Titoli qualora il costo del proprio indebitamento fosse inferiore al tasso d'interesse riconosciuto sui Titoli (cedola lorda su base annua 2,50%) ovvero in caso di flessione dei tassi di riferimento. Tali Obbligazioni consentono di ottenere un rendimento marginalmente superiore a quello di analoghe obbligazioni prive della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, a fronte della stessa facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato che incideranno, anche con effetti di segno opposto, sia sulla componente obbligazionaria che opzionale, attenuando o amplificando la variazione del valore del Titolo rispetto ad un titolo a tasso fisso che non presenta rimborso anticipato.

2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
1/12/2010	1,250%	1,09375%
1/06/2011	1,250%	1,09375%
1/12/2011	1,250%	1,09375%
1/06/2012	1,250%	1,09375%
1/12/2012	1,250%	1,09375%
1/06/2013	1,250%	1,09375%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna 01/06/2010-01/06/2013 2,50%	**2,51%**	**2,19%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Ipotizzando che le Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato, con le caratteristiche di cui sopra, prevedano un'opzione di rimborso anticipato per l'Emittente alla data del 01/06/2012 (24 mesi dalla data di emissione), le stesse sono scomponibili in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa:

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali fisse calcolate al tasso annuo del 1,25% e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 3 anni alla data del 24/05/2010 pari a 1,563% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 0,80% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del 2,363%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 24/05/2010 è pari a 100,415% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

Valore della componente derivativa
La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza.
Il valore della componente derivativa alla data del 24/05/2010 calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al 43,95% e un tasso free-risk del 1,896% annuo è pari a -0,783%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 24/05/2010:

Valore della componente obbligazionaria	100,415%
Valore della componente derivativa	-0,783%
Oneri impliciti	0,368%
Prezzo di emissione	100,00%

2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del 24/5/2010 fra l'obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, con rimborso anticipato dopo 24 mesi, e un Titolo di Stato Italiano similare (BTP 1/7/2012 2,50% - ISIN IT0004508971) il cui prezzo ufficiale è pari a 101,452,. E' inoltre possibile effettuare il confronto con un Titolo di Stato Italiano (BTP 15/4/2013 4,25% - ISIN IT0004365554) con scadenza simile a quella dell'Obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna il cui prezzo ufficiale è pari a 105,957:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 01/06/10 – 01/06/2013 2,50% rimborsate al 01/06/12	2,51%*	2,19%**
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 01/06/10 – 01/06/2013 2,50%	2,51%*	2,19%**
BTP 01/07/2012 2,50% IT0004508971	1,80%*	1,48%**
BTP 15/04/2013 4,25% IT0004365554	2,12%*	1,60%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive se l'emittente esercita la clausola di rimborso anticipato. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.
Le Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data dalla quale sarà possibile il rimborso anticipato, saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato è un tasso di interesse predeterminato in misura fissa. L'ammontare del tasso di interesse di ciascun prestito obbligazionario a tasso fisso sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive .

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata o, trascorsi 24 mesi dall'emissione, alla data in cui l'Emittente può esercitare la facoltà di procedere al rimborso anticipato, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole, così come specificato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte del Sottoscrittore.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso. Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite a quel tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto a scadenza.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni

Con delibera del 20/04/2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni -ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Attualmente si rende applicabile:

(a) con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, così come succes sivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);
(b) con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi.
Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, la componente obbligazionaria, la componente derivativa e le eventuali commissioni implicite.
Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, eventualmente aumentato di uno *spread* per tener conto del merito di credito dell'Emittente. Per la determinazione del merito di credito, l'Emittente si riserva di applicare uno *spread* non necessariamente in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente.
Pertanto il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente).

Eventuali commissioni e/o oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa in base alla vita residua del titolo applicando i tassi Euro Swap per pari durata anche tenendo conto dell'eventuale componente derivativa (aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 100 punti base). Il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, la componente obbligazionaria, la componente derivativa e le eventuali commissioni implicite.
L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).
L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l' information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Tasso Fisso Con rimborso anticipato" (il **"Programma"**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 5 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato costante (il **"Tasso di Interesse"**), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:
I = (C x R / P)
dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).
Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Rimborso.
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario nel qual caso i termini e i modi saranno determinati nelle Condizioni Definitive.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento.
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza.
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 9 Garanzie.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale.
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Foro Competente.
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni.
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 14 Varie.
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO "

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.[*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante con rimborso anticipato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato sono un titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, alla data del [*], se l'Emittente esercita la clausola di rimborso anticipato.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo del [*] e netto del [*] per tutta la durata del prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del Sottoscrittore.
Le Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:
- Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al[*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*]
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di esercizio del rimborso anticipato, nonché un confronto con rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di scadenza dell'Obbligazione.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- presenza di una componente derivativa legata alla possibilità di rimborso anticipato;
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. La presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio legato al rimborso anticipato
La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel prezzo di Emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua similare utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6B, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA TF Con rimborso anticipato [*]%.

- **Codice ISIN [*]**

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al [*]% lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a [*]% è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle seguenti date di pagamento: [inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario].
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora l'Emittente utilizzi la clausola del rimborso anticipato i titoli verranno rimborsati alla data del [*] e cesseranno di essere fruttiferi dalla stessa data.
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- Regime fiscale
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239(applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di Investimento

[*]

3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore della componente obbligazionaria
La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [trimestrali/semestrali/annuali] fisse calcolate al tasso annuo del [*] e e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [*] anni alla data del [*] pari a [*]% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di [*]% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del [*]%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [*] è pari a [*]% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

Valore della componente derivativa
La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza alla seguente data [*],
Il valore della componente derivativa alla data del [*] calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al [*]% e un tasso free-risk del [*]% annuo è pari a [*]%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del [*]:

Valore della componente obbligazionaria	[*]%
Valore della componente derivativa Oneri impliciti	[*]% [*]%
Prezzo di emissione	[*]%

Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna [*] [*]%	**[*]%**	**[*]%**

**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3.2. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del [*] fra l'obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, con rimborso anticipato dopo 24 mesi, e un Titolo di Stato Italiano similare (BTP [*] - ISIN [*]) il cui prezzo ufficiale è pari a [*],. E' inoltre possibile effettuare il confronto con un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN I[*]) con scadenza simile a quella dell'Obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna il cui prezzo ufficiale è pari a [*]:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] [*]%	[*]%	[*]%
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] [*]%	[*]%	[*]%
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]%**
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]%**

**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 C – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI STEP UP

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base . L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Step Up", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato crescente . Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine , denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.
Le Obbligazioni Step Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:

- la Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale ;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell' effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Step Up con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01 Giugno 2010
DATA DI SCADENZA	01 Giugno 2014
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 1 Giugno di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	1,60% lordo su base annua, fino al 1/6/2011, 1,400% annuo netto; 1,80% lordo su base annua fino al 1/6/2012, 1,575% annuo netto; 2,00% lordo su base annua fino al 1/6/2013, 1,75% annuo netto; 2,20% lordo su base annua fino al 1/6/2014, 1,925% annuo netto.
RITENUTA FISCALE	12,50% in vigore alla data di pubblicazione
ONERI IMPLICITI	2,446%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

2.1.1. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso crescente che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 1,60% per il primo anno, 1,80% per il secondo anno, 2% per il terzo anno, 2,20% per il quarto anno. L'investimento nel Titolo a tasso fisso crescente consente di ottenere tassi cedolari maggiori negli ultimi anni di vita dell'Obbligazione corrispondente ad un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 1,89%. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. Tali Obbligazioni consentono di ottenere un rendimento marginalmente superiore a quello di obbligazioni prive della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore del mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato che incideranno sia sulla componente obbligazionaria che opzionale, attenuando o amplificando la variazione del Titolo.

2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
1/06/2011	1,60%	1,400%
1/06/2012	1,80%	1,575%
1/06/2013	2,00%	1,750%
1/06/2014	2,20%	1,925%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna 01/06/2010-01/06/2014 STEP UP	**1,89%**	**1,65%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali crescenti pari a 1,60% per il primo anno, 1,80% per il secondo anno, 2% per il terzo anno, 2,20% per il quarto anno e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 4 anni alla data del 24/05/2010 pari a 1,841% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 0,70% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del 2,541%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 24/05/2010 è pari a 97,554% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	97,554%
Valore della componente derivativa	-
Oneri impliciti	2,446%
Prezzo di emissione	100,00%

2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 24/05/2010 dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP 1/6/2014 3,50% - ISIN IT00045005076)il cui prezzo ufficiale è pari a 104,086, con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 01/06/10 – 01/06/2014 STEP UP	1,89%*	1,65%**
BTP 01/06/2014 3,50% IT0004505076	2,44%*	2,00%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
Le Obbligazioni Step Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

I tassi di interesse applicati al valore nominale delle Obbligazioni sono tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) pagabili posticipatamente. L'ammontare dei tassi di interesse prefissati crescenti e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$I = (C \times R / P)$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi
Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive .

4.7.2. Agente per il Calcolo
Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

4.7.3. Termini di prescrizione
I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato .

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni

Con delibera del 20/042010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni -ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Attualmente si rende applicabile:

(a) con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, così come succes sivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);
(b) con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi.
Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, la componente obbligazionaria e le eventuali commissioni implicite.
Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, eventualmente aumentato di uno *spread* per tener conto del merito di credito dell'Emittente. Per la determinazione del merito di credito, l'Emittente si riserva di applicare uno *spread* non necessariamente in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente.
Pertanto il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente).

Eventuali commissioni e/o oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa in base alla vita residua del titolo applicando i tassi Euro Swap per pari durata (aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 100 punti base).
L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).
L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l' information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. STEP UP"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Step Up" (il **"Programma"**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 5 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato crescente (il **"Tasso di Interesse"**), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:
I = (C x R / P)
dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Rimborso.
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento.
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza.
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 9 Garanzie.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale.
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Foro Competente.
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni.
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 14 Varie.
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA STEP UP "

La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] STEP UP
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.[*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.
L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Step Up", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato crescente. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Step Up sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dei tassi di interesse lordi prefissati crescenti (Step Up) del [*] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito] e netti del [*] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito].

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.
Le Obbligazioni Step Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento:
- scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al[*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*]
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [*] e netto dell' effetto fiscale pari al [*] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel prezzo di Emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua similare utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla sezione 6C, capitolo 5 paragrafo 5.3 del Prospetto Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA Step Up [*]%.

- **Codice ISIN [*]**

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni viene determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse crescente e riconosciuto secondo il seguente piano cedole:
1^ cedola [*] % pagabile il [*]; 2^ cedola [*] % pagabile il [*]; 3^ cedola [*] % pagabile il [*];
4^ cedola [*] % pagabile il [*]; 5^ cedola [*] % pagabile il [*] ……..
Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: [*inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario*].
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

-Regime fiscale
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239(applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

[*]

3.2. Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna [*] [*] Step Up	**[*]%**	**[*]%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [*] crescenti pari a [*]% per il primo anno, [*]% per il secondo anno, [*]% per il terzo anno, [*]% per il quarto anno,…… e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [*] anni alla data del [*] pari a [*]% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di [*]% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del [*]%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [*] è pari a [*]% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	[*]%
Oneri impliciti	[*]%
Prezzo di emissione	[*]%

3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del [*] dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN [*]) il cui prezzo ufficiale è pari a [*], con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] [*] Step Up	[*]%	[*]%
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 D – NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI STEP UP CON RIMBORSO ANTICIPATO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.
L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Step Up Con rimborso anticipato", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato crescente con rimborso anticipato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Step Up Con rimborso anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive, se l'Emittente esercita la clausola di rimborso anticipato.. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.
Le Obbligazioni a Step Up Con rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data dalla quale sarà possibile il rimborso anticipato, saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:
- Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione con evidenza alla data di riferimento specificata del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di esercizio del rimborso anticipato, nonché un confronto con rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di scadenza dell'Obbligazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base .

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- presenza di una componente derivativa legata alla possibilità di rimborso anticipato;
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, la presenza dell'opzione call potrebbe non consentire di beneficiare appieno di un aumento del valore della componente obbligazionaria. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up Calleble è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).
Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le Obbligazioni Step Up Con rimborso anticipato, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le Obbligazioni di cui al presente prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio legato al rimborso anticipato
La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.
In caso di esercizio dell'opzione, da parte dell'Emittente l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria, in quanto non gli verranno corrisposte le cedole con i rendimenti maggiori negli ultimi anni. Inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1 FINALITA' DI INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Step Up Con rimborso anticipato con le caratteristiche sotto riportate.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01 Giugno 2010
DATA DI SCADENZA	01 Giugno 2014
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale in unica soluzione a scadenza
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 1 Giugno di ogni anno
TASSO DI INTERESSE	1,60% lordo su base annua, fino al 1/6/2011, 1,40% annuo netto; 1,80% lordo su base annua fino al 1/6/2012, 1,575% annuo netto; 2,00% lordo su base annua fino al 1/6/2013, 1,75% annuo netto; 2,20% lordo su base annua fino al 1/6/2014, 1,925% annuo netto.
RITENUTA FISCALE	12,50% in vigore alla data di pubblicazione
ONERI IMPLICITI	3,447%
RIMBORSO ANTICIPATO	Possibilità di rimborso anticipato trascorsi 24 mesi alla data del 1/6/2012 da parte dell'Emittente
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza.

2.1.1. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso crescente che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 1,60% per il primo anno, 1,80% per il secondo anno, 2% per il terzo anno, 2,20% per il quarto anno. L'investimento nel Titolo a tasso fisso crescente consente di ottenere tassi cedolari maggiori negli ultimi anni di vita dell'Obbligazione corrispondente ad un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 1,89%. Tali Obbligazioni consentono di ottenere un rendimento marginalmente superiore a quello di analoghe obbligazioni prive della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, a fronte della stessa facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato che incideranno, anche con effetti di segno opposto, sia sulla componente obbligazionaria che opzionale, attenuando o amplificando la variazione del valore del Titolo rispetto ad un titolo a tasso fisso che non presenta rimborso anticipato.

2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto
1/06/2011	1,60%	1,40%
1/06/2012	1,80%	1,57%
1/06/2013	2,00%	1,75%
1/06/2014	2,20%	1,92%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna 01/06/2010-01/06/2014 STEP UP	**1,89%**	**1,65%**

**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Ipotizzando che le Obbligazioni Step Up con rimborso anticipato, con le caratteristiche di cui sopra, prevedano un'opzione di rimborso anticipato per l'Emittente alla data del 01/06/2012 (24 mesi dalla data di emissione), le stesse sono scomponibili in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa:

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali crescenti pari a 1,60% per il primo anno, 1,80% per il secondo anno, 2% per il terzo anno, 2,20% per il quarto anno e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 4 anni alla data del 24/05/2010 pari a 1,841% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 0,80% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del 2,641%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 24/05/2010 è pari a 97,183% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza.
Il valore della componente derivativa alla data del 24/05/2010 calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al 40,18% e un tasso free-risk del 2,012% annuo è pari a -0,63%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 24/05/2010:

Valore della componente obbligazionaria	97,183%
Valore della componente derivativa	-0,63%
Oneri impliciti	3,447%
Prezzo di emissione	100,00%

2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del 25/5/2009 fra l'obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, con rimborso anticipato dopo 24 mesi, e un Titolo di Stato Italiano (BTP 1/7/2012 2,50% - ISIN IT0004508971)il cui prezzo ufficiale è pari a 101,429. E' inoltre possibile effettuare il confronto con un Titolo di Stato Italiano (BTP 01/06/2014 3,50% - ISIN IT0004505076) con scadenza simile all'Obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna il cui prezzo ufficiale è pari a 104,086 :

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 01/06/10 – rimborsate 01/06/12 STEP UP	1,70%*	1,49%**
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 01/06/10 – 01/06/12 STEP UP	1,89%*	1,65%**
BTP 01/07/2012 2,50% IT0004508971	1,81%*	1,49%**
BTP 01/06/2014 3,50% IT0004505076	2,44%*	2,00%**

**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Step Up Con rimborso anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data specificata nelle Condizioni Definitive se l'emittente esercita la clausola di rimborso anticipato. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Trascorsi 24 mesi dalla data di emissione esiste la possibilità per l'Emittente di esercitare il diritto di rimborso anticipato, alla data specificata nelle Condizioni Definitive, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.
Le Obbligazioni a Step Up Con rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), la data dalla quale sarà possibile il rimborso anticipato, indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

I tassi di interesse applicati al valore nominale delle Obbligazioni sono tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) pagabili posticipatamente. L'ammontare dei tassi di interesse prefissati crescenti e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi
Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive .

4.7.2. Agente per il Calcolo
Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

4.7.3. Termini di prescrizione
I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata o, trascorsi 24 mesi dall'emissione, alla data che coincide con una delle date di pagamento delle cedole, in cui l'Emittente può esercitare la facoltà di procedere al rimborso anticipato così come specificato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte del Sottoscrittore.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), delle Obbligazioni sarà determinato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione e delle cedole di importo fisso. Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite a quel tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto a scadenza.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni

Con delibera del 20/042010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni -ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Attualmente si rende applicabile:

(a) con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, così come succes sivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);
(b) con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, la componente obbligazionaria, la componente derivativa e le eventuali commissioni implicite.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, eventualmente aumentato di uno *spread* per tener conto del merito di credito dell'Emittente. Per la determinazione del merito di credito, l'Emittente si riserva di applicare uno *spread* non necessariamente in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente.

Pertanto il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente).

Eventuali commissioni e/o oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa in base alla vita residua del titolo applicando i tassi Euro Swap per pari durata anche tenendo conto dell'eventuale componente derivativa (aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 100 punti base).

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l' information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. STEP UP CON RIMBORSO ANTICIPATO"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Step Up Con rimborso anticipato" (il **"Programma"**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 5 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato crescente (il **"Tasso di Interesse"**), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Rimborso.
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario nel qual caso i termini e i modi saranno determinati nelle Condizioni Definitive.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento.
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza.
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 9 Garanzie.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale.
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Foro Competente.
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni.
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 14 Varie.
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA STEP UP CON RIMBORSO ANTICIPATO "

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] STEP UP CON RIMBORSO ANTICIPATO
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.[*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.
L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Step Up con rimborso anticipato", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato crescente con rimborso anticipato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Step Up con rimborso anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza del [*], o trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, alla data del [*],se l'Emittente esercita la clausola di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dei tassi di interesse lordi prefissati crescenti (Step Up) del [*] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito] e netti del [*] per il secondo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito].

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del sottoscrittore.
Le Obbligazioni Step Up con rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:
- Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al[*] e netto dell'effetto fiscale pari al [*]
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di esercizio del rimborso anticipato, nonché un confronto con rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di scadenza dell'Obbligazione.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- presenza di una componente derivativa legata alla possibilità di rimborso anticipato;
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Tuttavia, la presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up con rimborso anticipato è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le Obbligazioni Step Up con rimborso anticipato, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio legato al rimborso anticipato
La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.
In caso di esercizio dell'opzione, da parte dell'Emittente l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria, in quanto non gli verranno corrisposte le cedole con i rendimenti maggiori negli ultimi anni. Inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel prezzo di Emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua similare utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla sezione 6D, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA Step Up con rimborso anticipato [*]%.

- **Codice ISIN [*]**

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni viene determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse crescente e riconosciuto secondo il seguente piano cedole:
1^ cedola [*] % pagabile il [*]; 2^ cedola [*] % pagabile il [*]; 3^ cedola [*] % pagabile il [*];
4^ cedola [*] % pagabile il [*]; 5^ cedola [*] % pagabile il [*] ……..
Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: [*inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario*].
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora l'Emittente utilizzi la clausola del rimborso anticipato i titoli verranno rimborsati alla data del [*] e cesseranno di essere fruttiferi dalla stessa data.
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

-Regime fiscale
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239(applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

[*]

3.2. Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo ***	**Rendimento Annuo Netto ****
Cassa di Risparmio di Ravenna [*] [*]%	**[*]%**	**[*]%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Ipotizzando che le Obbligazioni Step Up con rimborso anticipato, con le caratteristiche di cui sopra, prevedano un'opzione di rimborso anticipato per l'Emittente alla data del [*], le stesse sono scomponibili in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa:

<u>Valore della componente obbligazionaria</u>

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali crescenti pari a [*]% per il primo anno, [*]% per il secondo anno, [*]% per il terzo anno, [*]% per il quarto anno,…… e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [*] anni alla data del [*] pari a [*]% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di [*]% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del [*]%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [*] è pari a [*]% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

<u>Valore della componente derivativa</u>

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza.
Il valore della componente derivativa alla data del [*] calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al [*]% e un tasso free-risk del [*]% annuo è pari a [*]%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del [*]:

Valore della componente obbligazionaria	[*]%
Valore della componente derivativa Oneri impliciti	[*]% [*]%
Prezzo di emissione	[*]%

3.2. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del [*] fra l'obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, con rimborso anticipato dopo 24 mesi, e un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN [*] il cui prezzo ufficiale è pari a [*]. E' inoltre possibile effettuare il confronto con un Titolo di Stato Italiano (BTP [*] - ISIN [*]) con scadenza simile a quella dell'Obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna il cui prezzo ufficiale è pari a [*] :

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] [*]%	[*]%*	[*]%**
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] [*]%	[*]%*	[*]%**
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]%**
BTP [*] ISIN[*]	[*]%*	[*]%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 E **–** OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base .

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno fornite le seguenti informazioni:
- la Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- Indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1,, della presente Nota Inforamtiva.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti (“Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l’investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso dei titoli zero coupon oggetto del presente programma, essendo essi strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l’investitore. L’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
L’unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l’Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell’investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1. Esemplificazione e comparazione dei rendimenti

2.1.1. Esemplificazione dei rendimenti

Si riporta l'ipotetico rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Lordo**") e del rendimento effettivo annuo netto calcolato in regime di capitalizzazione composta (il "**Rendimento Effettivo Netto**") di una Obbligazione avente le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	1 Giugno 2010
DATA DI SCADENZA	1 Giugno 2020
DURATA	10 anni
PREZZO DI EMISSIONE	70,00 %
RITENUTA FISCALE	12,50%
ONERI IMPLICITI	2,18%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo ***	**Rendimento Annuo Netto ****
Cassa di Risparmio di Ravenna 1/06/2010-1/06/2020 ZC	**3,62%**	**3,23%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

In occasione di ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive saranno indicati il Rendimento Effettivo Lordo e il Rendimento Effettivo Netto delle Obbligazioni Zero Coupon. Il Rendimento Effettivo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione al prezzo di emissione.

2.1.2. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni zero coupon che hanno un prezzo di emissione pari a 70% e che alla scadenza rimborsano il 100% del valore nominale. L'investimento in un titolo zero coupon consente di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari al 3,62% annuo lordo, senza corresponsione di flussi cedolari periodici, anche in presenza di variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che a scadenza, determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito e gli interessi pari alla differenza tra il prezzo di Emissione ed il 100% del Valore Nominale.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 10 anni alla data del 24/05/2010 pari a 2,956% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 1% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del 3,956%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 24/05/2010 è pari a 67,82% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	67,82%
Valore della componente derivativa Oneri impliciti	- 2,18%
Prezzo di emissione	70,00%

2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 24/05/2010 dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato similare al prezzo di 101,158 :

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 01/06/10 – 01/06/2020 Zero Coupon	3,62%*	3,23%**
BTP 01/9/2020 4% IT0004594930	3,89%*	3,39%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna SpA in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti e previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Saranno corrisposti interessi pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. Gli interessi capitalizzati saranno corrisposti alla data di scadenza delle obbligazioni che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
Per ciascun prestito l'ammontare degli interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti derivanti dai Titoli relativamente al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili per quanto riguarda il capitale e cinque anni per quanto riguarda gli interessi (intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione).

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato .

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo per ciascun prestito obbligazionario, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Il rendimento effettivo annuo, calcolato come TIR (tasso interno di rendimento), è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione Zero Coupon al prezzo di emissione.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 20/042010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni -ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Attualmente si rende applicabile:

(a) con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, così come succes sivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);
(b) con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

L'Acquisto delle obbligazioni sarà regolato con pagamento coincidente con il giorno di valuta dell'operazione al prezzo di emissione maggiorato degli eventuali dietimi d'interesse.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Le Obbligazioni saranno emesse sotto la pari, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, la componente obbligazionaria e le eventuali commissioni implicite.
Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato mediante attualizzazione del prezzo di rimborso delle Obbligazioni Zero Coupon sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, eventualmente aumentato di uno *spread* per tener conto del merito di credito dell'Emittente. Per la determinazione del merito di credito, l'Emittente si riserva di applicare uno *spread* non necessariamente in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente.
Pertanto il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente).

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.
Eventuali commissioni e/o oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
I prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando il rendimento in base alla vita residua del titolo applicando i tassi Euro Swap per pari durata (aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 100 punti base).
L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.
L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento del titolo sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).
L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l' information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
"OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. ZERO COUPON "

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A Zero Coupon" (il **"Programma"**).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà sotto la pari come indicato, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 5 Interessi
Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche.
Alla Data di Scadenza saranno corrisposti, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso. Per ciascun prestito l'ammontare degli interessi e l'equivalente tasso annuo lordo e netto, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%
Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi).

Art. 6 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza. Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo , senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 7 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 8 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni Zero Coupon sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla in cui gli interessi (intesi come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione) sono divenuti pagabili
.

Art. 9 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 10 Regime fiscale
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 13 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 14 Varie.
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA ZERO COUPON"

La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] ZERO COUPON
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Zero Coupon nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*], composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base . L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, con scadenza il [*], che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di cedole di interessi periodiche ma sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale pari a [*] e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:
- Finalità di investimento;
- scomposizione del Prezzo di Emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo lordo pari a [*] e netto dell'effetto fiscale pari a [*]
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari a [*] e netto dell'effetto fiscale pari a [*] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso dei titoli zero coupon oggetto del presente programma, essendo essi strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel prezzo di Emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [*] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [*] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua similare utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla sezione 6E, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo* La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA Z.C.".

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni pari al valore nominale delle stesse e cioè pari a euro [*]
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse al lordo delle imposte, corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione. E' determinato applicando al prezzo di emissione un tasso di interesse fisso per tutta la durata del prestito. Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è pari al [*]% lordo annuo.
Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- Regime fiscale
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239(applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

[*]

3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che a scadenza, determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito e gli interessi pari alla differenza tra il prezzo di Emissione ed il 100% del Valore Nominale.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [*] anni alla data del [*] pari a [*]% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di [*]% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del [*]%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [*] è pari a [*]% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	[*]%
Oneri impliciti	[*]%
Prezzo di emissione	[*]%

3.3. Comparazione con Titolo di Stato di similare durata residua

Il Rendimento Effettivo Lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione [*]% è pari a [*]% e il Rendimento Effettivo Netto è pari a [*] %. Il Rendimento Effettivo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale del prezzo di rimborso (valore nominale) dell'Obbligazione Zero Coupon al prezzo di emissione.

Si riporta il confronto fra il rendimento delle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA [*] Z.C. ed il rendimento di un titolo di Stato similare (BTP[*] – ISIN [*]) al prezzo di [*]:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] Zero Coupon	[*]*	[*]**
BTP [*] ISIN[*]	[*]*	[*]**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 F – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive) che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.
Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri a carico dei sottoscrittori.

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fomite le seguenti informazioni:
-Finalità di investimento:
-Scomposizione del prezzo di emissione con evidenza alla data di riferimento specificata del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fomite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo")
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.
Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Rischio di spread negativo (ove applicabile)
Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.
Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.
Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola (ove applicabile)
Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo (per esempio cedola annuale parametrata al tasso Euribor sei mesi o all'asta dei B.O.T con scadenza semestrale).

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni
Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.
Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

2.1. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto SI fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01 Giugno 2010
DATA DI SCADENZA	01 Giugno 2013
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi rilevazione puntuale, precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 1 giugno e 1 dicembre di ogni anno
INDICIZZAZIONE CEDOLA	La prima cedola è determinata al tasso del 1,00% lordo su base annua (0,50% semestrale), e 0,875% annuo netto, le successive saranno indicizzate al tasso Euribor 6 mesi diminuito di 20 punti base
RITENUTA FISCALE	12,50% (in vigore alla data di pubblicazione)
ONERI IMPLICITI	1,39%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

2.1.1. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella seguente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Variabile che corrispondono a cedole semestrali lorde pari all'Euribor 6 mesi, base 360, diminuito di uno spread di 20 punti base. Le Obbligazioni consentono di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti

Per la determinazione della cedola si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso Euribor a 6 mesi rilevato alla data del 25/5/2010, pari a 0,99% e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che la prima cedola venga fissata al tasso del 1,00% lordo (0,50% lordo su base semestrale). In tal caso Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 0,816% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 0,714%.

Scadenza cedole	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
01/12/2010					0,50%	0,43%
01/06/2011	0,99%	-0,20%	0,79%	0,69%	0,39%	0,34%
01/12/2011	0,99%	-0,20%	0,79%	0,69%	0,39%	0,34%
01/06/2012	0,99%	-0,20%	0,79%	0,69%	0,39%	0,34%
01/12/2012	0,99%	-0,20%	0,79%	0,69%	0,39%	0,34%
01/06/2013	0,99%	-0,20%	0,79%	0,69%	0,39%	0,34%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna 1/06/2010-1/06/2013 TV%	**0,816%**	**0,714%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

2.1.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Variabile

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali lorde determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi, espresso su base annuale, diminuito di uno spread di 20 punti base . L'Obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euribor a 6 mesi alla data del 24/05/2010 pari a 0,99% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 0,30% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del 1,29%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 24/05/2010 è pari a 98,61% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	98,61%
Oneri impliciti	1,39%
Prezzo di emissione	100,00%

2.1.4. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

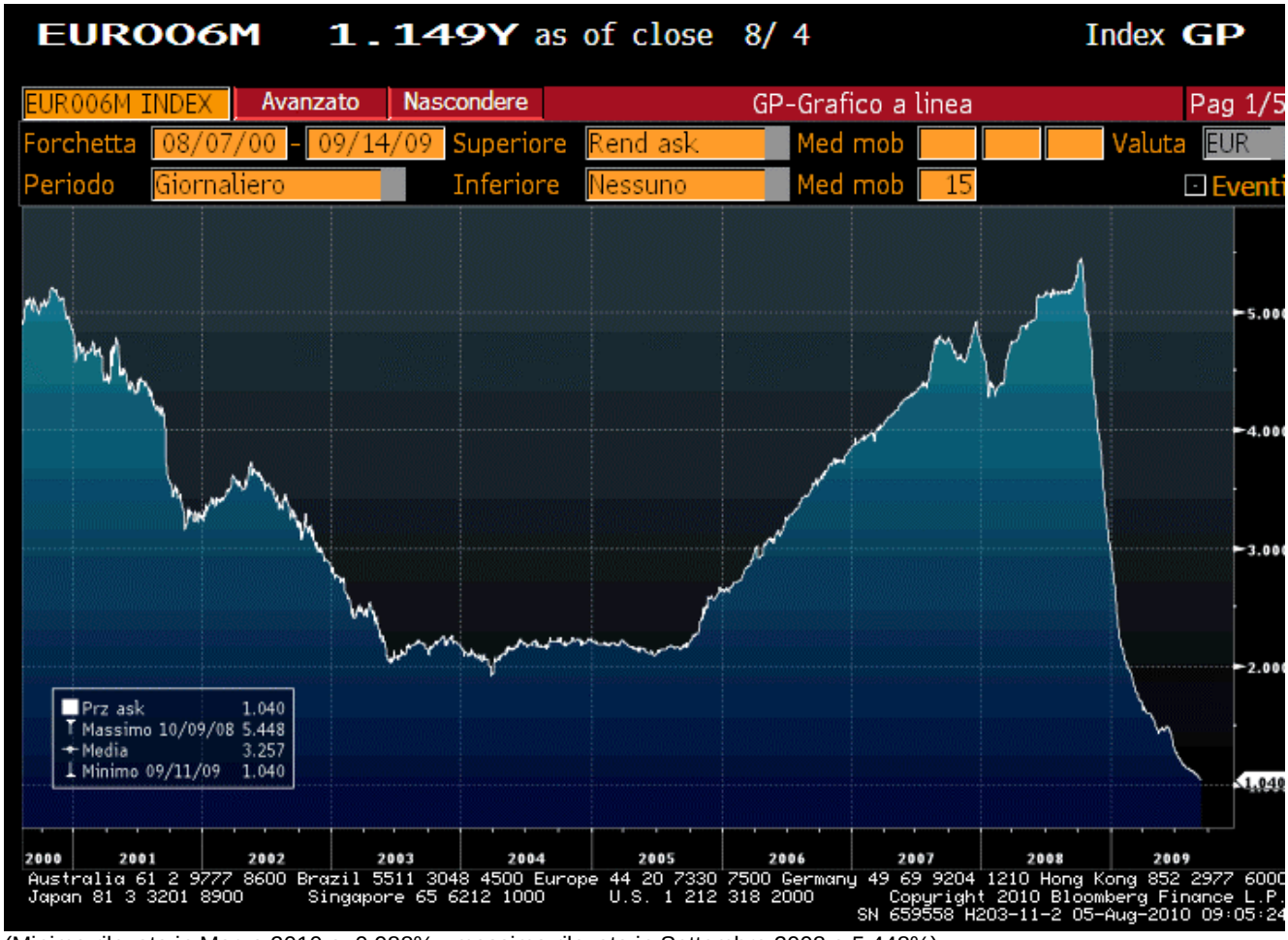
La tabella sottostante che sarà presente nelle Condizioni Definitive presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT simile per tipologia e scadenza, individuato nell'ipotesi attuale nel CCT 01/07/2013 TV - ISIN IT0004101447 acquistabile in data 24/05/2010 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 98,44.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 01/06/10 – 01/06/2013 TV%	0,816%*	0,714%**
CCT 1/07/2013 TV% IT0004101447	1,64%*	1,50%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

2.1.5. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive verrà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo di almeno dieci anni.
Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi) per un periodo compreso fra il 2000 e il 2010.



(Minimo rilevato in Marzo 2010 a 0,988% - massimo rilevato in Settembre 2008 a 5,448%)

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

I prestiti obbligazionari a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.
Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor (tre, sei o dodici mesi), puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore come indicato nelle Condizioni Definitive.
La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).
Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di de materializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente.
In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) o il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) o al Tasso BCE alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread.
Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: I = C x (Parametro+/-Spread)
per le cedole semestrali: I = C x (Parametro+/-Spread) / 2
per le cedole trimestrali: I = C x (Parametro+/-Spread) /4

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Paramentro è il parametro di indicizzazione utilizzato

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

La prima cedola potrà essere determinata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Eventi di turbativa

In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione del parametro di indicizzazione alle date predeterminate, sarà fissato un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione originario, secondo le modalità che saranno di volta in volta esplicitate nelle Condizioni Definitive.

4.7.3 Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

4.7.4. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.7.5. Parametro di indicizzazione

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi;
- tasso Banca Centrale Europea (BCE).

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.
Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.
Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .
Il tasso BCE rappresenta il tasso di interesse al quale la Banca Centrale Europea concede prestiti al sistema bancario con l'operazione di rifinanziamento principale nei pronti contro termine . Il tasso BCE è pubblicato sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito della Banca d'Italia www.bancaditalia.it (Home › Banca centrale › Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità › Informazioni operative › Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema **>** tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali**.**

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, come specificato nelle Condizioni Definitive. . Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento

Si sottolinea che, poiché le cedole sono variabili in dipendenza del parametro di indicizzazione prescelto, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il tasso di rendimento ipotizzando un andamento costante del parametro di indicizzazione prescelto durante tutta la vita del prestito. Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento è quello del Tasso interno di Rendimento (T.I.R.) calcolato in regime di capitalizzazione alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.
Il T.I.R.è il tasso che eguaglia la somma di tutti i flussi di cassa attualizzati al prezzo di emissione, assumendo implicitamente sia che l'investitore mantenga i titoli fino alla scadenza, sia che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo T.I.R.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 20/042010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni - ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 -non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Attualmente si rende applicabile:

(a) con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, così come succes sivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);

(b) con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o

- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o

- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.
Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, la componente obbligazionaria e le eventuali commissioni implicite.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, eventualmente aumentato di uno *spread* per tener conto del merito di credito dell'Emittente. Per la determinazione del merito di credito, l'Emittente si riserva di applicare uno *spread* non necessariamente in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente.

Pertanto il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente).

Eventuali commissioni e/o oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, non saranno inferiori al 99,00% del valore nominale in caso di rivendita da parte del sottoscrittore prima della scadenza naturale dell'obbligazione.

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l' information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. A TASSO VARIABILE"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Tasso Variabile" (il **"Programma"**).
Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 5 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione (il **"Parametro di Indicizzazione"**) :

- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor (a 3, 6 o 12 mesi), rilevato alla relativa data di determinazione (la **"Data di Determinazione"**), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor media mensile (a 3, 6 o 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Il Parametro di Indicizzazione relativo al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (3, 6 0 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso BCE eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:
per le cedole annuali: I = C x (Parametro+/-Spread)
per le cedole semestrali: I = C x (Parametro+/-Spread) / 2
per le cedole trimestrali: I = C x (Parametro+/-Spread) /4

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Paramentro è il parametro di indicizzazione utilizzato

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale spread, l'eventuale arrotondamento nonché la frequenza di pagamento delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.
Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione
In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 7 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo , senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 8 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 9 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 10 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Regime fiscale
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 13 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 14 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 15 Varie
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO VARIABILE"

La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] TASSO VARIABILE CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*] composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza,.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto [Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (tre/sei/dodici mesi) o al tasso BCE], [aumentato o diminuito di uno spread, pari a [*]]. [eventuale – La prima cedola sarà pari a [*]]. [Il valore delle cedole successive è arrotondato allo [*] inferiore].

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

.Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:

-Finalità di investimento;

- scomposizione del prezzo di emissione con evidenza alla data di riferimento specificata del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [*] e netto dell' effetto fiscale pari al [*] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);

- un grafico illustrativo dell' andamento storico del parametro di riferimento

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.
Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

[Rischio di spread negativo] [ove applicabile]
Il rendimento offerto presenta uno sconto del [*] (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread. Le cedole non potranno avere valore negativo.
Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

[Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola] [ove applicabile]
La periodicità della cedola [Trimestrale/semestrale/annuale] non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento [Euribor Act/360 a 3; 6 o 12 mesi / Asta B.O.T. trimestrale;semestrale o annuale] tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente
Nelle presenti Condizioni Definitive è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quella di un Titolo di Stato Italiano (CCT) con durata residua similare.
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6F, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni
Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.
Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle presenti Condizioni Definitive .

Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA TV%.

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso prima cedola (eventuale)
La prima cedola, pagabile in data [*], è fissata nella misura del (*]% annuo lordo.

- Parametro di indicizzazione delle cedole successive
Il tasso di interesse delle obbligazioni è il parametro di indicizzazione [piu / meno] lo spread come di seguito definito che potrà essere arrotondato ai [*] centesimi inferiori.

- Spread (eventuale)
Il parametro di indicizzazione potrà essere (maggiorato/diminuito) di uno spread pari a [*]%.

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile collegato ad uno dei seguenti parametri:

1) tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi rilevazione puntuale;
2) tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi rilevazione media mensile;
3) rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi;
4) tasso Banca Centrale Europea (BCE).

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse, determinato dal tasso del Parametro di Indicizzazione [*], eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread che potrà essere arrotondato ai è*] centesimi inferiori. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del prestito obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione [*] il valore rilevato in base all'ultima rilevazione puntuale per valuta due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola nel caso 1), oppure determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [*] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nel caso 2).

Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [*], in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle è*] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) nel caso 3).

Il tasso Euribor scelto (il "tasso Euribor di riferimento") è a tre mesi (oppure a sei mesi, oppure a dodici mesi), in relazione alla periodicità delle cedole e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).

Il tasso BCE è determinato dall'ultima rilevazione puntuale precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola come pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" o pubblicato sul sito della Banca d'Italia.

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Date di Determinazione
Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date:
[*[, [*], [*],[*], ……

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: (inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario).
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Eventi di turbativa
Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.
Nel caso fosse utilizzato come Parametro di Indicizzazione il rendimento d'asta dei B.O.T. e non fosse disponibile nel corso della vita del titolo, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Emittente, verrà considerato l'ultimo dato disponibile.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- **Regime fiscale**
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

[*]

3.2. Esemplificazione dei rendimenti

Per la determinazione della cedola si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso[*] rilevato alla data del [*], pari a [*] e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che la prima cedola venga fissata al tasso del [*] lordo ([*] lordo su base semestrale). In tal caso il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [*] ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [*]

Scadenza cedole	Euribor/BOT [*] mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso [*] lordo	Tasso [*] netto
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Denominazione delle Obbligazioni	**[*]**	**[*]**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3.3. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Variabile

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [*] lorde determinate sulla base del tasso [*], espresso su base annuale, [diminuito/maggiorato] di uno spread di [*] . L'Obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso [*] a [*] alla data del [*] pari a [*]% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di [*]% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del [*]%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [*] è pari a [*]% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	[*]%
Oneri impliciti	[*]%
Prezzo di emissione	[*]%

3.4. Comparazione con un titolo di similare scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile, individuato nel CCT[*]- ISIN [*], il cui prezzo ufficiale in data [*] è pari a [*].

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa gg/mm/aa – gg/mm/aa TV %"	[*]*	[*]**
CCT [*] ISIN [*]	[*]	[*]

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si indica di seguito la performance storica del (*inserire il nome del Parametro di Indicizzazione*) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.
Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione [*] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.
La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.
Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo dal 2000 al 2010.

(*inserire Grafico della performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno di dieci anni*)

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 G – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON TASSO MINIMO E CON RIMBORSO ANTICIPATO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo (Floor) e Rimborso Anticipato", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato dalla eventuale complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti. Qualora tale eventuale complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e con Rimborso Anticipato sono emesse ad un prezzo espresso in termini percentuali rispetto al valore nominale e rimborsate ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale. Gli interessi sono rappresentati da cedole posticipate periodiche il cui tasso variabile è legato all'andamento di un parametro del mercato monetario/finanziario (quali o L'Euribor a uno, tre, sei dodici mesi, o il rendimento effettivo d'asta del Bot a tre, sei, dodici mesi, o il tasso BCE per operazioni di rifinanziamento marginale, per operazioni di deposito, per operazioni di mercato aperto), specificato nelle Condizioni Definitive. Il parametro di indicizzazione del prestito può essere eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (differenziale/scarto di rendimento). Per l'importo di tali cedole potranno essere previsti uno o più Floor (limite minimo di tasso nominale applicabile) fissi o predeterminati durante la vita del titolo. L'Emittente si riserva la facoltà di determinare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione. Nei prestiti sarà prevista la possibilità per l'emittente di procedere al rimborso anticipato delle obbligazioni trascorsi almeno 24 mesi dalla Data di Emissione delle Obbligazioni. I termini e le modalità di tale facoltà attribuita all'Emittente saranno indicati nelle Condizioni definitive di ciascun prestito. In nessun caso sarà prevista la possibilità per l'Investitore di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni (cosiddetta "opzione put"). Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), il valore del floor, i termini e le modalità in cui effettuare i rimborsi anticipati saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Le Obbligazioni Tasso Variabile con Muinimo e con Rimborso Anticipato prevedono un rendimento minimo garantito dovuto alla presenza di uno o più Floor e dall'eventuale presenza della prima cedola prefissata anticipatamente. Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Sarà inoltre fornita la descrizione dell'andamento storico del sottostante. Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato alla data di emissione con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di analoga durata (CCT). Verrà inoltre fornito il cosiddetto unbundling, vale a dire la scomposizione del prezzo di emissione tra la componente obbligazionaria e la componente derivativa. I potenziali investitori devono considerare che l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e con Rimborso Anticipato è soggetto ai rischi di seguito riportati.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fomite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo");
- presenza di una componente derivativa legata alla possibilità di rimborso anticipato;
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e con Rimborso Anticipato potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.
L'investimento in titoli obbligazionari Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile. Il tasso cedolare è determinato con riferimento ad un parametro di indicizzazione, per cui non vi è certezza sul livello e sulla dinamica dei tassi applicati. Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e del parametro di indicizzazione di riferimento (es. aumento/riduzione del tasso euribor) potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi contestualmente dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo dei titoli.
Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Rischio di spread negativo
Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.
Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.
Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola (ove applicabile)
Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo (per esempio cedola annuale parametrata al tasso Euribor sei mesi o all'asta dei B.O.T con scadenza semestrale).

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le Obbligazioni di cui al presente prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di rimborso anticipato
Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso minimo e con Rimborso Anticipato riconoscono all'Emittente il diritto di procedere anticipatamente al loro rimborso trascorsi almeno 24 mesi dalla data di emissione delle Obbligazioni. Tali titoli incorporano, infatti, la cessione di una opzione Call a favore dell'Emittente: detta componente derivativa sarà valorizzata nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.
Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite in seguito al rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati. Per ciascun Prestito Obbligazionario tale rischio sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento della cedola (ove applicabile)
Nelle Condizioni Definitive è evidenziato l'arrotondamento che sarà utilizzato per la determinazione delle cedole. Nel caso in cui l'arrotondamento operi o possa operare per difetto, l'investitore deve considerare che si vedrà o potrebbe vedersi corrisposte delle cedole inferiori a quelle che avrebbe percepito in caso di assenza di tale arrotondamento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare dell'offerta
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, nonché alla riduzione dell'ammontare complessivo dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel punto 5.1.3 "Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione" della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli
I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

2.1. Esemplificazione e comparazione dei rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto SI fornisce un' esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato del valore nominale di Euro 1.000 con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01Giugno 2010
DATA DI SCADENZA	01Giugno 2013
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi (base 360) rilevazione media mensile del mese precedente, la data di inizio del godimento di ciascuna cedola
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 1 giugno e 1 dicembre di ogni anno
INDICIZZAZIONE CEDOLA	La prima cedola è determinata al tasso del 2,00% lordo su base annua (1% semestrale), e 1,75% annuo netto, le successive saranno indicizzate al tasso Euribor 6 mesi diminuito di 20 punti base
TASSO MINIMO	2,00%
ONERI IMPLICITI	1,07%
RIMBORSO ANTICIPATO	Previsto ad iniziativa dell'Emittente alla data del 01 giugno 2012
RITENUTA FISCALE	12,50% (in vigore alla data di pubblicazione)

2.1.1. Scomposizione del prezzo di emissione

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali variabili indicizzate al tasso Euribor 6 mesi, espresso su base annuale, diminuito di 20 punti, con tasso minimo garantito del 2% lordo annuo e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 3 anni alla data del 24/05/2010 pari a 1,563% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 0,80% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del 2,363%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 24/05/2010 è pari a 96,83% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .

Valore della componente derivativa

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato incorpora anche una componente derivativa rappresentata dall'acquisto di una o più opzioni Floor sulla formula di indicizzazione e dall'opzione "Call" che l'investitore vende implicitamente all'Emittente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni. Tale componente derivativa è rappresentata dall'opzione "Call", calcolata secondo il metodo di Black & Scholes; gli elementi fondamentali del calcolo sono un tasso risk free pari a 1,564 e una volatilità implicita dell'opzione "call" pari a 45,08%. Il valore di tali opzioni, sulla base delle condizioni di mercato del giorno 1 giugno 2010, è pari a 0,44% del Prezzo di Emissione per l'opzione "Call" e di 2,54% del Prezzo di Emissione per il complesso delle opzioni Floor.

Valore della componente obbligazionaria pura	96,83%
Valore della componente derivativa con tasso minimo Valore della componente derivativa con rimborso anticipato Oneri impliciti	+2,54 % -0,44% - 1,07%
Prezzo di emissione	100,00

2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile la media mensile dell'Euribor 6 mesi per il mese di maggio 2010 sia pari a 0,98% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un un rendimento effettivo annuo pari al 2,00% lordo e al 1,75% al netto della vigente ritenuta fiscale, pari al 12,50%.

SCADENZE CEDOLARI	*EURIBOR 6M MEDIA MENSILE*	*SPREAD*	*FLOOR ANNUO*	TASSO CEDOLA **ANNUO LORDO**	TASSO CEDOLA **ANNUO NETTO**	*CEDOLA SEMESTRALE LORDA (nominali € 1.000,00)*	*CEDOLA SEMESTRALE NETTA (nominali € 1.000,00)*
01/12/2010	0,98%	-0,20%	2,00%	2,00%	1,75%	€ 10,00	€ 8,75
01/06/2011	0,98%	-0,20%	2,00%	2,00%	1,75%	€ 10,00	€ 8,75
01/12/2011	0,98%	-0,20%	2,00%	2,00%	1,75%	€ 10,00	€ 8,75
01/06/2012	0,98%	-0,20%	2,00%	2,00%	1,75%	€ 10,00	€ 8,75
01/12/2012	0,98%	-0,20%	2,00%	2,00%	1,75%	€ 10,00	€ 8,75
01/06/2013	0,98%	-0,20%	2,00%	2,00%	1,75%	€ 10,00	€ 8,75

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna 1/06/2010-1/06/2013 TV% con Minimo (Floor) e con Rimborso Anticipato	**2,00%**	**1,75%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Nel caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato in data 01/06/2012 il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo pari al 2,00% lordo e al 1,75% al netto della vigente ritenuta fiscale, pari al 12,50%.

2.1.3. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

Ipotesi di rimborso alla scadenza naturale

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto e un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di analoga durata). Il titolo individuato nell'ipotesi attuale è il CCT 01/07/2013 TV - ISIN IT0004101447 acquistabile in data 27/05/2010 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 97,875.
I calcoli sono stati effettuati in data 28/05/2010. Per una migliore comprensione del confronto si specifica che anche il rendimento del CCT può subire fluttuazioni del tasso dovute alle variazioni del proprio parametro di indicizzazione.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 01/06/10 – 01/06/2013 TV%con Floor e Call	2,00%*	1,75%**
CCT 1/07/2013 TV% IT0004101447	2,33%*	2,13%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

Ipotesi di rimborso anticipato al 01 giugno 2012

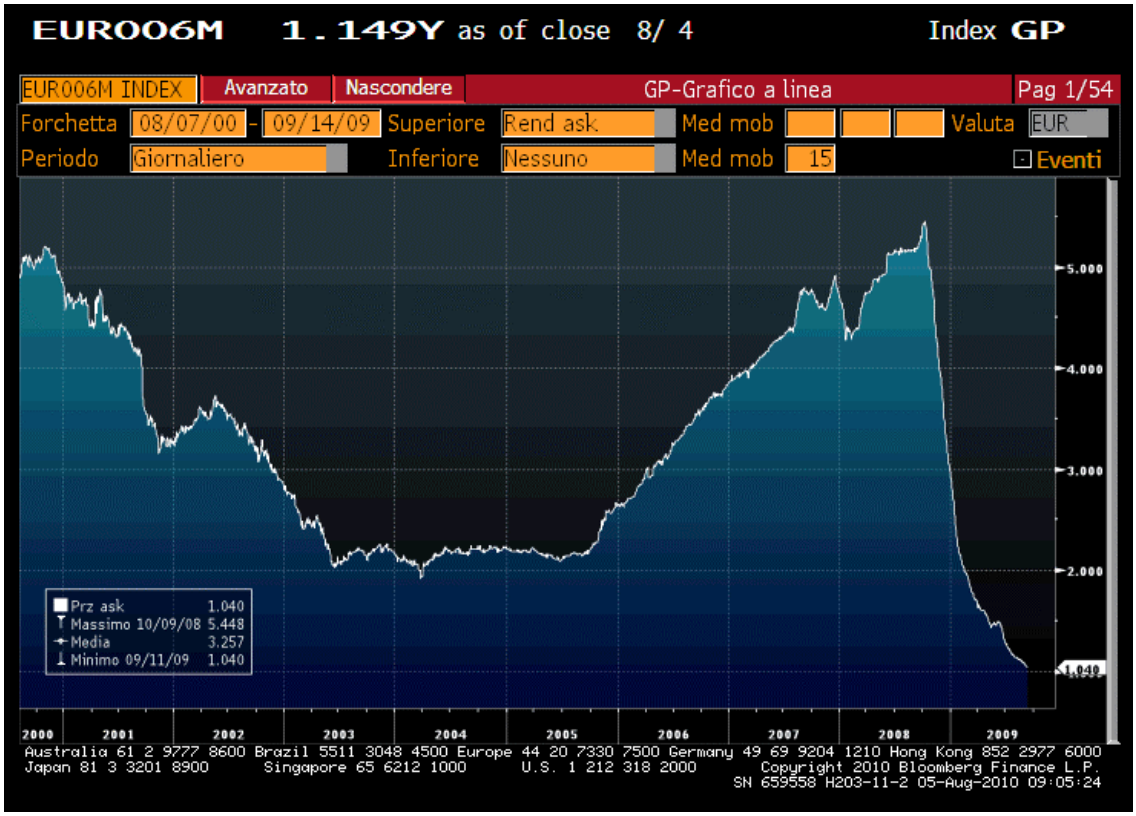
Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto nell'ipotesi di rimborso anticipato alla pari alla data del 1 giugno 2012 e un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di analoga durata). Il titolo individuato nell'ipotesi attuale è il CCT 01/03/2012 TV - ISIN IT0003858856 acquistabile in data 27/05/2010 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 98,775.
I calcoli sono stati effettuati in data 28/05/2010. Per una migliore comprensione del confronto si specifica che anche il rendimento del CCT può subire fluttuazioni del tasso dovute alle variazioni del proprio parametro di indicizzazione.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 01/06/10 – 01/06/2013 TV%con Floor e Call	2,00%*	1,75%**
CCT 1/03/2012 TV% IT0003858856	2,23%*	2,04%**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

2.1.4. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive verrà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle Obbligazioni.
Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi media mensile) per un periodo dal 2000 al 2010.



(Minimo rilevato in Marzo 2010 a 0,944% - massimo rilevato in Settembre 2008 a 5,448%)

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
Inoltre, poiché l'Emittente "Cassa di Risparmio di Ravenna SpA" opera anche quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

I prestiti obbligazionari a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.
Per le obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato la componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che dà diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (parametri del mercato monetario e finanziario quali o l'Euribor a uno, tre, sei, dodici mesi, o il rendimento effettivo d'asta del Bot a tre, sei, docici mesi, o il tasso BCE per operazioni di rifinanziamento marginale, per operazioni di deposito, per operazioni di mercato aperto), eventualmente diminuito ovvero aumentato di uno spread; indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore come indicato nelle Condizioni Definitive, in ogni caso il tasso delle cedole interessi variabili non potrà essere inferiore a zero. L'Emittente si riserva la facoltà di determinare il tasso di interesse della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. La componente derivativa è rappresentata dall'acquisto di una o più opzioni Floor sulla formula di indicizzazione e dalla possibilità per l'Emittente di procedere al Rimborso Anticipato delle Obbligazioni ad una data stabilità. Il tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento, la frequenza delle cedole, i Floor e la facoltà di rimborso anticipato saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Condizioni Definitive dell'offerta integreranno la presente Nota Informativa e dovranno essere lette unitamente al Prospetto di Base nella sua interezza. Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta saranno riportate, per ciascuna emissione di obbligazioni, sulle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente e messe gratuitamente a disposizione del pubblico il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la Sede e presso tutte le Filiali dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente, inviate alla Consob. che esplicite. Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito è indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente sarà soddisfatto al pari con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente.
In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) o il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) o al Tasso BCE alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread.
Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: I = C x (Parametro+/-Spread)
per le cedole semestrali: I = C x (Parametro+/-Spread) / 2
per le cedole trimestrali: I = C x (Parametro+/-Spread) /4

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Paramentro è il parametro di indicizzazione utilizzato

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

La prima cedola potrà essere determinata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Eventi di turbativa

In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione del parametro di indicizzazione alle date predeterminate, sarà fissato un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione originario, secondo le modalità che saranno di volta in volta esplicitate nelle Condizioni Definitive.

4.7.3 Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

4.7.4. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.7.5. Parametro di indicizzazione

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi;
- tasso Banca Centrale Europea (BCE).

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.
Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.
Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .
Il tasso BCE rappresenta il tasso di interesse al quale la Banca Centrale Europea concede prestiti al sistema bancario con l'operazione di rifinanziamento principale nei pronti contro termine . Il tasso BCE è pubblicato sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito della Banca d'Italia www.bancaditalia.it (Home › Banca centrale › Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità › Informazioni operative › Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema **>** tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali**.**

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.8. Scadenza e Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza, o alla data di esercizio della facoltà di rimborso anticipato come specificato nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento

Si sottolinea che, poiché le cedole sono variabili in dipendenza del parametro di indicizzazione prescelto, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni, fermo restando il valore del tasso minimo garantito.
Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il tasso di rendimento ipotizzando un andamento costante del parametro di indicizzazione prescelto durante tutta la vita del prestito. Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento è quello del Tasso interno di Rendimento (T.I.R.) calcolato in regime di capitalizzazione alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.
Il T.I.R.è il tasso che eguaglia la somma di tutti i flussi di cassa attualizzati al prezzo di emissione, assumendo implicitamente sia che l'investitore mantenga i titoli fino alla scadenza, sia che i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo T.I.R.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 20/042010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni - ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 -non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Attualmente si rende applicabile:

(a) con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, così come succes sivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);
(b) con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte:

- senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; o
- esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno, in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, ne somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Le condizioni cui è soggetta la sottoscrizione del singolo Prestito saranno indicate dalle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Titoli.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano nuova disponibilità presso l'Emittente nella forma i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari iii) assegno quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 della presente Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, la componente obbligazionaria, la componente derivativa e le eventuali commissioni implicite.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, eventualmente aumentato di uno *spread* per tener conto del merito di credito dell'Emittente. Per la determinazione del merito di credito, l'Emittente si riserva di applicare uno *spread* non necessariamente in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente.

Pertanto il rendimento potrebbe essere inferiore a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente).

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali commissioni e/o oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

I prezzi praticati dall'Emittente, non saranno inferiori al 99,00% del valore nominale in caso di rivendita da parte del sottoscrittore prima della scadenza naturale dell'obbligazione.

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

L'andamento della curva Interest Rate Swap è monitorato periodicamente tramite l' information provider Bloomberg al fine di determinare le condizioni di prezzo dei Prestiti Obbligazionari.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. A TASSO VARIABILE CON TASSO MINIMO E CON RIMBORSO ANTICIPATO"

Il presente regolamento quadro (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato " (il **"Programma"**).
Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 5 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione (il **"Parametro di Indicizzazione"**) :

- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor (a 3, 6 o 12 mesi), rilevato alla relativa data di determinazione (la **"Data di Determinazione"**), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor media mensile (a 3, 6 o 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Il Parametro di Indicizzazione relativo al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (3, 6 0 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;

- Il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso BCE eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:
per le cedole annuali: I = C x (Parametro+/-Spread)
per le cedole semestrali: I = C x (Parametro+/-Spread) / 2
per le cedole trimestrali: I = C x (Parametro+/-Spread) /4

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Paramentro è il parametro di indicizzazione utilizzato

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale spread, l'eventuale arrotondamento nonché la frequenza di pagamento delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.
Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.
Nel caso in cui il parametro di indicizzazione maggiorato/diminuito dello spread fosse inferiore del Minimo (Floor) verrà applicato quest'ultimo.

Art. 6 Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione
In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 7 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari e in unica soluzione, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza come indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. E' prevista la facoltà dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato del prestito a partire da una certa data come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo , senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 8 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 9 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 10 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, negoziando i titoli in conto proprio, ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Regime fiscale
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 13 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 14 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.
Art. 15 Varie
Il possesso delle obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del prestito.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO VARIABILE CON TASSO MINIMO E CON RIMBORSO ANTICIPATO"

La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] TASSO VARIABILE CON TASSO MINIMO E CON RIMBORSO ANTICIPATO CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*] composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso minimo e con Rimborso Anticipato" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato dalla eventuale complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti. Qualora tale eventuale complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato emesse dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza,.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto [Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (tre/sei/dodici mesi) o al tasso BCE], [aumentato o diminuito di uno spread, pari a [*]]. [eventuale – La prima cedola sarà pari a [*]]. [Il valore delle cedole successive è arrotondato allo [*] inferiore], con un Minimo (Floor) pari a [*] annuo.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

L'emittente si riserva la facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito trascorsi almeno 24 mesi dalla Data di Emissione delle Obbligazioni a partire dalla data [*]. In nessun caso sarà prevista la possibilità per l'Investitore di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni (cosiddetta "opzione put").

Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Le Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e con Rimborso Anticipato [*]" prevedono un rendimento minimo garantito dovuto alla presenza dei Floor [e alla prima cedola fissa]. Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, pari a [*]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [*] si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo free risk CCT [*] di analoga durata pari a [*]%. Le presenti Condizioni Definitive, inoltre, forniscono la descrizione dell'andamento storico del sottostante. Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi. I potenziali investitori devono considerare che l'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna a Tasso Variabile con Minimo e con Rimborso Anticipato [*]" è soggetto ai rischi di seguito riportati.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo");
- presenza di una componente derivativa legata alla possibilità di rimborso anticipato;
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e con Rimborso Anticipato potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.
Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

[Rischio di spread negativo] [ove applicabile]
Il rendimento offerto presenta uno sconto del [*] (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread. Le cedole non potranno avere valore negativo.
Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

[Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola] [ove applicabile]
La periodicità della cedola [Trimestrale/semestrale/annuale] non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento [Euribor Act/360 a 3; 6 o 12 mesi / Asta B.O.T. trimestrale;semestrale o annuale] tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le Obbligazioni di cui al presente prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
.

Rischio di rimborso anticipato
Le Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato [•]" riconoscono all'Emittente il diritto di procedere anticipatamente al loro rimborso trascorsi almeno 24 mesi dalla Data di Emissione delle Obbligazioni. Tali titoli incorporano, infatti, la cessione di una opzione Call a favore dell'Emittente: detta componente derivativa è valorizzata nel successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive. Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite in seguito al rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi
Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]
Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6G, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento della cedola [ove applicabile]
Nelle Condizioni Definitive è evidenziato l'arrotondamento che sarà utilizzato per la determinazione delle cedole. Nel caso in cui l'arrotondamento operi o possa operare per difetto, l'investitore deve considerare che si vedrà o potrebbe vedersi corrisposte delle cedole inferiori a quelle che avrebbe percepito in caso di assenza di tale arrotondamento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare dell'offerta
Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, nonché alla riduzione dell'ammontare complessivo dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel punto 5.1.3 "Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione" della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell’ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell’Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle presenti Condizioni Definitive .

Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA TV% con Tasso Minimo e con rimborso anticipato [*]".

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso prima cedola (eventuale)
La prima cedola, pagabile in data [*], è fissata nella misura del (*]% annuo lordo.

- Parametro di indicizzazione delle cedole successive
Il tasso di interesse delle obbligazioni è il parametro di indicizzazione [piu / meno] lo spread come di seguito definito che potrà essere arrotondato ai [*] centesimi inferiori.

- Spread (eventuale)
Il parametro di indicizzazione potrà essere (maggiorato/diminuito) di uno spread pari a [*]%.

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile collegato ad uno dei seguenti parametri:

1) tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi rilevazione puntuale;
2) tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi rilevazione media mensile;
3) rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi;
4) tasso Banca Centrale Europea (BCE).

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse, determinato dal tasso del Parametro di Indicizzazione [*], eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread che potrà essere arrotondato ai è [*] centesimi inferiori. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del prestito obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione [*] il valore rilevato in base all'ultima rilevazione puntuale per valuta due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola nel caso 1), oppure determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [*] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nel caso 2).

Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [*], in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle è*] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) nel caso 3).

Il tasso Euribor scelto (il "tasso Euribor di riferimento") è a tre mesi (oppure a sei mesi, oppure a dodici mesi), in relazione alla periodicità delle cedole e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).

Il tasso BCE è determinato dall'ultima rilevazione puntuale precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola come pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" o pubblicato sul sito della Banca d'Italia.

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Date di Determinazione
Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date:
[*[, [*], [*],[*], ……

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: (inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario).
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [*] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso anticipato
E' prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni su iniziativa dell'Emittente a partire dalla data del [*]. L'Emittente procederà al Rimborso Anticipato del prestito previo avviso da pubblicarsi sul sito inernet dell'Emittente entro un termine di [*].

- Scomposizione delle componenti del prezzo di emissione
Il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere scomposto nel seguente modo:
componente obbligazionaria : [*]%
componente derivativa "Floor" : [*]%
componente derivativa "Call"" : [*]%

- Eventi di turbativa
Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.
Nel caso fosse utilizzato come Parametro di Indicizzazione il rendimento d'asta dei B.O.T. e non fosse disponibile nel corso della vita del titolo, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Emittente, verrà considerato l'ultimo dato disponibile.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- **Regime fiscale**
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Scomposizione del prezzo di emissione

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa che descrive la scomposizione del prezzo di emissione delle obbligazioni:

Valore della componente obbligazionaria pura	[*] %
Valore della componente derivativa con Tasso Minimo Valore della componente derivativa con Rimborso Anticipato Oneri Impliciti	[*] % [*] % [*]%
Prezzo di emissione	[*]%

Valore della componente obbligazionaria:
La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [*] variabili indicizzate al [*], espresso su base annuale, [diminuito/maggiorato] di [*] punti, con tasso minimo garantito del [*]% lordo annuo e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [*] anni alla data del [*] pari a [*]% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di [*]% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del [*]%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [*] è pari a [*]% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. .
La componente obbligazionaria del prestito è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale del capitale investito e paga posticipatamente cedole a tasso variabile.

Valore della componente derivativa:
Il prezzo delle obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato, che riconoscono all'obbligazionista un tasso minimo di interesse, incorpora anche una componente derivativa rappresentata dal - dai Floor (Tasso Minimo) che l'investitore acquista implicitamente dall'emittente all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni e da un'opzione "Call" che l'Investitore vende implicitamente all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni.
Tale componente derivativa è rappresentata dalla / dalle opzione/i "Floor e dall'opzione "Call" . Il valore di tali opzioni, sulla base delle condizioni di mercato del giorno [*], è pari rispettivamente a [*] e a [*] del prezzo di emissione.

Esemplificazione dei rendimenti

Per la determinazione della cedola si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso[*] rilevato alla data del [*], pari a [*] e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che la prima cedola venga fissata al tasso del [*] lordo ([*] lordo su base

semestrale). In tal caso il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [*] ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [*]

SCADENZE CEDOLARI	*EURIBOR 6M MEDIA MENSILE*	*SPREAD*	*FLOOR ANNUO*	TASSO CEDOLA **ANNUO LORDO**	TASSO CEDOLA **ANNUO NETTO**	*CEDOLA SEMESTRALE LORDA (nominali € 1.000,00)*	*CEDOLA SEMESTRALE NETTA (nominali € 1.000,00)*
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Denominazione delle Obbligazioni	**[*]**	**[*]**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

[Nel caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato in data [*] il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo pari al [*] lordo e al [*] al netto della vigente ritenuta fiscale, pari al 12,50%].

Comparazione con un titolo di similare scadenza
Ipotesi di rimborso alla scadenza naturale

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile, individuato nel CCT[*]-ISIN [*], il cui prezzo ufficiale in data [*] è pari a [*].

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa gg/mm/aa – gg/mm/aa TV %"	[*]*	[*]**
CCT [*] ISIN [*]	[*]*	[*]**

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

Ipotesi di rimborso anticipato al [*]

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile, individuato nel CCT[*]-ISIN [*], il cui prezzo ufficiale in data [*] è pari a [*] nell'ipotesi di rimborso anticipato alla pari alla data del [*].

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa gg/mm/aa – gg/mm/aa TV %"	[*]*	[*]**
CCT [*] ISIN [*]	[*]	[*]

** calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*
***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si indica di seguito la performance storica del (*inserire il nome del Parametro di Indicizzazione*) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.
Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione [*] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.
La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.
Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo compreso fra il 2000 e il 2010.

(*inserire Grafico della performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno di dieci anni*)

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 H – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMESSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

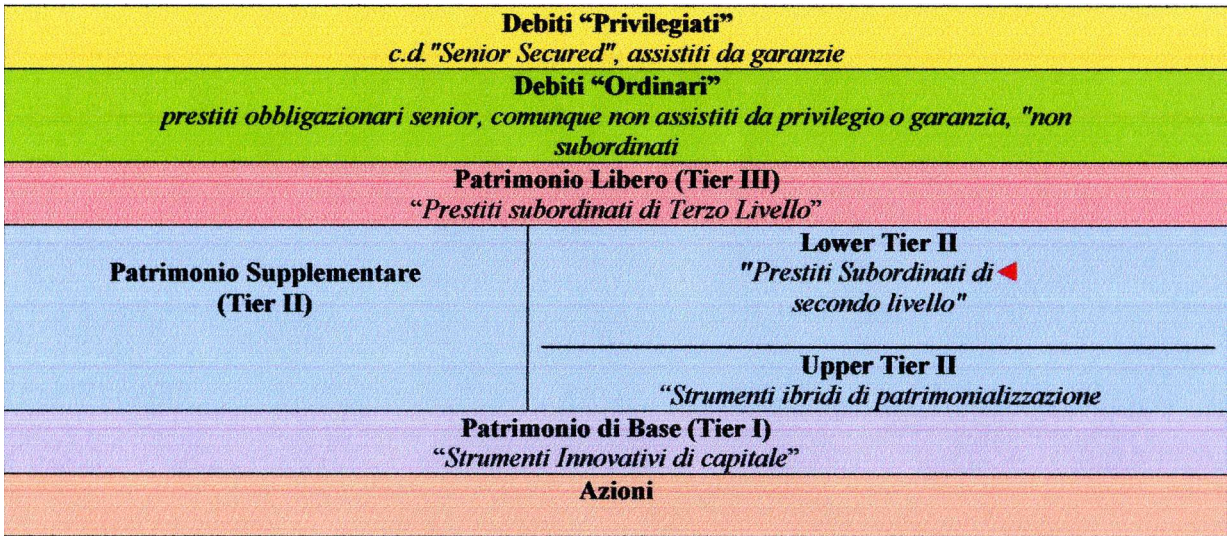
La "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione con la presenza della clausola di subordinazione.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto di Base, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive) sono titoli Obbligazionari Subordinati a tasso variabile tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263 e come meglio descritto al successivo paragrafo 4.5.
I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive del prestito, alle quali si rimanda, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).*
Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.
Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione.



Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione dell'andamento di un parametro di indicizzazione (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE), che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, privo oppure maggiorato di uno *Spread* espresso in punti base (*basis point),* con la prima cedola eventualmente predeterminata indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione.
La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive e sarà sempre allineata con la periodicità del Parametro di riferimento.
L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up dello *Spread).* Nelle pertinenti Condizioni Definitive saranno inoltre specificati il Prezzo di emissione, il Valore Nominale, le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Tasso d'interesse, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread e la prima cedola eventualmente predeterminata.
Non è prevista l'applicazione di commissioni esplicite, ovvero di commissioni applicate in aggiunta al Prezzo di Emissione. I criteri per la determinazione del prezzo e del rendimento sono indicati nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario verranno fornite fra l'altro:

- la scomposizione del prezzo di emissione nelle sue componenti elementari (componente obbligazionaria, componente derivativa relativa al merito di credito ed eventuali commissioni implicite);
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta);
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- il confronto con titoli subordinati di *competitors;*
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fomite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Ittitoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbacario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato alla subordinazione delle obbligazioni

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni sarà rimborsato per capitale ed interessi solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati.
Le obbligazioni di pagamento dell'Emittente relative ai titoli saranno subordinate e soddisfatte (i) in via posticipata rispetto ai diritti dei creditori non subordinati dell'Emittente e dei Tier III (ii) in concorso con i creditori subordinati dell'Emittente portatori di altre obbligazioni Lower Tier II eventualmente emesse (nel caso di liquidazione dell'Emittente o di altre procedure concorsuali) e con gli Upper Tier II.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi delle obbligazioni di cui al presente prospetto (sia in caso di liquidazione dell'Emittente che di altre procedure concorsuali) sarà condizionato alla circostanza che l'Emittente sia ancora solvibile al momento in cui tali pagamenti devone essere effettuati.
La liquidità dell'Emittente, infatti potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il prestito per cui l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito, a parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle Obbligazioni non subordinate in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente e all'andamento economico della sua attività.
E' quindi necessario che il sottoscrittore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.
Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulti calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.5 "Grado di subordinazione degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda sul punto il precedente paragrafo) e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (*a basso rischio emittente)* similari (quali ad esempio i CCT). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.
Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, il confronto con altri titoli potrebbe non risultare idoneo.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.
Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli

[Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (amortizing)

I titoli che saranno di volta in volta emessi ai sensi del Programma potranno, ove previsto nelle Condizioni Definitive, prevedere la modalità di rimborso del capitale investito in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni (*amortizing).*
In tal caso, l'investitore sarà esposto ai seguenti rischi:
- rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario;
- rischio di riduzione del valore delle cedole in quanto calcolate sul valore nominale residuo inferiore;
- rischio di impatto negativo sulla liquidità del titolo a causa della riduzione del nominale emesso.]

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.
L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso il sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di Banca Akros la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente offerta incorpora un onere implicito indicato nella successiva tabella della Scomposizione del Prezzo di Emissione.
Questa circostanza indica che le Obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.
Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti d'interesse:
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

2.1. Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti

Le informazioni di seguito riportate fanno riferimento ad un ipotetico strumento che può essere offerto ai sensi del Programma " CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II".

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo esemplificativo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data del presente Prospetto di Base prendendo in considerazione Titoli che abbiano le caratteristiche descritte nelle tabelle contenute nei successivi paragrafi.

2.1.1. Scomposizione del prezzo di emissione

Le obbligazioni subordinate sono scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria relativa al tasso risk free, ovvero il tasso di interesse di un'attività priva di rischio (tasso Euribor equivalente alla durata dell'obbligazione) una componente relativa al merito di credito, una componente relativa al vincolo di subordinazione ed una componente relativa a commissioni implicite, ovvero di commissioni incorporate nel prezzo di emissione.

Nelle seguenti tabelle si riportano, in termini percentuali, i valori delle componenti, anche implicite, dell'investimento finanziario:

Esempio con rimborso del capitale in una unica soluzione *(bullett)*

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi, espresso su base annuale, maggiorate di uno spread di 50 punti base .
I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una modalità di pricing interna, coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto d'offerta. Si segnala che la modalità di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

Il tasso che l'Emittente riconosce all'investitore è pari al 1,489%, equivalente al tasso risk free - Euribor 6 mesi (pari al 0,989% - fonte Bloomberg al 26/05/10) aumentato di uno spread pari a 50 basis point per compensarlo del maggiore rischio assunto in relazione al merito creditizio dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 5 anni alla data del 26/5/2010 pari a 2,068% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 0,40% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, anche in funzione della presenza della clausola di subordinazione, per un tasso di attualizzazione complessivo del 2,4683%.
Il valore della componente obbligazionaria alla data del 26/5/2010 risulta essere pari a 95,445%,ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito creditizio dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico della componente obbligazionaria	95,445%
Onere implicito	4,551%
Prezzo di emissione	100%

Esempio con rimborso del capitale con *amortizing*

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi, espresso su base annuale, maggiorate di uno spread di 50 punti base .
Il tasso che l'Emittente riconosce all'investitore è pari al 1,489%, equivalente al tasso risk free - Euribor 6 mesi (pari al 0,989% - fonte Bloomberg al 26/05/10) aumentato di uno spread pari a 50 basis point per compensarlo del maggiore rischio assunto in relazione al merito creditizio dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 5 anni alla data del 26/5/2010 pari a 2,068% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 0,40% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, anche in funzione della presenza della clausola di subordinazione, per un tasso di attualizzazione complessivo del 2,4683%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 26/5/2010 risulta essere pari a 95,445%,ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito creditizio dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico della componente obbligazionaria	97,22%
Onere implicito	2,78%
Prezzo di emissione	100%

2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce una esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile Subordinata Lower Tier II con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01 Giugno 2010
DATA DI SCADENZA	01 Giugno 2015
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi rilevazione puntuale, precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 1 giugno e 1 dicembre di ogni anno
INDICIZZAZIONE CEDOLA	La prima cedola è determinata al tasso del 1,50% lordo su base annua (0,75% semestrale), e 1,312% annuo netto, le successive saranno indicizzate al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 50 punti base
RITENUTA FISCALE	12,50% (in vigore alla data di pubblicazione)
ONERI IMPLICITI	4,551%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del valore Nominale alla data di scadenza

Le Condizioni Definitive, avendo riguardo al Parametro di Indicizzazione prescelto per ciascuna Emissione, dovranno indicare una analoga esemplificazione dei rendimenti.
Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto con rimborso del capitale in unica soluzione il rendimento finale corrisponderebbe al 1,486% lordo ed 1,30% netto ed il sottoscrittore avrebbe diritto di incassare le cedole secondo il seguente schema:

Scadenza cedole	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
01/12/2010					0,75%	0,650%	€ 7,50	€ 6,50
01/06/2011	0,989%	0,50%	1,489%	1,302%	0,74%	0,647%	€ 7,40	€ 6,47
01/12/2011	0,989%	0,50%	1,489%	1,302%	0,74%	0,647%	€ 7,40	€ 6,47
01/06/2012	0,989%	0,50%	1,489%	1,302%	0,74%	0,647%	€ 7,40	€ 6,47
01/12/2012	0,989%	0,50%	1,489%	1,302%	0,74%	0,647%	€ 7,40	€ 6,47
01/06/2013	0,989%	0,50%	1,489%	1,302%	0,74%	0,647%	€ 7,40	€ 6,47
01/12/2013	0,989%	0,50%	1,489%	1,302%	0,74%	0,647%	€ 7,40	€ 6,47
01/06/2014	0,989%	0,50%	1,489%	1,302%	0,74%	0,647%	€ 7,40	€ 6,47
01/12/2014	0,989%	0,50%	1,489%	1,302%	0,74%	0,647%	€ 7,40	€ 6,47
01/06/2015	0,989%	0,50%	1,489%	1,302%	0,74%	0,647%	€ 7,40	€ 6,47

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna 1/06/2010-1/06/2015 TV% Subordinato Lower Tier II	**1,486%**	**1,300%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce una esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile Subordinata Lower Tier II con ammortamento le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01 Giugno 2010
DATA DI SCADENZA	01 Giugno 2015
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 6 mesi rilevazione puntuale, precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola
FREQUENZA CEDOLA	Cedole semestrali posticipate, con pagamento al 1 giugno e 1 dicembre di ogni anno
INDICIZZAZIONE CEDOLA	La prima cedola è determinata al tasso del 1,50% lordo su base annua (0,75% semestrale), e 1,312% annuo netto, le successive saranno indicizzate al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 50 punti base
RITENUTA FISCALE	12,50% (in vigore alla data di pubblicazione)
RIMBORSO ANTICIPATO	2,78%
RIMBORSO	In quote costanti pari al 20% del valore Nominale , a partire dal 1/6/2011

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale, in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto con rimborso del capitale con *amortizing,* ed in ipotesi di reinvestimento delle cedole al medesimo tasso, il rendimento finale corrisponderebbe al 1,486 lordo ed 1,30% netto ed il sottoscrittore avrebbe diritto di incassare le cedole secondo il seguente schema:

Scadenza cedole	Valore Nominale	Valore Nominale Rimborsato	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
01/12/2010	€ 1.000				0,75%	0,65%	€ 7,50	€ 6,50
01/06/2011	€ 1.000	20%	0,989%	0,50%	0,74%	0,647%	€ 7,40	€ 6,47
01/12/2011	€ 800		0,989%	0,50%	0,74%	0,647%	€ 5,92	€ 5,18
01/06/2012	€ 800	20%	0,989%	0,50%	0,74%	0,647%	€ 5,92	€ 5,18
01/12/2012	€ 600		0,989%	0,50%	0,74%	0,647%	€ 4,44	€ 3,89
01/06/2013	€ 600	20%	0,989%	0,50%	0,74%	0,647%	€ 4,44	€ 3,89
01/12/2013	€ 400		0,989%	0,50%	0,74%	0,647%	€ 2,96	€ 2,59
01/06/2014	€ 400	20%	0,989%	0,50%	0,74%	0,647%	€ 2,96	€ 2,59
01/12/2014	€ 200		0,989%	0,50%	0,74%	0,647%	€ 1,48	€ 1,29
01/06/2015	€ 200	20%	0,989%	0,50%	0,74%	0,647%	€ 1,48	€ 1,29

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna 1/06/2010-1/06/2015 TV% Subordinato Lower Tier II	**1,486%**	**1,300%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

2.2. Comparazione con Titoli "Senior" e subordinati già emessi dall'Emittente e titoli subordinati di competitors

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione "senior" e subordinata emessa dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, ed il confronto con titoli subordinati di *competitors* .
Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- destinatari dell'emissione;
- durata e vita residue dell'emissione;
- presenza o meno di componenti derivative implicite;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione, in modo tale che il potenziale investitore possa giungere ad un congruo giudizio sulla base delle comparazioni di seguito illustrate.

Descrizione (Confronto effettuato alla data del 27 maggio 2010)	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
Cassa di Risparmio di Ravenna 01/06/2015 TV% Subordinato Lower Tier II (titolo ipotetico come esemplificazione a paragrafo 2.2)	1,486%	1,300%
Cassa di Risparmio di Ravenna 29/04/2013 TV% IT0004606452 (Euribor 6 m) (1)	0,930%	0,810%
Cassa di Risparmio di Ravenna 30/06/2015 TV% Subordinato Lower Tier II IT0004362858 (Euribor 6 m)(2)	1,250%	1,090%
Banca C.R. Firenze 21/06/2012 TV% Subordinato Lower Tier II XS0149955360 (Euribor 3 m)(3)	1,900%	1,630%

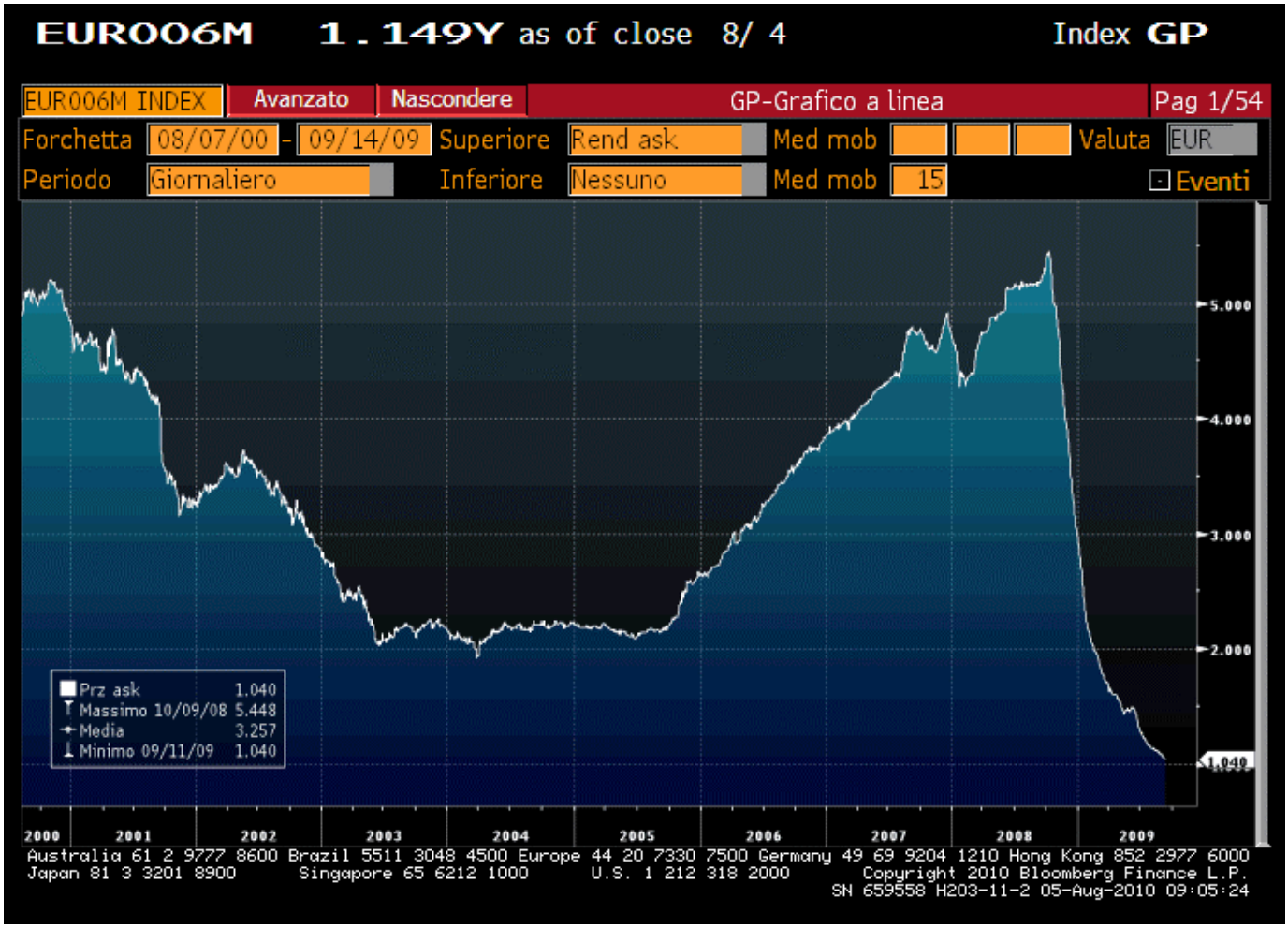
** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

(1) Trattasi dell'Obbligazione senior offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento al pubblico retail, avente il taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 29/04/2010, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale, la prima calcolata al tasso del 1,20% annuo (0,60% semestrale) successivamente n. 5 cedole indicizzate al tasso Euribor a 6 mesi - 10 punti base, rimborso in un unica soluzione alla scadenza (29/04/2015).
Alla data del 27 maggio 2010, in base alle presenti condizioni di mercato, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo dello 0,93% e un rendimento effettivo annuo netto dello 0,81% pari ad un prezzo di 100.
(2) Trattasi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II offerta al pubblico in Italia, avente il taglio minimo pari a Euro 50.000, data di emissione 30/06/2008, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale, la prima cedola calcolate al tasso del 5,30% annuo (2,65% semestrale) successivamente n. 13 cedole indicizzate al tasso Euribor a 6 mesi + 20 punti base, rimborso in un'unica scadenza (30/06/2015).
Alla data del 27 maggio 2010, in base alle presenti condizioni di mercato, rilevate dalla quotazione effettuata con criteri propri della Banca, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 1,25% e un rendimento effettivo annuo netto del 1,09% pari ad un prezzo di 99,60.
(3) Trattasi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento al pubblico retail, avente il taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 21/06/2002, prezzo di emissione pari al 99,841% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità trimestrale, indicizzate al tasso Euribor a 3 mesi + 140 punti base, rimborso in un'unica soluzione a scadenza (21/06/2012).
Alla data del 27 maggio 2010, in base alle presenti condizioni di mercato, rilevato sul circuito EuroTlx, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 1,90% e un rendimento effettivo annuo netto del 1,63% pari ad un prezzo di 100,34.

Si segnala ai potenziali investitori che il differenziale emergente dalla comparazione di cui sopra deve essere attribuito sia alla maggiore rischiosità delle Obbligazioni Subordinate, meglio evidenziata al paragrafo 2, che alla maggior durata delle stesse rispetto alle Obbligazioni non Subordinate.

2.3. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive verrà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle Obbligazioni.
Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi) per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.



(Minimo rilevato in Marzo 2010 a 0,988% - massimo rilevato in Settembre 2008 a 5,448%)

Il parametro di indicizzazione verrà indicato con dati aggiornati in sede di redazione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

AVVERTENZA:
L'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
L'Emittente potrebbe operare/opererà anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
Si rappresenta che l'agente per il calcolo avrà la facoltà di procedere alla determinazione della cedola anche, al verificarsi di particolari eventi (quali, ad esempio, gli eventi di turbativa), che potrebbero influire sia sul valore della cedola che sul valore delle Obbligazioni.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Inoltre trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta del prestito subordinato assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente, impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza".

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a mediolungo termine, di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro, a tasso variabile, emesse nell'ambito del Programma "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II". Le Obbligazioni a tasso variabile Subordinate del tipo Lower Tier II, sono emesse e rimborsate, in un'unica soluzione o in un numero di rate periodiche (*amortizing),* ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale").**
Le Obbligazioni prevedono clausole di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263, pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, i titolari di Obbligazioni Subordinate saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Gli interessi, su cui verrà applicata la ritenuta fiscale, sono rappresentati da cedole posticipate periodiche (trimestrali, semestrali o annuali) (le "**Cedole"** o singolarmente la "**Cedola"),** il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor trimestrale, semestrale annuale ovvero, il rendimento d'asta dei Bot a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE), aumentato o privo di uno *spread* espresso in punti base (*basis point)* con la prima cedola eventualmente predeterminata indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione
La periodicità del Parametro di Indicizzazione sarà sempre coincidente con la frequenza delle cedole.
Il prezzo di emissione, la periodicità delle cedole, la prima cedola predeterminata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale *spread* applicato, le eventuali clausole di subordinazione, le modalità di rimborso e la data di scadenza del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.
La denominazione e il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascuna Emissione, così come la durata delle Obbligazioni, saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive per detta Emissione.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", pari passu tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

Le Obbligazioni Lower Tier II presentano le seguenti caratteristiche principali:

- la durata deve essere pari o superiore ai 5 anni e, qualora la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto per il rimborso un preavviso di almeno 5 anni;
- in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni Lower Tier II sono subordinati solo ai creditori in possesso di Obbligazioni non subordinate.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione:

<table>
<tr><td colspan="2">Debiti "Privilegiati"
c.d."Senior Secured", assistiti da garanzie</td></tr>
<tr><td colspan="2">Debiti "Ordinari"
prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati</td></tr>
<tr><td colspan="2">Patrimonio Libero (Tier III)
"Prestiti subordinati di Terzo Livello"</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Patrimonio Supplementare (Tier II)</td><td>Lower Tier II
"Prestiti Subordinati di secondo livello"</td></tr>
<tr><td>Upper Tier II
"Strumenti ibridi di patrimonializzazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Patrimonio di Base (Tier I)
"Strumenti Innovativi di capitale"</td></tr>
<tr><td colspan="2">Azioni</td></tr>
</table>

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, in particolare, il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento degli interessi (come individuate nelle Condizioni Definitive) ed al rimborso – in un'unica soluzione o in un numero di rate periodiche – del capitale alla scadenza, anch'essa individuata nelle Condizioni Definitive. Si richiama tuttavia l'attenzione a quanto specificato al punto 4.5 in relazione alla possibilità della presenza della clausola di subordinazione.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente.
In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) o il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) o al Tasso BCE alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o privo di uno spread.
Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: I = C x (Parametro+Spread)
per le cedole semestrali: I = C x (Parametro+Spread) / 2
per le cedole trimestrali: I = C x (Parametro+Spread) /4

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Paramentro è il parametro di indicizzazione utilizzato

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

La prima cedola potrà essere determinata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.
La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Eventi di turbativa

In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione del parametro di indicizzazione alle date predeterminate, sarà fissato un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione originario, secondo le modalità che saranno di volta in volta esplicitate nelle Condizioni Definitive.

4.7.3. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

4.7.4. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.7.5. Parametro di indicizzazione

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi;
- tasso Banca Centrale Europea (BCE).

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.
Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.
Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .
Il tasso BCE rappresenta il tasso di interesse al quale la Banca Centrale Europea concede prestiti al sistema bancario con l'operazione di rifinanziamento principale nei pronti contro termine . Il tasso BCE è pubblicato sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito della Banca d'Italia www.bancaditalia.it (Home › Banca centrale › Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità › Informazioni operative › Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema **>** tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali**.**

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.8. Scadenza e Rimborso

Alla data di scadenza, l'Emittente corrisponderà ai portatori dei Titoli l'importo dovuto a titolo di rimborso determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive. I titoli saranno rimborsati al valore 100% del Valore Nominale. Il rimborso del capitale investito nei Titoli potrà essere effettuato secondo le modalità alternative di seguito descritte:

- In una unica soluzione alla Data di Scadenza (*bullet);*
- In un numero di rate periodiche (*amortizing)* il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime.

Le Condizioni Definitive indicheranno quale delle modalità di rimborso alternative sopra descritte sarà applicabile. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo.

Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo a scadenza determinato sul tasso interno di rendimento (T.I.R.) ovvero il tasso che rende i flussi di cassa pari al prezzo pagato, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive della specifica Emissione.

Essendo un'emissione a tasso variabile non è possibile determinare ex-ante un rendimento certo effettivo a scadenza, ma l'ipotesi che viene assunta per tale determinazione è la costanza nel tempo del Parametro di Indicizzazione.

Per una esemplificazione dei rendimenti si rinvia al paragrafo 2.1.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 20/042010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni - ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 -non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Attualmente si rende applicabile:

(a) con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, così come succes sivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);

(b) con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Le sottoscrizioni possono essere effettuate durante la pendenza del periodo di adesione (il "**Periodo di Offerta").**

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in collocamento tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale, presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la data di regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta.
Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta è indirizzata alla clientela *retail* dell'Emittente.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 come specificato nelle Condizioni Definitive.
Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, la componente obbligazionaria, la componente relativa al merito di credito, la componente relativa al vincolo di subordinazione e le eventuali commissioni implicite. Tale valutazione è ottenuta attualizzando la stima delle cedole future in base alla curva dei tassi *"Euribor e/o I.R.S. flat"* di mercato corrispondente alla durata dell'obbligazione rilevato alla data dell'emissione, prendendo per ogni cedola il tasso della curva avente pari durata.
Per la determinazione del merito di credito l'Emittente si riserva di applicare uno *spread* non necessariamente in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente.
L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* relativo al vincolo di subordinazione non necessariamente in linea con i parametri di mercato, non essendo presenti sul mercato quotazioni di *Credit Default Swap* (CDS) relativi all'Emittente.

Tale *spread* verrà applicato in base alle politiche commerciali della Banca.
Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito obbligazionario subordinato Lower Tier II, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente.

Eventuali commissioni e/o oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, dopo la chiusura del collocamento, relativamente alle Obbligazioni Subordinate non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione", secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini, la Banca offre la possibilità di negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso il sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di Banca Akros la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
Tale sistema permette, oltre che di inviare la proposta di vendita alle varie sede di esecuzione disponibili e compatibili con lo strumento negoziato, di "incrociare" ordini di segno opposto di altri clienti, eventualmente anche utilizzando il conto proprio di Banca Akros a ciò destinato, migliorando, se possibile, le quotazioni del titolo rispetto a quelle offerte dalle sede di esecuzioni selezionate. La procedura una volta ricevuti gli ordini di vendita e/o di acquisto provvede a predisporre una griglia in base al prezzo di negoziazione e all'ora di trasmissione ed esegue gli ordini che soddisfano le medesime condizioni di prezzo e quantità. Nell'eventualità che non si presentino le condizioni per soddisfare gli ordini ricevuti, a fine giornata verrà comunicato al cliente l'ineseguito dell'operazione.
La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA comunque si rende disponibile alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla negoziazione e alla formazione del prezzo valgono le modalità sopra riportate.

La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com.

In relazione a quanto precede il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

Tale situazione potrebbe non consentire, al sottoscrittore di vendere i titoli prima della scadenza prefissata

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA
" OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. A TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II"

Il presente regolamento quadro, che è parte integrante del Prospetto Base (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Tasso Variabile Subordinato Lower Tier II" (il **"Programma"**).
Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.
Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 5 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione (il **"Parametro di Indicizzazione"**) :

- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor (a 3, 6 o 12 mesi), rilevato alla relativa data di determinazione (la **"Data di Determinazione"**), eventualmente maggiorato o privo di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso Euribor media mensile (a 3, 6 o 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o privo di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Il Parametro di Indicizzazione relativo al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (3, 6 0 12 mesi) relativo a una o più rilevazioni eventualmente maggiorato o privo di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;
- Il Parametro di Indicizzazione relativo al tasso BCE eventualmente maggiorato o privo di uno spread (lo**"Spread"**) indicato in punti base (un punto base corrisponde ad un centesimo di punto percentuale) e eventualmente arrotondato per difetto secondo quanto determinato nelle Condizioni Definitive;

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula:
per le cedole annuali: I = C x (Parametro+/Spread)
per le cedole semestrali: I = C x (Parametro+Spread) / 2
per le cedole trimestrali: I = C x (Parametro+Spread) /4

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Paramentro è il parametro di indicizzazione utilizzato

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale spread, l'eventuale arrotondamento nonché la frequenza di pagamento delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.
Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione
In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 7 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari nel modo indicato nelle Condizioni definitive, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza.
I titoli saranno rimborsati al 100% del Valore Nominale. Il rimborso del capitale investito nei Titoli potrà essere effettuato secondo le modalità alternative di seguito descritte:
- In una unica soluzione alla data di scadenza (bullet);
- In un numero di rate periodiche (amortizing) il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime.

Le Condizioni Definitive indicheranno quale delle modalità di rimborso alternative sopra descritte sarà applicabile.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo , senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 8 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 9 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 10 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa Tasso Variabile Subordinato Lower Tier II non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita e non si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta. La negoziazione di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore avverrà in ottemperanza a quanto stabilito nella Strategia di Esecuzione e di Trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com .
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Regime fiscale
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 13 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 14 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 15 Varie
La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO VARIABILE SUBORDINATO LOWER TIER II"

La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] TASSO VARIABILE SUBORDINATO LOWER TIER II
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile Subordinati Lower Tier II nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*] composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

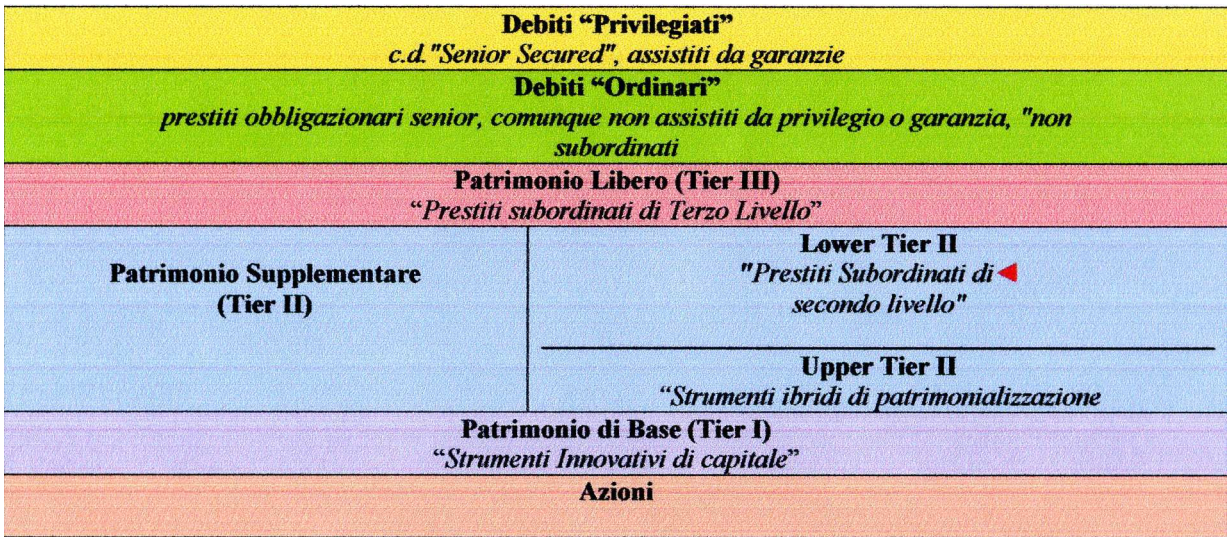
La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione con la presenza della clausola di subordinazione.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto di Base, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive) sono titoli Obbligazionari Subordinati a tasso variabile tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263.
I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive del prestito, alle quali si rimanda, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).*
Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.
Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione.



Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento o del parametro di indicizzazione scelto [Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (tre/sei/dodici mesi) o al tasso BCE], [aumentato o diminuito di uno spread, pari a [*]]. [eventuale – La prima cedola sarà pari a [*]]. [Il valore delle cedole successive è arrotondato allo [*] inferiore].

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
.Le Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate lower Tier II sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento o al rimborso.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario
Ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario, al Capitolo 3 e 4 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta);
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- il confronto con titoli subordinati di *competitors;*
- la scomposizione del prezzo di emissione nelle sue componenti elementari (componente obbligazionaria, componente derivativa relativa al merito di credito ed eventuali commissioni implicite);
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Ittitoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbacario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato alla subordinazione delle obbligazioni

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni sarà rimborsato per capitale ed interessi solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati.
Le obbligazioni di pagamento dell'Emittente relative ai titoli saranno subordinate e soddisfatte (i) in via posticipata rispetto ai diritti dei creditori non subordinati dell'Emittente e dei Tier III (ii) in concorso con i creditori subordinati dell'Emittente portatori di altre obbligazioni Lower Tier II eventualmente emesse (nel caso di liquidazione dell'Emittente o di altre procedure concorsuali) e con gli Upper Tier II.
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi delle obbligazioni di cui al presente prospetto (sia in caso di liquidazione dell'Emittente che di altre procedure concorsuali) sarà condizionato alla circostanza che l'Emittente sia ancora solvibile al momento in cui tali pagamenti devone essere effettuati.
La liquidità dell'Emittente, infatti potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il prestito per cui l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito, a parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle Obbligazioni non subordinate in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente e all'andamento economico della sua attività.
E' quindi necessario che il sottoscrittore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.
Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulti calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato.

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.5 "Grado di subordinazione degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda sul punto il precedente paragrafo) e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (*a basso rischio emittente)* similari (quali ad esempio i CCT). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.
Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, il confronto con altri titoli potrebbe non risultare idoneo.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.
Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli

[Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (amortizing)

I titoli che saranno di volta in volta emessi ai sensi del Programma potranno, ove previsto nelle Condizioni Definitive, prevedere la modalità di rimborso del capitale investito in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni (*amortizing).*
In tal caso, l'investitore sarà esposto ai seguenti rischi:
- rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario;
- rischio di riduzione del valore delle cedole in quanto calcolate sul valore nominale residuo inferiore;
- rischio di impatto negativo sulla liquidità del titolo a causa della riduzione del nominale emesso.]

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.
L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso il sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di Banca Akros la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente offerta incorpora un onere implicito indicato nella successiva tabella della Scomposizione del Prezzo di Emissione.
Questa circostanza indica che le Obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.
Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti d'interesse:
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione
Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA TV Subordinate Lower Tier II [*].

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Grado di subordinazione dei Titoli
E' prevista la clausola di Subordinazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nelle Istruzioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, gli Obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.
In particolare in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Tasso Variabile con vincolo di Subordinazione Lower Tier II di cui alle presenti Condizioni Definitive, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso prima cedola (eventuale)
La prima cedola, pagabile in data [*], è fissata nella misura del (*]% annuo lordo.

- Parametro di indicizzazione delle cedole successive
Il tasso di interesse delle obbligazioni è il parametro di indicizzazione [piu] lo spread come di seguito definito che potrà essere arrotondato ai [*] centesimi inferiori.

- Spread (eventuale)
Il parametro di indicizzazione potrà essere (maggiorato) di uno spread pari a [*]%.

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile collegato ad uno dei seguenti parametri:

1) tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi rilevazione puntuale;
2) tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi rilevazione media mensile;
3) rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi;
4) tasso Banca Centrale Europea (BCE).

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse, determinato dal tasso del Parametro di Indicizzazione [*], eventualmente maggiorato o privo di uno spread che potrà essere arrotondato ai è [*] centesimi inferiori.

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione [*] il valore rilevato in base all'ultima rilevazione puntuale per valuta due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola nel caso 1), oppure determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [*] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nel caso 2).

Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [*], in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle è*] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) nel caso 3).

Il tasso Euribor scelto (il "tasso Euribor di riferimento") è a tre mesi (oppure a sei mesi, oppure a dodici mesi), in relazione alla periodicità delle cedole e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).

Il tasso BCE è determinato dall'ultima rilevazione puntuale precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola come pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" o pubblicato sul sito della Banca d'Italia, nel caso 4).

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Date di Determinazione
Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date:
[*[, [*], [*],[*], ……
- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: (inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario).
Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, in una unica soluzione alla scadenza (bullett) / in rate periodiche nella percentuale del [*] in occasione delle seguenti date [*] (amortizing) e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Eventi di turbativa
Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.
Nel caso fosse utilizzato come Parametro di Indicizzazione il rendimento d'asta dei B.O.T. e non fosse disponibile nel corso della vita del titolo, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Emittente, verrà considerato l'ultimo dato disponibile.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- **Regime fiscale**
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria, una componente relativa al merito di credito, una componente relativa al vincolo di subordinazione.

4. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni Subordinate [*]

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole [*] determinate sulla base del tasso [*], espresso su base annuale, maggiorate di uno spread di [*] .
Il tasso che l'Emittente riconosce all'investitore è pari al [*]%, equivalente al tasso risk free – [*] (pari al [*]% - fonte Bloomberg al [*]) aumentato di uno spread pari a [*] per compensarlo del maggiore rischio assunto in relazione al merito creditizio dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [*] anni alla data del [*] pari a [*]% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di [*]% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, anche in funzione della presenza della clausola di subordinazione, per un tasso di attualizzazione complessivo del [*]%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [*] risulta essere pari a [*]%,ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito creditizio dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico della componente obbligazionaria	[*]
Onere implicito	[*]
Prezzo di emissione	[*]

Calcolo dei rendimenti in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione rimanga costante per tutta la durata dell'Emissione, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [*] ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [*]

Scadenza cedole	Euribor/BOT/BCE	Spread	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna [*] TV%	**[*]**	**[*]**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Comparazione con Titoli "Senior" e subordinati già emessi dall'Emittente e titoli subordinati di competitors

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione "senior" e subordinata emessa dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, ed il confronto con titoli subordinati di *competitors* .
Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- destinatari dell'emissione;
- durata e vita residue dell'emissione;
- presenza o meno di componenti derivative implicite;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione, in modo tale che il potenziale investitore possa giungere ad un congruo giudizio sulla base delle comparazioni di seguito illustrate.

Descrizione (Confronto effettuato alla data del [*])	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Nel caso di obbligazione a tasso variabile il rendimento effettivo dell'obbligazione è calcolato in ipotesi di costanza del tasso d'interesse [tenendo conto della eventuale prima cedola prefissata]
[Inserimento note informative per spiegare i titoli indicati in tabella].

Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si indica di seguito la performance storica del (*inserire il nome del Parametro di Indicizzazione*) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.
Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione [*] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.
La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.
Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna Spa [*] – [*] TV% Subordinate Lower Tier II"

(*inserire Grafico della performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito*)

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].

SEZIONE 6 I – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMESSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

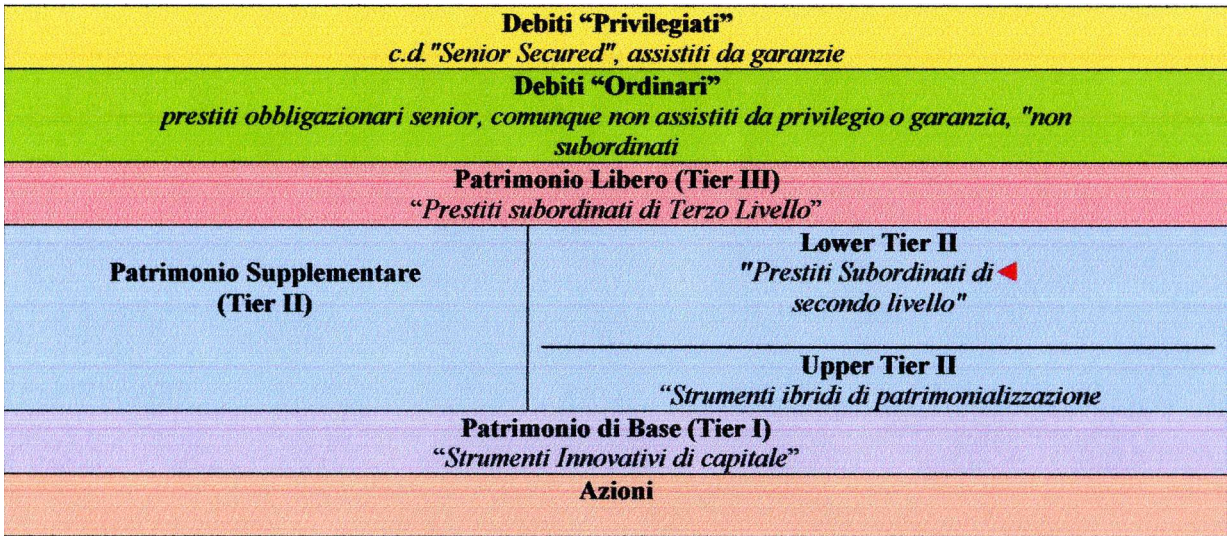
La "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione con la presenza della clausola di subordinazione.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto di Base, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive) sono titoli Obbligazionari Subordinati a tasso fisso tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263 e come meglio descritto al successivo paragrafo 4.5.
I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive del prestito, alle quali si rimanda, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).*
Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.
Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione.



Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito.
La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive.
L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up dello *Spread).* Nelle pertinenti Condizioni Definitive saranno inoltre specificati il Prezzo di emissione, il Valore Nominale, le Date di Pagamento, la Data di Scadenza, il Tasso d'interesse.
Non è prevista l'applicazione di commissioni esplicite, ovvero di commissioni applicate in aggiunta al Prezzo di Emissione. I criteri per la determinazione del prezzo e del rendimento sono indicati nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario verranno fornite fra l'altro:

- la scomposizione del prezzo di emissione nelle sue componenti elementari (componente obbligazionaria, componente derivativa relativa al merito di credito ed eventuali commissioni implicite);
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta);
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- il confronto con titoli subordinati di *competitors;*

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fomite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 2.1 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Grado di subordinazione dei titoli
Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito Obbligazionario. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.
A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle Obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.
Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale
In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.5 "Grado di subordinazione degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente
Rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulti calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli
Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda sul punto il precedente paragrafo) e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (basso rischio emittente) similari (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.
L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

[Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (amortizing)
I titoli che saranno di volta in volta emessi ai sensi del Programma potranno, ove previsto nelle Condizioni Definitive, prevedere la modalità di rimborso del capitale investito in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni (*amortizing).*
In tal caso, l'investitore sarà esposto ai seguenti rischi:
- rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario;
- rischio di riduzione del valore delle cedole in quanto calcolate sul valore nominale residuo inferiore;
- rischio di impatto negativo sulla liquidità del titolo a causa della riduzione del nominale emesso.]

Rischio di liquidità
È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.
L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.
Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Per le Obbligazioni di propria emissione non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso il sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di Banca Akros la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Nelle Condizioni Definitive sono indicati gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Ciò va valutato tenendo conto che il rischio associato alle Obbligazioni subordinate è più elevato rispetto ad obbligazioni non subordinate ed in modo particolare quando la componente di valore riconosciuta dall'emittente a fronte della propria rischiosità e al vincolo di subordinazione sia, anche notevolmente, difforme dagli equivalenti parametri di mercato.

Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente offerta incorpora un onere implicito indicato nella successiva tabella della Scomposizione del Prezzo di Emissione.
Questa circostanza indica che le Obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti d'interesse:
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.1. Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del presso di emissione e comparazione con titoli a basso rischio emittente di durata similare

Le informazioni di seguito riportate fanno riferimento ad un ipotetico strumento che può essere offerto ai sensi del Programma "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II".

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo esemplificativo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data del presente Prospetto di Base prendendo in considerazione Titoli che abbiano le caratteristiche descritte nelle tabelle contenute nei successivi paragrafi.

2.1.1. Scomposizione del prezzo di emissione

Le obbligazioni subordinate sono scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria relativa al tasso risk free, ovvero il tasso di interesse di un'attività priva di rischio (tasso Euribor equivalente alla durata dell'obbligazione) una componente relativa al merito di credito, una componente relativa al vincolo di subordinazione ed una componente relativa a commissioni implicite, ovvero di commissioni incorporate nel prezzo di emissione.

Nelle seguenti tabelle si riportano, in termini percentuali, i valori delle componenti, anche implicite, dell'investimento finanziario:

Esempio con rimborso del capitale in una unica soluzione *(bullett)*

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali calcolate al tasso fisso del 2,75% .
I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una modalità di pricing interna, coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto d'offerta. Si segnala che la modalità di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

Il tasso che l'Emittente riconosce all'investitore è pari al 2,75%, equivalente al tasso risk free Euribor 12 mesi (pari al 1,258%- fonte Bloomberg al 26/05/10) aumentato di uno spread pari a 149 basis point per compensarlo del maggiore rischio assunto in relazione al merito creditizio dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 5 anni alla data del 26/5/2010 pari a 2,068% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 1% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, anche in funzione della presenza della clausola di subordinazione, per un tasso di attualizzazione complessivo del 3,0683%.
Il valore della componente obbligazionaria alla data del 26/5/2010 risulta essere pari a 98,53%,ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito creditizio dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo.

SCOMPOSIZIOINE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico della componente obbligazionaria	98,53%
Onere implicito	1,47%
Prezzo di emissione	100,00%

.

Esempio con rimborso del capitale con *amortizing*

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali calcolate al tasso fisso del 2,75% .

Il tasso che l'Emittente riconosce all'investitore è pari al 2,75%, equivalente al tasso risk free Euribor 12 mesi (pari al 1,258%- fonte Bloomberg al 26/05/10) aumentato di uno spread pari a 149 basis point per compensarlo del maggiore rischio assunto in relazione al merito creditizio dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 5 anni alla data del 26/5/2010 pari a 2,068% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 1% su base annua che tiene conto della maggior

rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, anche in funzione della presenza della clausola di subordinazione, per un tasso di attualizzazione complessivo del 3,0683%.
Il valore della componente obbligazionaria alla data del 26/5/2010 risulta essere pari a 99,09%,ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito creditizio dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico della componente obbligazionaria	99,09%
Onere implicito	0,91%
Prezzo di emissione	100,00%

2.1.2. Esemplificazione dei rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce una esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Fisso Subordinata Lower Tier II con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01 Giugno 2010
DATA DI SCADENZA	01 Giugno 2015
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 1 giugno di ogni anno
TASSO DI INTERESSE SU BASE ANNUA	1,47%
RITENUTA FISCALE	12,50% (in vigore alla data di pubblicazione)
ONERI IMPLICITI	1,47%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del valore Nominale alla data di scadenza

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con rimborso del capitale in unica soluzione.
Tenuto conto che il tasso di interesse nominale per l'intera durata del prestito è pari al 2,75% lordo, corrispondente al 2,40% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, in ipotesi di sottoscrizione di nominali euro 1.000 delle presenti Obbligazioni, il rendimento finale corrisponderebbe al 2,75% lordo ed al 2,40% netto ed il sottoscrittore avrebbe diritto di incassare cedole secondo il seguente schema:

Scadenza cedole	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
01/06/2011	2,75%	2,40%	€ 27,50	€ 24,06
01/06/2012	2,75%	2,40%	€ 27,50	€ 24,06
01/06/2013	2,75%	2,40%	€ 27,50	€ 24,06
01/06/2014	2,75%	2,40%	€ 27,50	€ 24,06
01/06/2015	2,75%	2,40%	€ 27,50	€ 24,06

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna 1/06/2010-1/06/2015 2,75% Subordinato Lower Tier II	**2,75%**	**2,40%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce una esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Fisso Subordinata Lower Tier II con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01 Giugno 2010
DATA DI SCADENZA	01 Giugno 2015
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100% del valore nominale
FREQUENZA CEDOLA	Cedole annuali posticipate, con pagamento al 1 giugno di ogni anno
TASSO DI INTERESSE SU BASE ANNUA	2,75%
RITENUTA FISCALE	12,50% (in vigore alla data di pubblicazione)
ONERI IMPLICITI	0,91%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	In quote costanti pari al 20% del Valore Nominale, a partire dal 1/6/2011

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000,00 al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con rimborso del capitale con *amortizing.*

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento del medesimo titolo nel caso in cui sia previsto il rimborso del capitale per una quota del 20% ogni anno ed in ipotesi di reinvestimento delle cedole allo stesso tasso di rendimento, il rendimento finale corrisponderebbe al 2,75% lordo ed al 2,40% netto ed il sottoscrittore avrebbe il diritto di incassare cedole secondo il seguente:

Scadenza cedole	Valore Nominale	Valore Nominale Rimborsato	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
01/06/2011	€ 1.000	20%	2,75%	2,40%	€ 27,50	€ 24,06
01/06/2012	€ 800	20%	2,75%	2,40%	€ 22,00	€ 19,25
01/06/2013	€ 600	20%	2,75%	2,40%	€ 16,50	€ 14,43
01/06/2014	€ 400	20%	2,75%	2,40%	€ 11,00	€ 9,62
01/06/2015	€ 200	20%	2,75%	2,40%	€ 5,50	€ 4,81

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna 1/06/2010-1/06/2015 2,75% Subordinato Lower Tier II	**2,75%**	**2,40%**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

2.2. Comparazione con Titoli "Senior" e titoli subordinati di competitors

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione "senior" e subordinata emessa dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, ed il confronto con titoli subordinati di *competitors* .

Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- destinatari dell'emissione;
- durata e vita residue dell'emissione;
- presenza o meno di componenti derivative implicite;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione, in modo tale che il potenziale investitore possa giungere ad un congruo giudizio sulla base delle comparazioni di seguito illustrate.

Esempio con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullett):

Descrizione (Confronto effettuato alla data del 25 maggio 2010)	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
Cassa di Risparmio di Ravenna 01/06/2015 2,75% Subordinato Lower Tier II (titolo ipotetico come esemplificazione a paragrafo 2.2)	2,75%	2,40%
Cassa di Risparmio di Ravenna 12/11/2015 3,75% IT0004292030 (1)	1,92%	1,43%
Non esistono al momento titoli subordinati emessi dall'Emittente	-	-
Banco Popolare 23/03/2015 4% Subordinato Lower Tier II XS0215451559 (2)	4,20%	3,62%

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

(1) Trattasi dell'Obbligazione senior offerta al pubblico in Italia, destinata in sede di collocamento al pubblico retail, avente il taglio minimo pari a Euro 1.000, data di emissione 12/11/2007, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale al tasso annuo lordo del 3,25%, rimborso in un unica soluzione alla scadenza (12/11/2015
Alla data del 25 maggio 2010, in base alle presenti condizioni di mercato, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 1,92% e un rendimento effettivo annuo netto del 1,43% pari ad un prezzo di 106,89 (valutato con i criteri propri della Banca).
(2) Trattasi dell'Obbligazione Subordinata Lower Tier II destinato ad investitori Istituzionali, avente il taglio minimo pari a Euro 10.000, data di emissione 23/03/2005, prezzo di emissione pari a 99,655% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità annuale, al tasso del 4,625% annuo e 4,04% netto
Alla data del 25 maggio 2010, in base alle presenti condizioni di mercato, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 4,20% e un rendimento effettivo annuo netto del 3,62% pari ad un prezzo di 101,78 (fonte Bloomberg).

Si segnala ai potenziali investitori che il differenziale emergente dalla comparazione di cui sopra deve essere attribuito sia alla maggiore rischiosità delle Obbligazioni Subordinate, meglio evidenziata al paragrafo 2, che alla maggior durata delle stesse rispetto alle Obbligazioni non Subordinate.

Esempio con rimborso del capitale con *amortizing*:

Descrizione (Confronto effettuato alla data del 25 maggio 2010)	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
Cassa di Risparmio di Ravenna 01/06/2015 2,75% Subordinato Lower Tier II (titolo ipotetico come esemplificazione a paragrafo 2.2)	2,75%	2,40%
Non esistono al momento titoli senior emessi dall'Emittente	-	-
Non esistono al momento titoli subordinati emessi dall'Emittente	-	-
Intesa 28/03/2015 4,80% Subordinato Lower Tier II IT0004331077 (1)	3,33%	2,74%

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

(1)Trattasi di'Obbligazione Subordinata Lower Tier II, destinata in sede di collocamento ad investitori istituzionali, avente il taglio minimo pari a Euro 50.000, data di emissione 28/3/2008, prezzo di emissione pari al 100,00% del valore nominale, cedole corrisposte con periodicità semestrale.
Alla data del 25 maggio 2010, in base alle presenti condizioni di mercato, l'obbligazione esprime un rendimento effettivo annuo lordo del 3,33% e un rendimento effettivo annuo netto del 2,74% pari ad un prezzo di 103,957 (fonte Bloomberg).

Si segnala ai potenziali investitori che il differenziale emergente dalla comparazione di cui sopra deve essere attribuito sia alla maggiore rischiosità delle Obbligazioni Subordinate, meglio evidenziata al paragrafo 2.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è una operazione nella quale la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione.
L'Emittente potrebbe operare/opererà anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi

Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.
Il ricavato netto di tutte le emissioni è finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Il collocamento è gestito dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.
Inoltre trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta del prestito subordinato assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente, impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza".

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a mediolungo termine, di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro, a tasso fisso, emesse nell'ambito del Programma "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II". Le Obbligazioni a tasso fisso Subordinate del tipo Lower Tier II, sono emesse e rimborsate, in un'unica soluzione o in un numero di rate periodiche (*amortizing),* ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale").**
Le Obbligazioni prevedono clausole di subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263, pertanto, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, i titolari di Obbligazioni Subordinate saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Gli interessi, su cui verrà applicata la ritenuta fiscale, sono rappresentati da cedole posticipate periodiche (trimestrali, semestrali o annuali) (le "**Cedole"** o singolarmente la "**Cedola"),** il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante lungo tutta la durata dell'obbligazione.
Il prezzo di emissione, la periodicità delle cedole, la misura del tasso di interesse, le modalità di rimborso e la data di scadenza del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.
La denominazione e il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascuna Emissione, così come la durata delle Obbligazioni, saranno anch'essi indicati nelle Condizioni Definitive per detta Emissione.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni bancarie Cassa di Risparmio di Ravenna Spa saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.
I titoli attribuiscono ai portatori il diritti del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.
I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.6. Grado di subordinazione degli strumenti finanziari offerti

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", pari passu tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.
Le Obbligazioni Lower Tier II presentano le seguenti caratteristiche principali:

- la durata deve essere pari o superiore ai 5 anni e, qualora la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto per il rimborso un preavviso di almeno 5 anni;
- in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni Lower Tier II sono subordinati solo ai creditori in possesso di Obbligazioni non subordinate.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione:

<table>
<tr><td colspan="2">Debiti “Privilegiati”
c.d."Senior Secured", assistiti da garanzie</td></tr>
<tr><td colspan="2">Debiti “Ordinari”
prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati</td></tr>
<tr><td colspan="2">Patrimonio Libero (Tier III)
“Prestiti subordinati di Terzo Livello”</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Patrimonio Supplementare (Tier II)</td><td>Lower Tier II
"Prestiti Subordinati di secondo livello"</td></tr>
<tr><td>Upper Tier II
“Strumenti ibridi di patrimonializzazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Patrimonio di Base (Tier I)
“Strumenti Innovativi di capitale”</td></tr>
<tr><td colspan="2">Azioni</td></tr>
</table>

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari;

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, in particolare, il diritto alla percezione delle cedole d’interesse alle date di pagamento degli interessi (come individuate nelle Condizioni Definitive) ed al rimborso – in un’unica soluzione o in un numero di rate periodiche – del capitale alla scadenza, anch’essa individuata nelle Condizioni Definitive. Si richiama tuttavia l’attenzione a quanto specificato al punto 4.5 in relazione alla possibilità della presenza della clausola di subordinazione.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato è un tasso di interesse predeterminato in misura fissa. L’ammontare del tasso di interesse di ciascun prestito obbligazionario a tasso fisso sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$$I = (C \times R / P)$$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4) .

Per il calcolo del rateo d’interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell’operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Il calendario utilizzato è T ARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi

Le data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Agente per il Calcolo

Le funzioni di Agente per il Calcolo vengono svolte dalla Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

4.7.3. Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso

Alla data di scadenza, l'Emittente corrisponderà ai portatori dei Titoli l'importo dovuto a titolo di rimborso determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive. I titoli saranno rimborsati al valore 100% del Valore Nominale. Il rimborso del capitale investito nei Titoli potrà essere effettuato secondo le modalità alternative di seguito descritte:

- In una unica soluzione alla Data di Scadenza (*bullet);*
- In un numero di rate periodiche (*amortizing)* il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime.

Le Condizioni Definitive indicheranno quale delle modalità di rimborso alternative sopra descritte sarà applicabile. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo a scadenza determinato sul tasso interno di rendimento (T.I.R.) ovvero il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite a quel tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto a scadenza, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive della specifica Emissione.
Per una esemplificazione dei rendimenti si rinvia al paragrafo 2.1.

4.10. Forma di rappresentanza

Non sono previste forme di rappresentanza dei portatori di obbligazioni ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive mo difiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni

Con delibera del 20/042010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 450 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.
La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.
Le obbligazioni - ai sensi del"United States Securities Act" del 1933 -non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Pubblic Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Gli Obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.
Attualmente si rende applicabile:

(a) con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, così come succes sivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);

(b) con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs 21 novembre 1997 n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola Emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Le sottoscrizioni possono essere effettuate durante la pendenza del periodo di adesione (il "**Periodo di Offerta").**

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella di godimento iniziale.
L'Emittente durante il Periodo di Offerta potrà estendere la durata dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durate il Periodo di Offerta, ed a suo insindacabile giudizio, alla chiusura anticipata dell'offerta dei Titoli senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato sottoscritto l'ammontare totale del Prestito Obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta, l'Emittente ne darà comunicazione mediate apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente, trasmesso alla Consob. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni richieste prima della data di chiusura anticipata della singola offerta.

Le Obbligazioni verranno offerte in collocamento tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale, presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore al lotto minimo rappresentato dal valore di Euro 1.000,00 come indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni è effettuato alla data prevista (la Data di Regolamento), pari alla data di godimento ovvero ad una qualsiasi data, che l'investitore deciderà al momento della sottoscrizione, compresa tra la data di godimento e la data di termine dell'offerta. Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.
Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).
Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.
Contestualmente al pagamento del prezzo di Emissione, saranno assegnate le obbligazioni nell'ambito dell'offerta e saranno messe a disposizione agli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

5.1.8. Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Ripartizione ed assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente sul mercato italiano.
L'offerta è indirizzata alla clientela *retail* dell'Emittente.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Verranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

In caso di chiusura anticipata dell'offerta verranno immediatamente sospese le accettazioni di ulteriori richieste e la stessa sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com tempestivamente e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3. Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 come specificato nelle Condizioni Definitive.
Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, la componente obbligazionaria, la componente relativa al merito di credito, la componente relativa al vincolo di subordinazione e le eventuali commissioni implicite. Tale valutazione è ottenuta attualizzando la stima delle cedole future in base alla curva dei tassi *"Euribor e/o I.R.S. flat"* di mercato corrispondente alla durata dell'obbligazione rilevato alla data dell'emissione, prendendo per ogni cedola il tasso della curva avente pari durata.
Per la determinazione del merito di credito l'Emittente si riserva di applicare uno *spread* non necessariamente in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente.
L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* relativo al vincolo di subordinazione non necessariamente in linea con i parametri di mercato, non essendo presenti sul mercato quotazioni di *Credit Default Swap* (CDS) relativi all'Emittente.
Tale *spread* verrà applicato in base alle politiche commerciali della Banca.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel Prestito obbligazionario subordinato Lower Tier II, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente.

Eventuali commissioni e/o oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento; i Soggetti Incaricati del Collocamento verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.
La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (**il "Responsabile del collocamento")** ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Agente per i pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.3. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, dopo la chiusura del collocamento, relativamente alle Obbligazioni Subordinate non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione", secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini, la Banca offre la possibilità di negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso il sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di Banca Akros la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
Tale sistema permette, oltre che di inviare la proposta di vendita alle varie sede di esecuzione disponibili e compatibili con lo strumento negoziato, di "incrociare" ordini di segno opposto di altri clienti, eventualmente anche utilizzando il conto proprio di Banca Akros a ciò destinato, migliorando, se possibile, le quotazioni del titolo rispetto a quelle offerte dalle sede di esecuzioni selezionate. La procedura una volta ricevuti gli ordini di vendita e/o di acquisto provvede a predisporre una griglia in base al prezzo di negoziazione e all'ora di trasmissione ed esegue gli ordini che soddisfano le medesime condizioni di prezzo e quantità. Nell'eventualità che non si presentino le condizioni per soddisfare gli ordini ricevuti, a fine giornata verrà comunicato al cliente l'ineseguito dell'operazione.
La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA comunque si rende disponibile alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla negoziazione e alla formazione del prezzo valgono le modalità sopra riportate.

La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com.

In relazione a quanto precede il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

Tale situazione potrebbe non consentire, al sottoscrittore di vendere i titoli prima della scadenza prefissata

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non si è avvalsa di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating

Non esistono rating assegnati alla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa né alle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive

Le Condizioni definitive del prestito saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesse alla Consob.

In occasione dell'emissione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni definitive secondo il modello di cui al successivo capitolo 8 .

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA

" OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. A TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II"

Il presente regolamento quadro, che è parte integrante del Prospetto Base (il **"Regolamento"**) disciplina i titoli di debito (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) che Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l'**"Emittente"**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Tasso Fisso Subordinato Lower Tier II" (il **"Programma"**).
Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**) saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione.
Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno messe a disposizione del pubblico presso la propria Sede in Ravenna, le proprie filiali, nonché sul proprio sito internet www.lacassa.com entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.
Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (**"Informazioni relative ai titoli e all'emissione"**) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e titoli.
In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **"Valore Nominale"**)
Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A, in regime di dematerializzazione previsto dall'articolo 28 , comma 1, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213, ed al Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.
Non saranno emessi certificati rappresentativi delle Obbligazioni. Il trasferimento delle Obbligazioni avviene mediante registrazione sui conti accesi, presso la Monte Titoli SpA, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente alla Monte Titoli SpA, sul quale le Obbligazioni risultano essere accreditate, sarà considerato il legittimo titolare delle stesse e sarà autorizzato ad esercitare i correlati diritti.

Art. 2 Prezzo di emissione.
Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo, pari al 100% del Valore Nominale, a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Art. 3 Periodo di Offerta.
La sottoscrizione delle Obbligazione potrà avvenire esclusivamente nel periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una, del valore di Euro 1.000,00, (il "Lotto Minimo") come indicato nelle Condizioni Definitive. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, prima della data di chiusura del Periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, esposto presso tutte le filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Art. 4 Godimento e scadenza.
Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la **"Data di Scadenza"**). Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate all'atto della sottoscrizione. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Art. 5 Interessi.
Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le **"Cedole"** e ciascuna la **"Cedola"**), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse prefissato costante (il **"Tasso di Interesse"**), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.
Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni definitive.
Qualora il pagamento degli interessi cadesse in giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali viene effettuato secondo la seguente formula nella quale non sono previsti arrotondamenti:

$I = (C \times R / P)$

dove:
I = Interessi;
C = Valore Nominale;
R = Tasso Annuo in percentuale
P = Periodicità della cedola: annuale (P=1), semestrale (P=2), trimestrale (P=4)).

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Art. 6 Rimborso
Il rimborso verrà effettuato alla pari nel modo indicato nelle Condizioni definitive, senza alcuna deduzione per spese, a partire dalla Data di Scadenza.
I titoli saranno rimborsati al 100% del Valore Nominale. Il rimborso del capitale investito nei Titoli potrà essere effettuato secondo le modalità alternative di seguito descritte:
- In una unica soluzione alla data di scadenza (bullet);
- In un numero di rate periodiche (amortizing) il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime.

Le Condizioni Definitive indicheranno quale delle modalità di rimborso alternative sopra descritte sarà applicabile.
Qualora il pagamento del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo , senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere dalla Data di Scadenza.

Art. 8 Luogo di pagamento
Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle obbligazioni avrà luogo presso gli sportelli della Banca e presso gli altri intermediari autorizzati.

Art. 9 Termini di prescrizione e decadenza
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Art. 10 Garanzie
Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Il rimborso del presente titolo non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 11 Mercati e negoziazione
Per le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa Tasso Fisso Subordinato Lower Tier II non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, dopo la chiusura del collocamento, non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita e non si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta. La negoziazione di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore avverrà in ottemperanza a quanto stabilito nella Strategia di Esecuzione e di Trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com .
Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Art. 12 Regime fiscale
Agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei termini previsti dal D.lgs 1/4/96, n.239, così come modificato dal D.lgs 21/11/97 n.461 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni saranno applicabili le disposizioni di cui al citato D.lgs 461/97. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di Legge pro-tempore in vigore.

Art. 13 Foro Competente
Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e per ogni e qualsiasi controversia da esso derivante o da esso connessa si applica la giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art. 14 Comunicazioni
Tutte le comunicazioni dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. agli Obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso affisso nei locali della Banca.

Art. 15 Varie
La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO FISSO SUBORDINATO LOWER TIER II"

La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA [*] – [*] TASSO FISSO SUBORDINATO LOWER TIER II
CODICE ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [*] del [*] (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile Subordinati Lower Tier II nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [*] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [*] del [*] composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

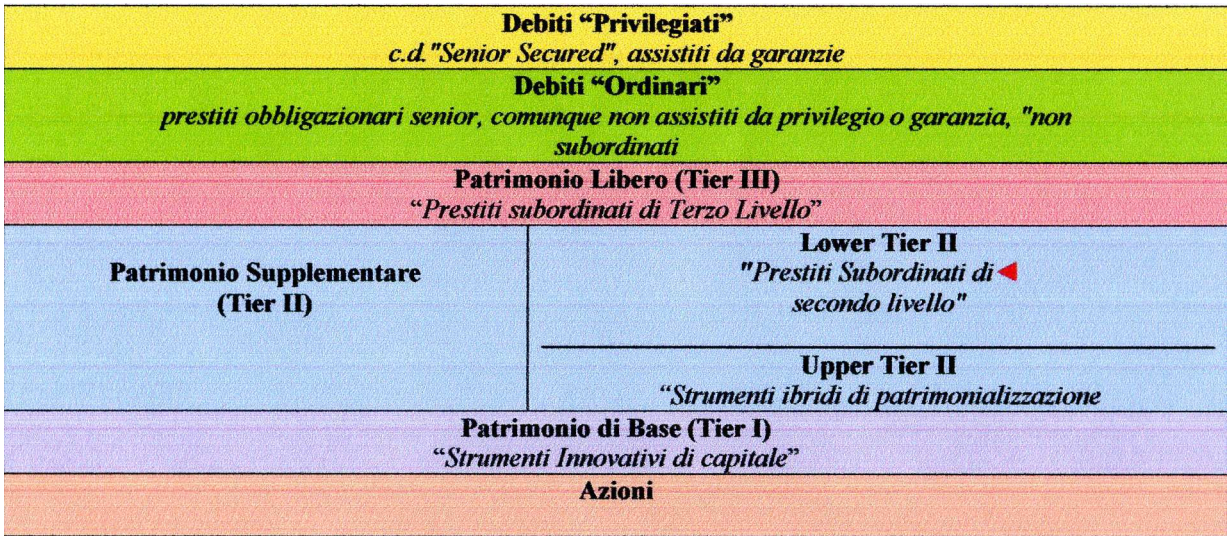
La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione con la presenza della clausola di subordinazione.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto di Base, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un' operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive) sono titoli Obbligazionari Subordinati a tasso variabile tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263.
I titoli danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive del prestito, alle quali si rimanda, in un'unica soluzione o a rate periodiche (*amortizing).*
Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.
Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione.



Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito pari al [*].
Le cedole verranno corrisposte con periodicità [*]
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .
.Le Obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate lower Tier II sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento o al rimborso.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario
Ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario, al Capitolo 3 e 4 delle presenti Condizioni Definitive sono fomite le seguenti informazioni:

- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta);
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente non subordinato;
- il confronto con un titolo similare dell'Emittente subordinato;
- il confronto con titoli subordinati di *competitors;*
- la scomposizione del prezzo di emissione nelle sue componenti elementari (componente obbligazionaria, componente derivativa relativa al merito di credito ed eventuali commissioni implicite);

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente
Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.
Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Grado di subordinazione dei titoli
Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito Obbligazionario. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.
A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle Obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.
Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio connesso all'assenza di garanzie
Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale
In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 4.5 "Grado di subordinazione degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente
Rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulti calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli
Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda sul punto il precedente paragrafo) e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (basso rischio emittente) similari (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento implici, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato
In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.
L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

[Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (amortizing)
I titoli che saranno di volta in volta emessi ai sensi del Programma potranno, ove previsto nelle Condizioni Definitive, prevedere la modalità di rimborso del capitale investito in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni (*amortizing).*
In tal caso, l'investitore sarà esposto ai seguenti rischi:
- rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario;
- rischio di riduzione del valore delle cedole in quanto calcolate sul valore nominale residuo inferiore;
- rischio di impatto negativo sulla liquidità del titolo a causa della riduzione del nominale emesso.]

Rischio di liquidità
È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.
L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.
Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Per le Obbligazioni di propria emissione non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.
Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso il sistema di negoziazione S.A.B.E. (Sistema Automatico per la Best Execution) di Banca Akros la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.
La Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e di trasmissione degli ordini è disponibile presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com.
In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.
In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
A tal proposito, si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Ciò va valutato tenendo conto che il rischio associato alle Obbligazioni subordinate è più elevato rispetto ad obbligazioni non subordinate ed in modo particolare quando la componente di valore riconosciuta dall'emittente a fronte della propria rischiosità e al vincolo di subordinazione sia, anche notevolmente, difforme dagli equivalenti parametri di mercato.

Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente offerta incorpora un onere implicito indicato nella successiva tabella della Scomposizione del Prezzo di Emissione.
Questa circostanza indica che le Obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse
I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti d'interesse:
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*
La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating
Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II [*].

- Codice ISIN [*]

- Ammontare totale dell'emissione
L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [*], per un totale di n. [*] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta
Le Obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo
Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione
Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [*].
In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.
Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Grado di subordinazione dei Titoli
E' prevista la clausola di Subordinazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nelle Istruzioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia, in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, gli Obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.
In particolare in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni Tasso Variabile con vincolo di Subordinazione Lower Tier II di cui alle presenti Condizioni Definitive, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e *pari passu* rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, capitolo 2 Circolare 263/2006.

- Data di emissione
La data di emissione del prestito è il [*].

- Data di godimento
La data di godimento del prestito è il [*].

- Data di scadenza
La data di scadenza del prestito è il [*].

- Tasso di interesse
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al [*]% lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a [*]% è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Date di Determinazione
Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date:
[*[, [*], [*],[*], ……

- Pagamento delle cedole
Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza (trimestrale/semestrale/annuale) in occasione delle seguenti date di pagamento: (inserire le date di pagamento cedole del singolo prestito obbligazionario).

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso
Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, in una unica soluzione alla scadenza (bullett) / in rate periodiche nella percentuale del [*] in occasione delle seguenti date [*] (amortizing) e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento
[Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.]
oppure
[I soggetti incaricati del collocamento sono: [*]]

- Agente di Calcolo
L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- **Regime fiscale**
Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria, una componente relativa al merito di credito, una componente relativa al vincolo di subordinazione.

4. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni Subordinate [*]

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali calcolate al tasso fisso del [*]% .
I valori teorici sono determinati sulla base dei valori di mercato e di una modalità di pricing interna, coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto d'offerta. Si segnala che la modalità di pricing adottata tiene in considerazione le possibili evoluzioni del merito di credito dell'Emittente, la maggiore rischiosità dell'Obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione e l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

Il tasso che l'Emittente riconosce all'investitore è pari al [*]%, equivalente al tasso risk free [*] (pari al [*]%- fonte Bloomberg al [*]) aumentato di uno spread pari a [*] per compensarlo del maggiore rischio assunto in relazione al merito creditizio dell'Emittente ed al vincolo di subordinazione.
Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [*] anni alla data del [*] pari a [*]% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di [*]% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, anche in funzione della presenza della clausola di subordinazione, per un tasso di attualizzazione complessivo del [*]%.
Il valore della componente obbligazionaria alla data del [*] risulta essere pari a [*]%,ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito creditizio dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo.

SCOMPOSIZIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
Valore teorico della componente obbligazionaria	[*]
Onere implicito	[*]
Prezzo di emissione	[*]

Calcolo dei rendimenti

A titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento delle Obbligazioni con le caratteristiche di cui alle Condizioni Definitive.

Scadenza cedole	Valore Nominale	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Importo Cedola Lorda	Importo Cedola Netta
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]	[*]	[*]	[*]

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	**Rendimento Annuo Lordo***	**Rendimento Annuo Netto****
Cassa di Risparmio di Ravenna [*]% Subordinato Lower Tier II	**[*]**	**[*]**

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Comparazione con Titoli "Senior" e subordinati già emessi dall'Emittente e titoli subordinati di competitors

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa nella quale vengono confrontati il rendimento effettivo annuo del titolo offerto, di una obbligazione "senior" e subordinata emessa dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, ed il confronto con titoli subordinati di *competitors* .
Nella comparazione dei rendimenti di seguito indicati, l'investitore deve tener conto delle differenti caratteristiche delle obbligazioni oggetto del confronto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- destinatari dell'emissione;
- durata e vita residue dell'emissione;
- presenza o meno di componenti derivative implicite;
- momento di emissione/collocamento e relative condizioni di mercato;
- grado di subordinazione;
- tipologia del tasso di interesse.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni. I rendimenti devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra menzionate variabili riferite a ciascuna Obbligazione, in modo tale che il potenziale investitore possa giungere ad un congruo giudizio sulla base delle comparazioni di seguito illustrate.

Descrizione (Confronto effettuato alla data del [*])	Rendimento Effettivo annuo Lordo(*)	Rendimento Effettivo annuo Netto(**)
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]
[*]	[*]	[*]

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

[Inserimento note informative per spiegare i titoli indicati in tabella]

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data [*].